

Anno
Accademico
2012-2013



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
CORSI DI PSICOLOGIA

PARTE I

Informazioni generali sulla facoltà

Corsi – Inizio e fine

I semestre

Dal 8 ottobre 2012 al 15 dicembre 2012

II semestre

Dal 18 febbraio 2013 al 4 maggio 2013

Periodo recupero lezioni

I semestre

Dal 17 dicembre al 22 dicembre 2012

II semestre

Dal 6 maggio al 11 maggio 2013

Vacanze e sospensioni didattiche

Vacanze di Natale

Dal 23 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013

Vacanze di Pasqua

Dal 28 marzo 2013 al 2 aprile 2013

Appelli

Sessione autunnale

Dal 3 settembre 2012 al 6 ottobre 2012

Sessione invernale

Dal 7 gennaio 2013 al 16 febbraio 2013

Sessione estiva

Dal 13 maggio 2013 al 31 luglio 2013

Periodo discussione tesi

Sessione autunnale

Dal 29 ottobre 2012 al 16 novembre 2012

Sessione straordinaria

Dal 11 marzo 2013 al 22 marzo 2013

Sessione estiva

Dal 8 luglio 2013 al 19 luglio 2013

Prova di ammissione

Per il corso triennale

10 settembre 2012

Scadenze

Pre-iscrizioni

Le domande di partecipazione alle prove di ammissione ai Corsi di studio a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo dal 16 luglio 2012 al 24 agosto 2012 con la sola modalità on-line.

Gli studenti ammessi devono – PENA LA DECADENZA – confermare l’immatricolazione nella procedura on-line e perfezionarla, con il pagamento delle tasse relative e la consegna della documentazione richiesta presso il Centro Immatricolazioni (per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all’estero, presso il Settore Studenti stranieri e Traduzioni), entro e non oltre i quattro giorni consecutivi alla data di pubblicazione delle graduatorie (escludendo il sabato e la domenica ma conteggiando, nei quattro giorni, anche quello della pubblicazione).

I risultati della prova di ammissione saranno pubblicati per affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo sul sito www.unito.it il giorno **19 settembre 2012**, entro le ore 9,30.

Nelle operazioni di riassegnazione dei posti, seguenti alle rinunce e alle mancate iscrizioni, i candidati devono confermare l'immatricolazione on-line e perfezionarla con la consegna della documentazione richiesta, come segue:

- i candidati che risulteranno ammessi al 1° ripescaggio dovranno – PENA LA DECADENZA – confermare l'immatricolazione nella procedura on-line e perfezionarla, mediante la consegna della documentazione prescritta, presso il Centro Immatricolazioni (per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, presso il Settore Studenti stranieri e Traduzioni), entro e non oltre i quattro giorni consecutivi dall'aggiornamento della graduatoria di riassegnazione (esclusi sabato e domenica), entro l'orario di chiusura del centro immatricolazioni (ore 16.00). Nota Bene: nel computo dei quattro giorni deve essere ricompreso il giorno di aggiornamento della graduatoria;
- i candidati che risulteranno ammessi dal 2° ripescaggio in avanti dovranno – PENA LA DECADENZA – confermare l'immatricolazione nella procedura on-line e perfezionarla, mediante la consegna della documentazione prescritta, entro e non oltre il giorno successivo a quello in cui si è provveduto all'aggiornamento della graduatoria di riassegnazione (esclusi sabato e domenica), entro l'orario di chiusura degli uffici.

Le operazioni di “ripescaggio” si concludono al raggiungimento della copertura dei posti disponibili e comunque entro e non oltre il 31 ottobre 2012.

Nel periodo compreso tra la chiusura del Centro Immatricolazioni e la scadenza del 31 ottobre 2012, i ripe-

scaggi saranno gestiti direttamente presso la Segreteria Studenti della Facoltà di Psicologia (via G. Verdi, 12 – 10124 Torino).

Le graduatorie pubblicate sul sito web dell'Ateneo, riportano, nel rispetto dei principi espressi dal D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, unicamente il numero di prematricola assegnato a ciascun partecipante alle selezioni, la data di nascita e il punteggio.

Immatricolazioni

Per l'iscrizione alla Laurea magistrale, sia per gli studenti a tempo pieno, sia per gli studenti a tempo parziale, che rispondano ai seguenti requisiti:

Studenti che abbiano conseguito, nella Facoltà di Psicologia dell'Università degli studi di Torino,

- una laurea triennale nella classe 24 ex D.M. 270/04, oppure
- una laurea triennale nella classe 34 ex D.M. 509/99, o infine,
- una laurea quinquennale del Vecchio Ordinamento

Studenti che abbiano conseguito, nelle Facoltà di Psicologia di altri Atenei,

- una laurea triennale nella classe 24 ex D.M. 270/04, oppure
- una laurea triennale nella classe 34 ex D.M. 509/99, o infine,
- una laurea quinquennale del Vecchio Ordinamento,
con un voto di laurea superiore o uguale a 99/110

La domanda di immatricolazione deve essere compilata on-line dal 27 agosto 2012 al 21 dicembre 2012. La domanda deve essere presentata, debitamente firmata e corredata dei documenti richiesti, presso la Segreteria Studenti a decorrere dal 3 settembre 2012 ed entro il termine del 21 dicembre 2012.

Per l'iscrizione alla Laurea magistrale, sia per gli studenti a tempo pieno, sia per gli studenti a tempo parziale, che rispondano ai seguenti requisiti:

Studenti che abbiano conseguito, nelle Facoltà di Psicologia di altri Atenei,

- una laurea triennale nella classe 24 ex D.M. 270/04, oppure
 - una laurea triennale nella classe 34 ex D.M. 509/99, o infine,
 - una laurea quinquennale del Vecchio Ordinamento,
- con un voto di laurea inferiore o uguale a 98/110

dovranno sostenere un colloquio diretto a valutare la preparazione individuale.

In questi casi la domanda di immatricolazione dovrà essere compilata on-line dal 27 agosto 2012 al 7 dicembre 2012. La domanda deve essere presentata, debitamente firmata e corredata dei documenti richiesti, presso la Segreteria Studenti a decorrere dal 3 settembre 2012 ed entro il termine del 7 dicembre 2012.

Studenti che abbiano conseguito

- una laurea triennale ex D.M. 270/04, oppure
- una laurea triennale ex D.M. 509/99, o infine,
- una laurea quinquennale del Vecchio Ordinamento di Classe non psicologica

(vedi in dettaglio, nella pagina dedicata ai criteri di iscrizione ai corsi di studio magistrale, i requisiti curriculari richiesti per l'accesso)

dovranno sostenere un colloquio diretto a valutare la preparazione individuale.

In questi casi gli studenti devono presentare domanda di ammissione preliminare, su modulo cartaceo in distribuzione presso la Segreteria Studenti di Facoltà, dal 27 agosto 2012 al 7 dicembre 2012.

Iscrizioni

Le tasse di iscrizione agli anni successivi al primo, per tutti gli studenti iscritti a qualsiasi Corso di studio, devono essere versate entro il termine del 12 ottobre 2012. Il versamento effettuato oltre il termine indicato sarà penalizzato dal pagamento della prevista sanzione amministrativa. Il pagamento della tassa costituisce iscrizione al nuovo anno accademico.

Passaggi e trasferimenti

Per i corsi di studio ad accesso libero:

le domande di passaggio, sia da una Facoltà all'altra o all'interno delle singole Facoltà, sia da un ordinamento all'altro, e di trasferimento, sia in arrivo sia in uscita, dovranno essere presentate dal 3 settembre 2012 al 12 ottobre 2012. Dal 15 ottobre 2012, ed entro il termine perentorio del 21 dicembre 2012, potranno essere accolte domande di passaggio e trasferimento tardive (sempre per i corsi di studio ad accesso libero), mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

Per i corsi di studio ad accesso programmato:

per i passaggi interni alla Facoltà e per i trasferimenti dalle Facoltà di Psicologia di altri Atenei (che richiedono l'iscrizione con il superamento di un test di ingresso), la scadenza per presentare la pre-domanda di passaggio o trasferimento è fissata per il giorno 14 settembre 2012. Per l'a.a. 2012-2013 sono messi a disposizione 40 posti per i passaggi interni e 40 posti per i trasferimenti (purchè compatibili con la disponibilità data dalla programmazione annuale dei corsi.).

In caso di eccedenza di domande verrà stilata una graduatoria di merito in base ai crediti ottenuti.

A parità di crediti sarà utilizzata la media aritmetica ponderata

Pagamenti

Gli studenti che intendono beneficiare dell'inserimento nelle fasce contributive ridotte devono presentare apposita documentazione, rispettando la seguente scadenza: dal 27 agosto 2012 al 31 gennaio 2013. Le modalità di presentazione saranno definite nel Regolamento di riferimento.

Per tutti gli studenti, iscritti sia a tempo pieno sia a tempo parziale, la seconda rata deve essere pagata entro il 2 aprile 2013. Il versamento della seconda rata effettuato dopo il 2 aprile 2013 è gravato da sanzione amministrativa. Lo studente può essere ammesso agli esami di profitto che si svolgono prima del 2 aprile 2013, se in regola con il pagamento della prima rata delle tasse e con il piano carriera. Immatricolazioni, iscrizioni, passaggi e trasferimenti effettuati in ritardo, previo pagamento della sanzione

amministrativa, non possono in alcun caso configurarsi come deroghe agli adempimenti didattici stabiliti dalle Facoltà e dai Corsi di Studio per l'ammissione agli esami di profitto.

Presentazione del piano carriera

Il piano carriera (per gli studenti iscritti sia a tempo pieno sia a tempo parziale) si potrà presentare a partire dal mese di ottobre 2012 fino al 31 gennaio 2013.

Dal 1 febbraio 2013 al 28 febbraio 2013 sarà possibile presentare, modificare e integrare il piano carriera con il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

Corsi singoli

L'iscrizione a singoli insegnamenti (corsi singoli) per i corsi di studio ad accesso libero avviene contestualmente al pagamento della tassa prevista e può effettuarsi fino ad un massimo di 30 crediti per anno accademico.

Lo studente che consegue il titolo di laurea triennale oltre il 21/12/2012 e comunque non oltre la sessione straordinaria (gennaio – aprile) dell'a.a. 2011-2012, può successivamente ottenere fino a 30 crediti sostenendo corsi singoli che potranno essergli successivamente riconosciuti se si iscrive ad un Corso di studio dell'Università (naturalmente se compatibili con il progetto formativo del Corso).

Per i Corsi di studio ad accesso programmato la domanda di iscrizione a singoli insegnamenti deve essere autorizzata dalla struttura didattica di riferimento nel rispetto di limiti previsti dalla programmazione e comunque non oltre il numero dei posti disponibili.

Frequenza

Per tutti i Corsi di studio della Facoltà non c'è obbligo di frequenza.

Domande di Laurea

Sessione autunnale

Domanda, libretto, ricevuta inserimento tesi on-line e titolo tesi dal 10 settembre 2012 al 21 settembre 2012

Il solo libretto può essere consegnato dal 10 settembre fino al 6 ottobre 2012.

Sessione straordinaria

Domanda, libretto, ricevuta inserimento tesi on-line e titolo tesi dal 21 gennaio 2013 al 15 febbraio 2013

Sessione estiva

Domanda, ricevuta inserimento tesi on-line e titolo tesi dal 20 maggio 2013 al 7 giugno 2013.

Il solo libretto può essere consegnato dal 20 maggio fino al 14 giugno 2013.

Tirocini Lauree Triennali e Magistrali

Tirocini Lauree Triennali

Per accedere alla prova finale del corso di laurea triennale occorre svolgere un tirocinio per acquisire i crediti indicati nel piano di studio.

Il tirocinio deve essere svolto esclusivamente presso le sedi convenzionate con la Facoltà.

Si può presentare domanda di tirocinio solo dopo aver conseguito almeno 120 crediti.

Tirocinio per iscrizione all'Esame di Stato - Albo B degli Psicologi

Per iscriversi all'Albo B degli Psicologi occorre svolgere un tirocinio di 500 ore continuative dopo il conseguimento della Laurea Triennale, esclusivamente presso le sedi convenzionate

con la Facoltà. Ulteriori informazioni sull'Albo sono disponibili sul sito dell'Ordine degli Psicologi.

Tirocini Lauree magistrali e per iscrizione all'Esame di Stato - Albo A degli Psicologi

Per gli immatricolati alle lauree magistrali a partire dall'anno accademico 2010/2011 è previsto un tirocinio annuale e continuativo di 1000 per accedere all'Esame di Stato - Albo A degli Psicologi.

Il tirocinio deve essere svolto esclusivamente presso le sedi convenzionate con la Facoltà.

Si può presentare domanda di tirocinio a partire dal secondo anno di corso e solo dopo aver conseguito almeno 60 crediti.

Durante il tirocinio continuativo si maturano i crediti di tirocinio previsti dal proprio piano di studio. La relativa certificazione deve essere consegnata alla Segreteria Studenti per poter accedere all'esame finale di laurea.

Tutte le informazioni specifiche sono pubblicate nel sito di Facoltà www.psicologia.unito.it (sezione Servizi della Facoltà per gli Studenti – Tirocini) [ACCEDI](#)

Per tutte le informazioni sui tirocini del vecchio ordinamento (Laurea quinquennale ante D.M. 509/99) Laurea quinquennale consultare il sito di Facoltà: www.psicologia.unito.it (Sezione Didattica – Vecchio Ordinamento) [ACCEDI](#)

Indirizzo di posta elettronica dello studente

Nel corso dell'anno gli studenti potranno ricevere delle comunicazioni, da parte della Facoltà, presso il proprio indirizzo di posta di Ateneo.

Consigliamo di controllare periodicamente l'indirizzo di posta. Ulteriori informazioni si possono trovare sul profilo “studente” nella home page del sito di Ateneo.

Segreteria Studenti

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 12, 10124 Torino
<i>Tel.</i>	011 6704004/3004/3005/3006
<i>Fax</i>	011 6704006
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
<i>Responsabile</i>	dott. Massimo Scuglia
<i>Personale in servizio</i>	Enza Morana, Rosaria Neri, Piera Perona

Alla Segreteria Studenti ci si rivolge per tutto ciò che concerne:

- l'iscrizione;
 - il carico didattico;
 - la presentazione delle domande di passaggio, trasferimento, tirocinio, laurea;
 - il ritiro del libretto universitario;
 - la richiesta e il ritiro di certificati;
- e per avere informazioni su tutte le scadenze amministrative.

Dove si svolgono le lezioni

Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20 (aula 3)
Fabbricato Plana – via Plana, 10 (aule A, B, C, D, E, F, G, H, L, M, N, P)
Fabbricato corso S. Maurizio, corso S. Maurizio 31/a (aule 10, 9, 12, 5, 8, 3)
Fabbricato via Giolitti, via Giolitti 33 (aula 2.15)
Palazzo Badini, via Verdi 10 (Sala Seminari)
Istituto Cabrini, via Artisti 4 (Sala Cabrini, Sala Cristofora)

Servizi per gli Studenti

Responsabile dott.ssa Maria Bongiovanni

Orario sportello e informazioni telefoniche: verificare sul sito di Facoltà – Servizi di Facoltà per gli Studenti.

Lo sportello è a Palazzo Badini – Via Verdi 10 – Interno cortile

I Servizi di Facoltà per gli Studenti si articolano in:

Punto informativo

Referente prof. Claudio Cortese

dott.ssa Maria Bongiovanni

Il Punto Informativo si occupa di raccogliere, elaborare e distribuire tutte le informazioni inerenti la vita dello studente durante tutto il suo percorso universitario, dal momento della scelta della Facoltà alla laurea con attività di tutoraggio. Collabora alla gestione del sito internet della Facoltà relativamente a queste informazioni.

Allo sportello servizi è possibile trovare informazioni su: offerta formativa e organizzazione della didattica, insegnamenti, docenti, materiali didattici, date e dislocazioni degli appelli, lezioni, tesi, risultati dei pre-esami scritti.

Inoltre, si possono trovare informazioni generali sulle scadenze delle pratiche amministrative, sull'organizzazione dei servizi dell'Università e della Facoltà, su borse di studio e opportunità di studio post-lauream.

Allo sportello si può trovare assistenza per la navigazione sul sito e l'iscrizione on-line agli appelli.

Le informazioni sono anche reperibili sul sito di Facoltà

www.psicologia.unito.it

Servizio Orientamento

Referente prof. ssa Daniela Converso

dott.ssa Maria Bongiovanni

Il [Servizio Orientamento](#) promuove e cura incontri per gli studenti in entrata, in corso di studio e in uscita.

Sono previsti i seguenti incontri:

- Test di ammissione (contenuti e modalità)
- Presentazione della Facoltà e accoglienza alle matricole (organizzato con il Presidente del Corso di Laurea Triennale)
- Porte aperte in Facoltà
- Presentazione delle Lauree Magistrali (cosa scegliere dopo la laurea triennale)
- I Tirocini (contenuti e organizzazione)*
- L'Esame di Stato (cos'è e come affrontarlo) *
- Confronto sulla figura dello Psicologo nel mondo del lavoro*

(*Organizzati con il Presidente della Commissione Tirocini Paritetica Facoltà/Ordine)

Una particolare attenzione è data alle problematiche degli sbocchi occupazionali e in tal senso al rapporto con gli altri servizi che gestiscono Tirocini e Job Placement.

Collabora con il Servizio di Orientamento di Ateneo nella gestione e organizzazione degli appuntamenti di orientamento organizzati dall'Università.

Tirocini

Referente Prof. Michele Roccato

dott. sse Maria Bongiovanni e Lidia Maria Bertolo

Il Servizio Tirocini gestisce l'organizzazione delle attività di Tirocinio come interfaccia tra la Facoltà, gli studenti, le sedi di svolgimento del tirocinio e la Segreteria Studenti: collabora con la Commissione Tirocini Paritetica Facoltà/Ordine nel predisporre la regolamentazione delle attività di tirocinio, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.

Fornisce agli studenti e ai laureati informazioni sui tempi e sulle modalità di iscrizione e di svolgimento dei Tirocini. Il Servizio svolge inoltre attività di supporto e consulenza per eventuali problematiche incontrate sia dagli studenti che dalle sedi durante il percorso di tirocinio.

Si rammenta che il Tirocinio può essere svolto solo nelle Sedi convenzionate con la Facoltà.

Informazioni sul sito www.psicologia.unito.it (Sezione Servizi di Facoltà per gli Studenti – Tirocini)

Job Placement

Referente prof.ssa Daniela Converso

dott.ssa Sabatina Guglielmi e dott. Andrea Jouve

Il Job Placement della Facoltà di Psicologia offre l'opportunità di svolgere stage presso aziende pubbliche o private, ai sensi della legge 196/97 e del D.M. 142/98. Possono effettuare stage sia gli studenti che i neolaureati (da non più di 12 mesi).

Lo stage è un'attività extra-curriculare importante sia per acquisire maggiori competenze e fare ulteriori esperienze pratiche (oltre a quelle svolte con il tirocinio curriculare), sia per stabilire contatti con il mondo del lavoro.

Al termine dello stage il Job Placement può preparare un attestato che dichiara l'esperienza svolta.

È possibile partecipare agli stage consultando gli annunci pubblicati sul sito di Facoltà - Sezione Job Placement - o informandosi presso lo sportello Servizi per gli Studenti.

Nel sito www.psicologia.unito.it (Sezione Servizi di Facoltà per gli Studenti - Job Placement) si possono trovare anche offerte di lavoro e informazioni utili per chi cerca lavoro.

Erasmus

Referente prof.ssa Silvia Ciairano

dott.ssa Lidia Maria Bertolo

La Facoltà di Psicologia attribuisce grande importanza al ruolo degli scambi internazionali all'interno del percorso formativo dello studente. A tal fine, per l'a. a 2012/2013 ha attivato accordi con 47 università straniere per un numero totale di 116 posti/borse Erasmus (altri accordi sono in via di definizione).

Sul sito di Facoltà www.psicologia.unito.it (Sezione Servizi di Facoltà per gli Studenti – Erasmus) sono disponibili informazioni ri-

guardanti i programmi e i bandi di concorso per la borsa Erasmus, le sedi, i corsi delle Università partner. Le pratiche amministrative per il bando e per la borsa Erasmus vengono espletate dal Progetto Mobilità Internazionale di Ateneo (www.unito.it/programma_llp.htm). Per gli studenti in Erasmus presso la Facoltà le informazioni sono disponibili nelle pagine Erasmus (www.psicologia.unito.it - Sezione Servizi di Facoltà per gli Studenti – Erasmus) e per la didattica nell'apposita sezione.

Biblioteca di Psicologia

Federico Kiesow

Indirizzo Palazzo Badini-Confalonieri, via Verdi 10, Torino

Tel. 011 6702796/2797

Fax 011 6702798

Orario lunedì-venerdì 9-18

E-mail biblioteca.psicologia@unito.it

Sito dal sito di facoltà www.psicologia.unito.it link “biblioteca”

oppure direttamente:

<http://www.unito.it/bibliopsicologia>

N.B. Si invitano gli utenti della Biblioteca all'utilizzo del sito della stessa per conoscerne i servizi on-line, per essere aggiornati sulle novità, per chiedere informazioni bibliografiche, per suggerimenti.

Note

- 17 postazioni: 10 per ricerche su banche dati; 7 per consultare il catalogo on-line della biblioteca
- 82 posti a sedere tra sala consultazione ed emeroteca
- 1 sala (48 posti) per incontri, seminari bibliografici, piccoli convegni
- 3 fotocopiatrici (servizio a pagamento).

Servizi

- Prestito
- Consultazione
- Sezione della biblioteca dedicata ai test psicologici
- Prestito interbibliotecario
- Document delivery
- Servizio stampa full text
- Seminari bibliografici per la ricerca bibliografica su cataloghi on-line e banche dati e sull'utilizzo dei servizi della biblioteca
- Consulenza ricerche bibliografiche.

Biblioteche Universitarie

Biblioteca del dipartimento di Filosofia (sede centrale)

Indirizzo Via Sant'Ottavio, 20 – 10124 Torino – 2° piano

Tel. 011 670 8206 / 8207 / 8208

Fax. 011 8124543

Fondazione “Luisa Guzzo” via Po, 18 – 10124 Torino – 1° piano

Orario Sede di via sant'Ottavio 20 lunedì-venerdì 9-18

Sede Via Po 18 lunedì, martedì 9-12 13.30-17
mercoledì-venerdì 9-13

Sito

<http://www.unito.it/unitoWAR/appmanager/biblioteche2/B039? nfls=false>

Biblioteca di Scienze dell'educazione e della formazione

Indirizzo Via Gaudenzio Ferrari, 9/11, 10124 Torino

Tel. 011 670 3181 / fax. 011 670 3165

Orario lunedì-venerdì 9-18

Sito <http://www.unito.it/bibdisef/>

Biblioteca del Dipartimento di Neuroscienze “L. Bergamini”

Indirizzo Via Cherasco, 15 – 10126 Torino

Tel. 011 676406 fax. 011 676 406 / 696 3487

Orario lunedì-venerdì 9-18

Sito <http://www.unito.it/biblioberg>

Biblioteca del Dipartimento di Scienze pediatriche e dell'adolescenza

Indirizzo Piazza Polonia, 94 – 10126 Torino (1° piano)
Tel. 011 3135235 / 011 313 5239
Orario lunedì-venerdì 9-13 14-16
Sito <http://www.lib.unito.it/>

Biblioteca Biomedica Integrata Università – A.S.O. “S. Luigi”

Indirizzo Ospedale S. Luigi, via Regione Gonzole, 10 – Orbassano (TO)
Tel. 011 9026260 fax. 011 2365490 011 9026474
Orario lunedì, mercoledì, venerdì 9-17
martedì, giovedì 9-18
Sito <http://www.unito.it/bibliosanluigi/>

Biblioteca del Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche, Storico Territoriali

Indirizzo Via Giolitti, 21/E – 10123 Torino
Tel. 011 670 4830/4831/4832 – Fax 011 6704846
Orario lunedì-venerdì 9-17.30
Sito <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Scienze-An/La-biblioteca/index.htm>

Biblioteca del Dipartimento di Discipline ginecologiche e ostetriche – Ospedale S. Anna

Indirizzo Via Ventimiglia, 3 – 10126 Torino
Tel. 011 3134409 fax. 011 3134599 / 011 6647910
Orario lunedì-venerdì 9.30-13 14-16
Sito <http://www.lib.unito.it/>

Biblioteca Interdipartimentale “Gioele Solari”

Indirizzo Via S. Ottavio, 20 – 10124 Torino
Tel. 011 6703238 fax. 011 6703258
Orario lunedì-venerdì 8.30-19.30
sabato 8.30-13

Sito <http://library.unito.it/solari-tabacco>

Biblioteca Nazionale Universitaria

Indirizzo Piazza Carlo Alberto, 3, 10123 Torino

Tel. 011 8101 111 fax. 011 8121021

Orario lunedì-venerdì 8-19; sabato 8-14

Sito <http://www.bnto.librari.beniculturali.it>

Biblioteca “F. Patetta” del Dipartimento di Scienze Giuridiche

Indirizzo Via Roero di Cortanze, 5 – 10124 Torino

Tel. 011 670 3226/3760 fax. 011 6703355

Orario lunedì e venerdì 8.30-14.30; martedì, mercoledì, giovedì
8.30-17.00

Sito

http://www.unito.it/unitoWAR/page/biblioteche3/B048/B048_servizi1

Biblioteca “F. Ruffini” del Dipartimento di Scienze Giuridiche

Indirizzo C.so S.Maurizio, 24 – 10124 Torino

Tel. 011 6703221 fax. 011 6703606

Orario lunedì-venerdì 8.3 -19.30; sabato 8.30-13

Sito

http://www.unito.it/unitoWAR/appmanager/biblioteche2/B047?_nfls=false

Biblioteca del Dipartimento di Informatica

Indirizzo C.so Svizzera, 185 – 10149 Torino

Tel. 011 6706717 / 6787 fax. 011 751603

Orario lunedì 14/18, martedì 9/13, mercoledì 14/18. Giovedì 9/13, venerdì 9/13

Sito <http://www.di.unito.it/various/biblioteca/index.html>

Biblioteca del Dipartimento di Biologia animale e dell’Uomo

Indirizzo Via Accademia Albertina, 13 – 10123 Torino

Tel. 011 670 4601/4602/4609 fax. 011 6704600

Orario lunedì-venerdì 9-13/14-18

Sito

http://www.unito.it/unitoWAR/appmanager/biblioteche1/B035?_nfls=false

Biblioteca “Arturo Graf” della Facoltà di lettere e Filosofia

Indirizzo Via Po, 17 – 10124 Torino

Tel. 011 670 2087/2189/2085/2086/2197/2088 fax. 011
6702190

Orario lunedì-venerdì 9-16

http://www.unito.it/unitoWAR/appmanager/biblioteche5/G503?_nfls=false
e

Sale studio

Indirizzo Via Verdi 26, Torino 10124

Orario lunedì-venerdì 8.30-24
sabato e festivi 8.30-22

Note

La sala ha una capienza di 308 posti distribuiti su due piani.
A disposizione: aula informatica, servizio prestito libri (facoltà umanistiche), due macchine fotocopiatrici, bar e ampia zona conversazione.

Indirizzo Via S. Ottavio, 12 – Torino 10124

Orario lunedì-venerdì 8.30-19

Note

La sala ha una capienza di 280 posti distribuiti su due piani.

Indirizzo C.so Castelfidardo 30/A – 10128 Torino (ingresso anche da via Piercarlo Boggio 59)

Orario lunedì-venerdì 8-23
sabato 8-20

Note La sala ha una capienza di 180 posti.

Indirizzo Via Pietro Giuria 17 – 10126 Torino

Orario lunedì-venerdì 8.30-19

Note La sala ha una capienza di 200 posti

Indirizzo Via Michelangelo Buonarroti 17 bis, 10126 Torino
Orario lunedì-venerdì 8.30-24
sabato-domenica e festivi 8.30-22

Note

La sala ha capienza di 346 posti.
A disposizione aula informatica, bar, emeroteca, fotocopiatrici,
prestito testi universitari (facoltà scientifiche)

Indirizzo Corso Svizzera, 185 – 10149 Torino (Complesso Pier
della Francesca)

Orario lunedì-venerdì 9.00-18.00

Note La sala ha una capienza di 180 posti

Aule informatiche

Indirizzo Via Verdi 26 (all'interno della sala studio), Torino

Orario lunedì-venerdì 9-20

Note

La sala dispone di 25 postazioni informatiche collegate a internet.
Software disponibili: Office 2000 (Word, Excel, Power Point),
Corel Draw, Adobe Photoshop, Autocad.
Ogni studente avrà una password di accesso e uno spazio memoria.

Indirizzo Via Michelangelo Buonarroti 17/bis Torino

Orario aula informatica lunedì-venerdì 9-20

Note

La sala dispone di 30 postazioni (servizio a pagamento, gratuito
per studenti vincitori/idonei di borsa di studio EDISU).

Box self-service (Punti Blu)

Nelle sedi universitarie, per effettuare operazioni quali modifica
del carico didattico, della residenza o di altre informazioni personali,
stampa di certificati o statini, visualizzazione della carriera uni-
versitaria ecc. sono dislocati diversi box self-service.

- Palazzo Nuovo – via S. Ottavio 20 – Torino

- Centro Pier della Francesca – c.so Svizzera 185 – Torino
- Comprensorio Chimico – via Pietro Giuria 7 – Torino
- Dipartimento di Medicina – via Michelangelo 32 – Torino
- E.Di.S.U. – via Madama Cristina 83 (angolo via Michelangelo) – Torino
- Ex Caserma Podgora – via Accademia Albertina 13 – Torino
- Palazzina L. Einaudi (ex Italgas) – l.go Dora Siena 68 – Torino
- Facoltà di Agraria – via L. da Vinci 44 – Grugliasco
- Facoltà di Economia – c.so Unione Sovietica 218/b – Torino
- Facoltà di Medicina – c.so Bramante 66 – Torino
- Palazzo Campana – via Carlo Alberto 10 – Torino
- Palazzo Lionello Venturi – via Verdi 25 – Torino
- Scuola di Amministrazione Aziendale – via Ventimiglia 115 – Torino
- Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie – p.zza Bernini 12 – Torino (anche via Quarello 11, Torino, via Volpiano 40, Leinì)
- Clinica Psichiatrica – via Cherasco 11 – Torino
- Classi Sanitarie – via Rosmini 4/a – Torino
- Città Studi – c.so G. Pella 2/b – Biella
- Informagiovani – Servizio Studenti Universitari – p.zza Risorgimento 2 / via Coppa 3b– Alba (CN)
- Ospedale San Luigi – regione Gondole 10 – Orbassano
- Sportello Universitario – via Nizza 21 – Cuneo
- SUMI-Scuola Universitaria di Management d’Impresa – via c. Battisti 6 – Pinerolo
- Dental School – via Nizza 230 (Lingotto) – Torino
- Infopoint di Ateneo – Palazzo degli Stemmi, via Po 29–Torino

A molti dei servizi dei box self-service si può accedere da un qualunque computer dotato di collegamento internet, effettuando il login al sito dell’Università con le credenziali (matricola e password) dello studente.

Infopoint di Ateneo

Indirizzo Palazzo degli Stemmi, via Po 29, 10124 Torino

Tel. 011 6703020/3021

Fax 011 2361048

Orario lunedì-venerdì 9-19

E-mail infopoint@unito.it

Sito <http://www.unito.it/infopoint>

Note

- 8 postazioni multimediali (4 attrezzate per disabili) dove è possibile usufruire di tutti i servizi offerti dall'Università e collegarsi a internet gratuitamente previa registrazione (massimo 45 minuti).
- 3 sportelli telematici nei quali il personale addetto fornisce informazioni su Facoltà, Dipartimenti, corsi universitari, piani di studio, possibilità di lavoro interne ed esterne, borse di studio, dottorati e alloggi.

Servizio disabili

Per gli studenti disabili è possibile usufruire di agevolazioni relative al pagamento delle tasse in relazione alla percentuale di disabilità, in particolare: per invalidità comprese tra il 50% e il 65% è previsto il pagamento solo della prima rata delle tasse universitarie, mentre per invalidità pari o superiore al 66% è previsto l'esonero totale.

Tutti gli studenti sono, però, tenuti al pagamento della contribuzione universitaria accessoria (imposta di bollo sull'iscrizione, contributo C.U.S. e tassa per diritti SIAE).

Gli studenti disabili possono, inoltre, richiedere diverse tipologie di servizi:

- accompagnamento presso le strutture universitarie e gli enti di ricerca ed assistenza durante i pasti;
- tutorato didattico: aiuto per la compilazione di appunti, il reperimento testi, fotocopie, disbrigo pratiche burocratiche;
- supporto per la preparazione degli esami (rivolto esclusiva-

mente a studenti con particolari disabilità);

- supporto di interpreti della Lingua Italiana dei Segni e di Mediatori alla Comunicazione per gli studenti non udenti;
- supporto per l'attuazione di prove d'esame individualizzate;
- possibilità di utilizzo dei locali del Servizio per attività di studio connesse all'Ateneo e disponibilità di postazioni informatiche accessibili;
- sostegno personalizzato attraverso progetti individuali specifici.

Gli studenti disabili possono inoltre accedere ai servizi dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte e del Settore Mobilità Internazionale secondo le modalità individuate dai bandi di concorso.

Per informazioni

Divisone Gestione Risorse Umane – Servizi di accoglienza alla persona

Settore Integrazione Studenti Disabili

Via Po, 31 – via Po, 29 (ingresso studenti) – 10124 Torino

Tel. 011 6704282/4283/4284 – Fax 011 6704285

E-mail ufficio.disabili@unito.it

Sito internet (percorso) www.unito.it » Servizi per gli studenti »
Disabili

Orari:

- apertura dei locali dedicati agli studenti per attività di studio e di ricerca, incontri con i propri operatori e utilizzo di postazioni informatiche accessibili, preferibilmente su prenotazione, da lunedì a giovedì 9-13 e 14-18.30 e venerdì 9-13 e 14-16 (lunedì/giovedì 9-18.45, venerdì 9-16.30);
- ricevimento studenti per colloqui specifici e/o prima accoglienza esclusivamente su appuntamento.

Delegato del Rettore
Prof.ssa Marisa Pavone
Tel. 011 6703166 – Fax 011 6703165
E-mail marisa.pavone@unito.it

Referente di Facoltà

Dott.ssa Gabriella Gandino

tel. 011 6703052 – fax 011 8146231
e-mail: gabriella.gandino@unito.it

Sportello studenti dislessici

L'Università di Torino ha istituito uno Sportello dedicato agli studenti con dislessia.

Lo sportello offre:

- interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami orali o scritti;
- tutorato specifico (redazione appunti, registrazione lezioni) per le attività didattiche;
- informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso;
- incontri individuali di consulenza didattica.

L'elenco dei Referenti per gli studenti dislessici è disponibile sul sito di Ateneo www.unito.it » Servizi per gli studenti » studenti dislessici » Referenti

Per informazioni

Divisione Gestione Risorse Umane
Servizi di Accoglienza alla Persona
Sportello Dislessia
Via Po, 31 Torino
Tel. 011 6704282
Fax 011 6704285
E-mail sportello.dislessia@unito.it
Sito web: www.unito.it » Servizi per gli studenti » studenti dislessici

E.Di.S.U. – Aiuti Finanziari

Sede Amministrativa Uff. E.Di.S.U. Piemonte

Indirizzo Via Madama Cristina n.83, 10126 Torino

Tel. 011 6531111

Fax 011 6531150

e-mail edisu@edisu-piemonte.it

Segreteria Studenti, sportello unico EDISU

Indirizzo Via Giulia di Barolo 3/bis, 10124 Torino

Tel. 011 6522701

Orario lunedì-venerdì 9-16 (esclusi giorni festivi)

Fax **011 8182595**

Orario lunedì-venerdì 9-11

martedì, mercoledì e giovedì 9-11 13.30-15

Sito www.edisu.piemonte.it

E-mail edisu@edisu-piemonte.it

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (legge regionale n.16/92), nasce nel 1993 con lo scopo di favorire l'accesso e il proseguimento degli studi universitari agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

L'Ente mette a disposizione:

- borse di studio;
- contributi integrativi per la mobilità internazionale;
- contributi straordinari (per studenti in difficoltà economica a seguito di un evento eccezionale);
- contributi a sostegno di studenti disabili;
- servizi abitativi (vedi Residenze Universitarie);
- servizi mense;
- sale studio e aule computer;
- agevolazioni per attività culturali, sportive e ricreative;
- servizio informativo su assistenza sanitaria.

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario, gestisce le mense e le residenze universitarie (5 a Torino).

Mense Universitarie

Tutti gli studenti universitari possono usufruire del servizio di ristorazione delle mense E.Di.S.U. a tariffe differenziate in base alle proprie condizioni economiche dopo avere presentato apposita domanda presso uno degli sportelli E.Di.S.U. Nei ristoranti universitari Castelfidardo, Gallinari, Principe Amedeo e Lungodora è possibile, inoltre, consumare pasti senza glutine (gluten free). Per accedere al servizio è necessario prenotarsi inviando l'apposito modulo compilato a seconda del centro in cui si intende usufruirne. Ulteriori informazioni e condizioni di utilizzo sono disponibili direttamente sul sito dell' EDISU (www.edisu.piemonte.it) nella sezione ristorazione.

Via Principe Amedeo, 48 (lun/ven 11.45-15, sab 11.45-14.30; lun/sab 19-21)

Via Gallinari, 30 (lun/ven 11.45-15, sab 11.45-14.30; lun/sab 19-21; domenica e festivi 12.30-14.15)

C.so Castelfidardo, 30/A (all'interno della Cittadella politecnica) (lun/ven 11.45-15, sab 11.45-14.30; lun/sab 18.45-21)

Lungo Dora Siena, 102/B (lun/ven 12-14.30 e 19.30-21)

Via Paolo Borsellino, 42 (lun/ven e domenica 12-15, e 19-21. Chiuso il sabato)

(più 2 ristoranti a Grugliasco e 1 ad Alessandria :

Grugliasco - via Leonardo Da Vinci, lun/ven 12-14.15; via Berta, lun/ven e domenica 19-21.30. chiuso il sabato.

Alessandria - lun/ven 12-14.30)

Tutti i ristoranti universitari sono aperti dal lunedì al venerdì a pranzo e a cena, i primi tre anche il sabato, quello di via Gallinari anche la domenica a pranzo e quello di via Paolo Borsellino la domenica a pranzo e cena (sabato chiuso).

Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte offre la possibilità agli studenti "fuori sede" di alloggiare in una residenza universitaria. L'assegnazione avviene per concorso, secondo i criteri e le modalità previsti dal bando. Il bando di concorso e l'elenco delle residenze universitarie sono reperibili sul sito dell'E.Di.S.U. e presso le segreterie dell'ente.

Residenze

R.U. VERDI: 155 camere singole, 27 doppie

Via Verdi 15

Tel. 011 6531400

(in ristrutturazione)

R.U. GIULIA DI BAROLO: 21 camere singole, 19 doppie (alcune mansardate)

Via Verdi 26/G

Tel. 011 6531800

R.U. LUNGO DORA (Residenza Olimpia): 208 camere singole, 53 doppie, 17 singole per disabili, 41 miniappartamenti, di cui 19 singoli e 19 doppi, 3 miniappartamenti singoli per studenti diversamente abili.

Lungo Dora Siena 104

Tel. 011 08292500

R.U. CAPPEL VERDE: 85 camere singole, 34 doppie, 1 singola per disabili

Via Cappel Verde 5

tel. 011 6531900

R.U. BORSELLINO: 296 camere singole, 44 doppie, 20 singole per disabili

Via Paolo Borsellino 42

Tel. 011 4308758 – 011 4474001 – 011 4340313

R.U. TURATI: 8 camere singole, 10 doppie
Corso Turati 6
Tel. 011 5091312

R.U. SAN LIBORIO: 37 mini appartamenti con camere
singole e/o doppie con 78 posti letto
Via San Domenico 10
Tel. 011 4836611

R.U. CERCENASCO: 30 camere singole, 18 doppie
Via Cercenasco 17
Tel. 011 6531500

R.U. PAOLI: 50 camere singole, 38 doppie, 1 per
disabili
Via Rosario Santa Fè 18
Tel. 011 6530000

VILLA CLARETTA:
Via Berta 5 – 10095 Grugliasco
174 camere singole, 22 singole per studenti diversamen-
te abili, 117 camere doppie
Tel. 011 4081450

APPARTAMENTI FAA' DI BRUNO: 11 appartamenti
Via Faà di Bruno/C.so Farini – Torino 10153
Tel. 011 08292500

APPARTAMENTI FONDAZIONE SARACCO: 7 ap-
partamenti con camere singole e/o doppie con 17 posti
letto
Via Giotto, 51 – 10126 Torino

APPARTAMENTI GIORDANO BRUNO: 42 apparta-
menti con 191 posti letto
Via Giordano Bruno, 191 – 10134 Torino

Tel./fax 011 3167132

R. U. CAVOUR: 27 singole, 46 doppie, 12 triple
Via Cavour 5- 10124 Torino
Tel. 011 6531800

R. U. CAMPLUS: 21 loft per 84 posti letto
Via Nizza 230 – 10127 Torino
Tel. 011 6939393

R. U. PALAZZO DEGLI STEMMI: 17 singole, 20
doppie
Via Montebello 1 – 10124 Torino
Tel. 011 6709623 (dalle 8 alle 15)

Per ulteriori informazioni, comprese quelle relative alle residenze fuori Torino, è possibile consultare il sito dell'E.Di.S.U all'indirizzo <http://www.edisu.piemonte.it/cms/servizio-abitativo.html>

Sportello Casa

Indirizzo via Verdi 26/a, Torino

Tel. 011 8138328

Periodo giugno/ottobre: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17

Periodo novembre/maggio: lunedì-venerdì 9-13

E-mail info@sportellocasatorino.it

Sito <http://www.bussola.ceur.it/>

L'E.Di.S.U. Piemonte ha attivato un nuovo servizio totalmente gratuito per gli studenti dell'ateneo torinese. Lo Sportello Casa è punto di riferimento sia per chi cerca/offre casa in affitto per un periodo annuale, sia per chi ha esigenze che coprono periodi di breve/media durata.

L'Università affida ogni anno ai propri studenti attività di collaborazione da prestare a tempo parziale presso le strutture universitarie, per un ammontare massimo di 150 ore per ciascuno studente.

Sono previste le seguenti attività:

- agibilità e funzionamento di biblioteche, spazi di studio e didattici;
- attività di collaborazione per lo svolgimento di compiti pratico-applicativi relativi all'attività amministrativa e non implicanti l'assunzione di responsabilità amministrative;
- attività di collaborazione presso laboratori scientifici;
- attività di collaborazione ai servizi informativi rivolti agli studenti;
- attività informatiche legate alla didattica;
- attività di collaborazione con i docenti nello svolgimento del tutorato.

1. Concorso indetto dalla Sezione Affari Generali dell'Area Servizi agli Studenti. Prevede l'assegnazione di collaborazioni da svolgersi presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale e presso l'E.Di.S.U.

Ufficio collaborazioni a tempo parziale "150 ore" (Settore Collaborazioni – Borse e Prestiti)

Indirizzo via Po, 31 – 10124 Torino (3° piano)

Tel. 011 6704356/4359

Fax (011 6704370 NO) SI: 011 2361031

Orario dal lunedì al venerdì ore 9-12

E-mail servstud-150ore@unito.it (riceve su appuntamento - borse.studenti@unito.it)

Sito http://www.unito.it/studenti_150ore.htm

2. Concorso indetto dalle singole Facoltà.

Informazioni

Per il bando della Facoltà di Psicologia rivolgersi alla Segreteria Studenti.

Sito <http://www.psicologia.unito.it/>

Comitato Pari Opportunità

Per informazioni:

Comitato Pari Opportunità

Indirizzo Via S. Ottavio n. 19/b – 10124 Torino

Tel. 011 6703952 – Fax 011 6703954

Il personale è reperibile anche al numero di cellulare di servizio durante l'orario di ufficio al seguente numero:
335 7787736

E-mail cpo@unito.it

Orari segreteria organizzativa:

lunedì 9-18; (martedì e giovedì 8.30-12 NO servizio non più attivo); mercoledì 14-16; venerdì 9-15

Mezzi pubblici: 13, 15, 55, 56, 61, 16, 68, 18

L'attività del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Torino è diretta ad assicurare a tutti gli studenti e lavoratori dell'Ateneo un ambiente di studio e di lavoro sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona. Inoltre il Comitato Pari Opportunità promuove azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità nello studio e nel lavoro tra uomini e donne.

CUS – Centro Universitario Sportivo

Indirizzo Sede sociale: via Braccini 1
Tel. 011 388307 – 011 337221
Fax. 011 3827394
Orario lunedì-venerdì 9-18.45
E-mail segreteria@custorino.it
Sito www.custorino.it

Il CUS Torino si occupa della promozione e della diffusione dell'attività sportiva, ricreativa e agonistica tra gli studenti e il personale universitario. Gli studenti possono ricevere gratuitamente la CUS Card che permette l'accesso alle strutture e agli impianti sportivi del CUS. Informazioni dettagliate sugli impianti sportivi, i corsi e le convenzioni sono reperibili sul sito www.custorino.it

Ufficio Studenti Stranieri

Per informazioni:

Indirizzo Vicolo Benevello, 3A (I piano) - 10124 Torino
Tel. +39 0116704498/99
Fax +39 0116704494
E-mail segrstu.stranieri@unito.it

Orario di ricevimento:

da lunedì a venerdì 9-11; martedì, mercoledì, giovedì anche 13.30-15

Descrizione ufficio studenti stranieri

- iscrizioni ai corsi di laurea a numero programmato
- immatricolazione a tutti i corsi di studio
- informazioni riguardanti la documentazione necessaria per l'immatricolazione presso il nostro Ateneo
- informazioni concernenti le immatricolazioni ai corsi di studio per il triennio 2008/2011 da applicare ai cittadini stranieri e italiani in possesso di un titolo di studio estero

- iscrizione alle Scuole di Specializzazione mediche
- ritiro delle domande di convalida dei titoli accademici esteri e trasmissione agli Organi competenti
- trasmissione al Ministero del contingente riservato agli studenti non comunitari residenti all'estero e del contingente riservato agli studenti cinesi e aderenti al Progetto Marco Polo.

MOBILITA' ALL'ESTERO

Mobilità studenti – Progetto Mobilità Internazionale

Via Po, 31 – 10124 Torino

Tel. 011 6704425

Fax 011 2361017

e-mail relint@unito.it

IL DIPARTIMENTO

Direttore

Prof. Giuliano Carlo Geminiani
Palazzo Badini-Confalonieri
via G. Verdi, 10 – 10124 Torino
Tel. 011 6702864
Fax 011 6702061

Presidenti e Coordinatori dei Corsi di studio

Nuovo Ordinamento (D.M. 270/2004)

Triennali

Scienze e tecniche psicologiche Prof. Giorgio Blandino

Magistrali

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione Prof.ssa Paola Molina
Psicologia clinica e di comunità Prof. Alessandro Zennaro
Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni Prof.ssa
Piera Brustia
Scienze della mente Prof. Maurizio Tirassa

Docenti e Ricercatori

Professori Ordinari

Prof. Bruno Giuseppe BARA
Prof.ssa Annamaria BERTI
Prof. Giorgio BLANDINO
Prof. Franco Piero BORGOGNO
Prof. Giovanni BRIANTE
Prof.ssa Piera BRUSTIA
Prof.ssa Monica BUCCIARELLI
Prof.ssa Silvia CIAIRANO
Prof. Claudio Giovanni CORTESE
Prof.ssa Norma DE PICCOLI

Prof. Giuliano Carlo GEMINIANI
Prof.ssa Paola MOLINA
Prof. Felice PERUSSIA
Prof. Rocco QUAGLIA
Prof.ssa Alessandra RE
Prof. Luca Ostilio RICOLFI
Prof. Michele ROCCATO
Prof. Giorgio SORO
Prof. Maurizio TIRASSA
Prof. Fabio VEGLIA
Prof. Alessandro ZENNARO

Professori Associati

Prof. Mauro ADENZATO
Prof.ssa Gabriella AIRENTI
Prof. Cesare ALBASI
Prof.ssa Cristina BECCHIO
Prof.ssa Francesca Marina BOSCO
Prof.ssa Daniela CONVERSO
Prof. Franco FREILONE
Prof.ssa Chiara GHISLIERI
Prof.ssa Antonella GRANIERI
Prof. Ugo MERLONE
Prof.ssa Cristina Onesta MOSSO
Prof. Marco NEPPI-MODONA
Prof.ssa Carla TINTI
Prof.ssa Georgia ZARA

Ricercatori

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN
Dott.ssa Martina AMANZIO
Dott.ssa Rita Debora Bianca ARDITO
Dott.ssa Tatiana BEGOTTI
Dott.ssa Gabriella BORCA
Dott. Tommaso BRISCHETTO COSTA
Dott.ssa Emanuela CALANDRI

Dott.ssa Annamaria CASTELLANO
Dott. Loris CASTELLI
Dott.ssa Livia COLLE
Dott.ssa Lara COLOMBO
Dott.ssa Angela FEDI
Dott.ssa Gabriella GANDINO
Dott.ssa Silvia GATTINO
Dott.ssa Barbara Lucia LOERA
Dott. Claudio LONGOBARDI
Dott.ssa Anna MIGLIETTA
Dott. Lorenzo PIA
Dott.ssa Emanuela RABAGLIETTI
Dott.ssa Raffaella Giovanna Nella RICCI
Dott. Luca ROLLE'
Dott.ssa Rosalba ROSATO
Dott.ssa Katuscia SACCO
Dott.ssa Susanna SCHMIDT
Dott.ssa Barbara SINI
Dott. Marco TAMIETTO
Dott. Stefano TARTAGLIA
Dott.ssa Silvia TESTA

Lettori

Tatiana Ouroussoff

Commissioni

Commissione procedure di selezione per l'ammissione ai Corsi triennali

Prof.ssa Silvia Ciairano
Dott.ssa Silvia Gattino
Dott.ssa Rosalba Rosato
Dott.ssa Sara Cabodi, Prof. Mauro Adenzato membri
supplenti

Commissione didattica paritetica

Prof.ssa Anna Berti
Prof. Franco Freilone
Prof.ssa Carla Tinti

La componente studentesca della commissione è composta da:
Elena Martini e Gabriele Filomena

Commissione Tirocini Paritetica Psicologia /Ordine degli Psicologi- Piemonte

Commissari nominati dal Consiglio di Facoltà

Prof. Michele Roccato (Presidente)
Prof.ssa Tatiana Begotti
Dott.ssa Daniela Carulli
Prof. ssa Chiara Ghislieri
Prof. Fabio Veglia

Commissari nominati dall'Ordine degli Psicologi

Dott.ssa Marilena De Luca
Dott.ssa Maria Teresa Fenoglio
Dott.ssa Maria Galli Della Mantica
Dott.ssa Antonella Laezza
Dott. Luigi Spadarotto

In qualità di responsabile servizi agli studenti dott.sse Maria Bongiovanni e Lidia Bertolo

La componente studentesca della commissione è composta da:
Gianluca Solito e Elisa Miletto

Commissione per l'orientamento

Prof.ssa Daniela Converso

Prof.ssa Cristina Mosso

La componente studentesca della commissione è composta da:
Gabriele Filomena e Francesco Polacchi

Commissione incaricata del riconoscimento dei titoli di studio stranieri

Prof.ssa Anna Berti

Prof.ssa Georgia Zara

Rappresentanti degli Studenti

Francesco Polacchi

Elena Martini

Giulio Consoli

Nicola Malanga

Elisa Miletto

Gianluca Solito

Gabriele Filomena

Chiara Maria Ferrero

Indirizzo mail rappstudenti.psicologia@unito.it

Sito www.sognopsicologia.org

Laurea 1° livello

La Laurea di 1° livello prevede l'acquisizione di 180 crediti per una durata standard di tre anni. Ha come obiettivo quello di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. I Corsi di Laurea sono istituiti in riferimento a 43 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni. I titoli conseguiti al termine degli studi appartenenti alla stessa classe hanno identico valore legale.

La classe delle lauree in psicologia è: L-24, Classe delle Lauree in Scienze e tecniche psicologiche.

Laurea 2° livello

La Laurea magistrale o di 2° livello è uno dei possibili percorsi successivi alla Laurea di 1° livello. Prevede l'acquisizione di ulteriori 120 crediti per una durata standard di due anni.

Ha come obiettivo quello di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Possono essere attivate lauree specialistiche che siano la diretta continuazione di una laurea di primo livello già attiva. In ogni caso, per l'accesso a ogni laurea specialistica deve esistere almeno una laurea di primo livello della quale siano riconosciuti integralmente i 180 crediti. Le lauree specialistiche sono istituite in riferimento a 94 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni.

La classe delle lauree in psicologia è: LM-51, Classe delle Lauree in Psicologia.

Corsi di studio

Specifici corsi didattici e formativi attraverso cui si conseguono la Laurea (triennale) e la Laurea magistrale (biennale di specializzazione), definite anche titolo di studio.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi costituiscono l'insieme delle conoscenze e delle competenze che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un Corso di studi.

Attività formative

Le attività formative sono tutte quelle attività che uno studente deve affrontare durante il suo percorso universitario: corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, prova finale, attività di studio individuale e di autoapprendimento.

Le attività formative previste sono:

- di base;
- caratterizzanti;
- affini o integrative;
- a scelta dello studente;
- prova finale;
- altre (linguistiche, informatiche, esperienze pratiche, tirocini).

Crediti (CFU)

È l'unità di misura del carico di apprendimento, cioè la quantità standard di lavoro richiesto allo studente.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente. Il credito comprende sia le ore di lezioni o esercitazioni o quant'altro compreso nel corso di studi sia le ore di studio personale. La quantità media di lavoro richiesta per anno a uno studente, impegnato a tempo

pieno nello studio, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

I crediti non sostituiscono i voti, in quanto il credito misura il peso dell'attività formativa e il voto misura il profitto. Il voto dell'esame sarà ancora espresso in trentesimi e il voto della prova finale in centodecimi.

Come si acquisiscono

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami. Per ogni esame superato viene accreditato allo studente il numero di crediti attribuito al corso e un voto espresso in trentesimi (ciascun Corso di studio stabilisce quanti crediti attribuire a ogni singolo insegnamento). È previsto che anche le attività formative diverse da un insegnamento (per esempio un laboratorio) diano il diritto di maturare crediti formativi. Anche questi crediti saranno sottoposti ad accertamento.

Tempo pieno e tempo parziale

La distinzione tra studente a tempo pieno e studente a tempo parziale è legata al numero di crediti formativi acquisibili in un anno accademico dall'una o dall'altra figura.

Lo studente a tempo pieno è tenuto a presentare per ciascun anno un carico didattico (piano di studio) che preveda da un minimo di 37 a un massimo di 80 crediti.

Lo studente a tempo parziale deve presentare un piano di studio che preveda da un minimo di 20 a un massimo di 36 crediti annui.

Lo studente all'atto della presentazione del carico didattico sceglie uno dei due percorsi. È data la possibilità di variare il percorso negli anni successivi.

Conseguimento del titolo

Il Corso di studio di 1° e 2° livello si conclude con una prova finale la cui modalità sarà stabilita dai regolamenti didattici di ogni singolo corso di studio.

La prova finale prevede una valutazione espressa in centodecimi.

Tutorato

I Corsi di studio istituiscono un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti al fine di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

PARTE II

D.M. 270/2004

GUIDA E PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE

LAUREA TRIENNALE

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2012/2013, attiverà il seguente Corso di studio triennale (1° livello):

1 LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Procedure di ammissione

Iscrizioni

Per iscriversi al Corso triennale della Facoltà di Psicologia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Gli aspiranti all'iscrizione al Corso di studio triennale della Facoltà di Psicologia devono sostenere obbligatoriamente una prova di ammissione selettiva.

Per il Corso di studio in Scienze e tecniche psicologiche sono disponibili 400 posti.

Pre-iscrizioni

Le domande di partecipazione ai concorsi di ammissione ai Corsi a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo compreso tra il 16 luglio 2012 e il 24 agosto 2012 con la sola modalità on-line.

Per informazioni dettagliate sulle modalità di pre-iscrizione on-line visitare il sito web www.unito.it.

Prova e Placement test

La prova si terrà il 10 settembre 2012

Alle ore 9.00 presso la Palazzina L. Einaudi (ex Italgas), Lungo dora Siena 68/A – Torino

Per lo svolgimento della prova sono assegnati 90 minuti.

La prova consiste in un test a risposta multipla articolato in 100 domande così ripartite:

- 75 domande volte alla valutazione delle conoscenze di cultura generale e, più precisamente, delle capacità di base quali ragionamento verbale, astratto, spaziale e numerico.
- 25 domande tese a saggiare il livello di preparazione di lingua inglese.

La graduatoria terrà conto per il 65% del punteggio del test e per il 35% del voto riportato all'esame di maturità.

La parte del test riferita alla lingua inglese, oltre a concorrere alla determinazione della graduatoria di accesso servirà a definire il livello di preparazione linguistica degli studenti i quali, in base al risultato ottenuto, saranno assegnati a tre differenti livelli corrispondenti a due lettorati o al corso istituzionale (vedi lo schema che segue):

1. *Beginners – Lettorato con obbligo di frequenza*
Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Beginners/Elementary. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il lettorato Pre-Intermediate.

2. *Pre-Intermediate – Lettorato con obbligo di frequenza*

Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Pre-Intermediate. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il corso di Lingua inglese.

3. *Intermediate – Corso di Lingua inglese (senza obbligo di frequenza)*

Agli studenti inseriti nei gruppi 1 e 2 si assegnerà un debito formativo pari a:

- meno 12 crediti per chi parte dal primo livello (diventerà meno 6 passando al secondo livello e si azzererà accedendo al corso di Inglese);
- meno 6 crediti per chi parte dal secondo livello (il debito si azzererà accedendo al corso di Inglese).

Con il superamento dell'esame di Inglese si otterranno i crediti formativi.

Gli studenti in possesso di First Certificate, CAE, TOEFL e Proficiency dovranno comunque sostenere l'esame. Solo dopo aver superato la prova di ammissione potranno passare direttamente al terzo livello, previo colloquio obbligatorio con i docenti lettori di lingua inglese.

Il giorno del test gli studenti devono presentarsi muniti di un documento d'identità.

Tutte le informazioni relative alle modalità di espletamento della prova saranno pubblicate sul sito di Facoltà (www.psicologia.unito.it) e sul sito di Ateneo (www.unito.it).

Nota

È fatto divieto al candidato di tenere con sé, durante la prova, borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e altri strumenti elettronici.

ECDL

Che cos'è

La Patente europea del computer (o ECDL, European Computer Driving Licence) è un certificato adottato dall'Unione Europea quale standard di alfabetizzazione informatica.

È un certificato ufficiale relativo alla conoscenza delle nozioni e delle abilità informatiche di base, ampiamente riconosciuto nel mondo dell'industria e dell'accademia.

Che cosa offre

La Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino rende possibile agli studenti iscritti alle lauree triennali il conseguimento dell'ECDL (il corso non è obbligatorio).

Nell'ambito dell'Università di Torino, il corso per la Patente europea del computer è essenzialmente un corso di auto-apprendimento, ma ci sarà l'opportunità di seguire alcune lezioni nel laboratorio con un tutor (orario da stabilire). Il tutor sarà anche a disposizione per consulenze.

Esami

Il corso comprende 7 moduli, ciascuno corrispondente a uno dei sette esami previsti (uno teorico e sei pratici). Ci sono due livelli di competenze: ECDL Start (4 moduli, vale 2 crediti) ed ECDL Full (7 moduli, vale 4 crediti). I moduli del corso sono:

1. concetti di base della tecnologia dell'informazione (Basic concepts);
2. uso del computer e gestione dei file (File management);
3. elaborazione testi (Word processing);

4. foglio elettronico (Spreadsheet);
5. basi di dati (Databases);
6. strumenti di presentazione (Presentation);
7. reti informatiche (Information networks).

Iscrizioni

Gli studenti della laurea triennale che desiderano conseguire l'ECDL debbono iscriversi tramite il sito www.siecdl.unito.it. I contributi ECDL Start, Full e riacquisto moduli falliti dovranno essere pagati unicamente scaricando l'apposito modulo di pagamento dallo stesso sito www.siecdl.unito.it. Quegli studenti della laurea triennale che hanno iniziato a conseguire l'ECDL all'esterno dell'Ateneo non possono, attualmente, aderire al Progetto ECDL di Ateneo, e pertanto devono terminare di conseguire la certificazione ECDL esternamente all'Ateneo oppure presso il Test Center in Libertà del C.I.S.I. (per informazioni contattare 011 6703643, martedì – giovedì, dalle 10 alle 12).

Informazioni

Per informazioni generali sul corso rivolgersi al tutor: Dott. Jeremy Sproston – e-mail: sproston@di.unito.it – Tel. 011 6706772.

Per informazione di tipo amministrativo rivolgersi alla segretaria ECDL di Ateneo: e-mail: segreteria.ecdl@unito.it – Tel. 011 6702261, lunedì e venerdì, dalle 13 alle 16.

Per tutti i dettagli sull'ECDL consultare il sito: <http://ecdl.unito.it>

1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Il Corso nasce dalla trasformazione dell'attuale triennale in Scienze e tecniche psicologiche. Contestualmente i precedenti Corsi di Laurea triennali vengono disattivati. Questo riordino gode anche del parere favorevole espresso dall'Ordine degli Psicologi del Piemonte.

Conoscenze richieste per l'accesso

Nessuna in specifico, anche se possono essere di grande aiuto, per favorire il percorso di studi, il possesso pregresso di conoscenze di base della lingua inglese e dell'uso di strumenti e programmi informatici.

Obiettivi del Corso

Il Corso di Laurea si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze di base del sapere psicologico, in modo integrato per i diversi ambiti disciplinari, al fine di costruire le fondamenta indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale successivo, nelle più diverse applicazioni e nei più diversi ambiti di intervento.

Tali conoscenze e competenze saranno ulteriormente sviluppate e maturate con il completamento formativo rappresentato dalla Lauree magistrali.

In ogni caso il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche fornirà gli strumenti coerenti con un profilo professionale di collaboratore in attività psicologiche, con particolare riferimento ai più diversi ambiti del lavoro, in contesti duali, organizzativi e istituzionali e per quanto attiene alla partecipazione a progetti finalizzati alla promozione del benessere e della salute individuale e sociale, nonché all'apprendimento e al cambiamento per lo sviluppo individuale sociale.

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Si consiglia di utilizzare tutti crediti formativi a scelta dello studente nell'arco dei tre anni per costruire un percorso formativo personale coerente con i propri interessi o magari allargato a discipline contigue alla psicologia.

Ciò per poter costruire/integrare in maniera autonoma e indipendente un percorso formativo diretto verso un accesso immediato al mondo del lavoro, o in funzione di una maggiore preparazione di base in vista del proseguimento degli studi nella Laurea magistrale.

Notizie sull'attivazione dei tirocini (curricolari)

Entro la fine del triennio lo studente è tenuto ad acquisire i crediti previsti di tirocinio valido ai fini della Laurea e non ai fini dell'Esame di Stato, da espletarsi nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

Il tirocinio deve essere svolto esclusivamente presso le sedi convenzionate con la Facoltà.

Si può presentare domanda di tirocinio solo dopo aver conseguito almeno 120 crediti.

Caratteristiche della prova finale

Il Corso di Laurea si conclude con una prova finale la cui modalità prevede la redazione di una dissertazione scritta.

L'elaborato può configurarsi come rassegna compilativa della bibliografia relativa a un argomento specifico, o come lavoro empirico di raccolta dati.

Elenco degli insegnamenti del primo anno e seguenti

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Psicologia generale	M-PSI/01	6
	Biologia applicata	BIO/13	8
	Storia della filosofia	M-FIL/06	8
	Informatica	INF/01	4
	Psicometria di base	M-PSI/03	6
	Psicologia sociale	M-PSI/05	6
	Storia del pensiero sociologico	SPS/07	8
	Storia della psicologia	M-PSI/01	6
	Lingua inglese	L-LIN/12	4
II ANNO	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	10
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	10
	Neuroscienze	BIO/09	8
	Neuropsicologia	M-PSI/02	10
	Pedagogia	PED/01	8
	Antropologia	M-DEA/01	8
	Psicometria*	M-PSI/03	6
II ANNO	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	10
	Psicologia clinica	M-PSI/08	10
	Deontologia (per gli studenti iscritti dall'a.a. 2011-2012)	M-PSI/05	6
	Deontologia (per gli studenti iscritti fino all'a.a. 2010-2011)	M-PSI/05	4
OPZIONALI	Psicologia della comunicazione (il docente consiglia di frequentare il corso al terzo anno)	M-PSI/01	4
	Neuropsicologia clinica (il docente consiglia di frequentare il corso dopo aver seguito Neuropsicologia)	M-PSI/08	8
	Tirocinio		10
	Prova finale		8
	A scelta (distribuiti sui 3 anni)		20

* Per sostenere l'esame di Psicometria, lo studente deve aver superato l'esame di Psicometria di base del 1° anno.

Tipologia delle forme didattiche

Il Corso si avvale di molteplici forme didattiche quali: lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di studio. Oltre ai suindicati tirocini.

Sbocchi professionali

Il Corso di Laurea prepara a svolgere attività professionali in qualità di collaboratore dello psicologo nell'ambito dei più diversi contesti organizzativi e di ricerca (di tipo pubblico e privato, del mondo dell'impresa e del mondo dei servizi).

Il laureato può anche accedere all'Esame di Stato per l'iscrizione alla Sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi.

Il Corso infine prepara all'accesso alle Lauree magistrali in Scienze e tecniche psicologiche e psicoterapeutiche.

Elaborato finale

Linee guida per la stesura dell'elaborato della prova finale per le LAUREE TRIENNALI

Le seguenti linee guida sono da intendersi in maniera non vincolante. Le caratteristiche dell'elaborato finale possono variare secondo le necessità specifiche della disciplina e dell'argomento, a seguito di accordo tra il candidato ed il relatore.

- L'elaborato consiste in uno scritto di circa trenta pagine (o 60.000 caratteri) sull'argomento scelto dallo studente e concordato con il docente relatore.
- La quantità di materiale bibliografico dovrà essere ragionevole e proporzionata a questo tipo di lavoro.
- Il tempo necessario per preparare l'elaborato finale dovrà esse-

re, di norma, di 2-3 mesi. A tal fine, nel programmare l'organizzazione didattica, si tenderà a chiudere il ciclo delle lezioni entro il primo semestre dell'ultimo anno di corso.

Lo scopo dell'elaborato finale è di dimostrare che lo studente ha acquisito capacità nella ricerca delle fonti bibliografiche, nel confronto critico dei contenuti e nella stesura di una relazione originale su un argomento di interesse, che possa fungere da esercizio per la tesi conclusiva della laurea magistrale. A scelta dello studente, sono ammessi anche lavori empirici di raccolta di dati di ricerca. Tuttavia, la valutazione dovrà tenere conto della qualità del lavoro svolto indipendentemente dalla sua forma (bibliografica o sperimentale) o dall'argomento trattato. Sarà, in particolare, valutata positivamente la capacità di sintesi autonoma ed originale degli argomenti trattati, mentre sarà oggetto di severa penalizzazione il plagio di concetti o porzioni di testo.

La prova finale viene espletata secondo le seguenti modalità:

1. La commissione di laurea è composta da 5 a 9 membri. Compito della commissione è formulare il giudizio finale e proclamare il conferimento del titolo.
2. Ogni candidato è tenuto a presentare un elaborato scritto, concordato con un docente relatore, che ne segue la preparazione e formula il giudizio propositivo da presentare alla commissione. Un docente non può far parte della commissione che valuta un elaborato del quale è relatore.
3. Per l'attribuzione del voto finale (in 110/110) sono a disposizione 7 punti totali. Il relatore propone il voto (da 0 a 7 punti: 0 scarso-7 molto meritevole) e l'eventuale lode, considerando l'elaborato ed il curriculum del candidato. Nel caso in cui il relatore proponga da 0 a 4 punti, la commissione può ratificare il voto proposto. Nel caso in cui il relatore proponga da 5 a 7 punti, la commissione sottopone l'elaborato ed il curriculum del candidato ad ulteriore esame al fine di stabilire il voto finale. La

lode può essere conferita per meriti della carriera complessiva dello studente, quando il voto finale, dato dalla somma del voto di media (in 110/110) più il voto attribuito alla prova finale, supera il valore 110/110. L'attribuzione della lode richiede in ogni caso l'unanimità della Commissione.

4. Al termine della seduta, la Commissione convoca i candidati e procede al conferimento del titolo.

Gli studenti già iscritti alla Facoltà di Psicologia possono o completare il Corso di studi secondo l'ordinamento didattico vigente al momento dell'iscrizione o esercitare l'opzione per l'iscrizione a corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

La vigente legislazione, infatti, sulla base del principio di massima tutela degli studenti, stabilisce che i diplomi di laurea conseguiti o conseguibili dagli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici conservino inalterato il valore a essi attribuito.

D'altra parte le università sono chiamate a riformulare in termini di crediti gli ordinamenti didattici vigenti e le carriere degli studenti, per garantire loro la facoltà di optare per l'iscrizione a corsi di studio con i nuovi ordinamenti.

Le domande di passaggio al Nuovo Ordinamento devono essere presentate dal 3 settembre 2012 al 12 ottobre 2012. Dal 15 ottobre 2012, ed entro il termine perentorio del 21 dicembre 2012, potranno essere accolte domande di passaggio tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO MAGISTRALI E POST LAUREAM

LAUREE MAGISTRALI

LA Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2012/2013, attiverà i seguenti Corsi di studio magistrali (2° livello):

1 LAUREA IN SCIENZE DELLA MENTE

2 LAUREA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E
DELL'EDUCAZIONE

3 LAUREA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

4 LAUREA IN PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENES-
SERE NELLE ORGANIZZAZIONI

Criteria di ammissione

Iscrizioni

L'iscrizione alle Lauree magistrali attivate dalla Facoltà di Psicologia è aperta ai possessori di una laurea in Psicologia

- Laurea triennale della classe denominata Scienze e tecniche psicologiche (L-24 dell'Ordinamento 270/2004) o
- Laurea triennale della classe denominata Scienze e tecniche psicologiche (34 dell'Ordinamento 509/1999) o
- Laurea triennale del Vecchio Ordinamento quinquennale (antecedente il D.M. 509/1999) conseguita in un ateneo italiano o europeo.

Gli studenti in possesso di una laurea di classe differente (Non Psicologica) possono accedere alle Lauree Magistrali della Facoltà di Psicologia se hanno nel loro curriculum di studi almeno 80 crediti in discipline psicologiche (settori scientifico disciplinare M-PSI) di cui almeno 4 crediti per ogni singolo settore di seguito elencato: M-PSI/01; M-PSI/02; M-PSI/03; M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/07; M-PSI/08.

Si ricorda che eventuali debiti formativi devono essere colmati prima dell'iscrizione alla laurea magistrale, come di seguito indicato.

Prima della laurea triennale

Gli studenti possono inserire nel proprio carico didattico, durante il corso di laurea triennale, fino a un massimo di 20 crediti oltre i 180 previsti dal proprio piano di studi. Questa possibilità, tesa a permettere l'acquisizione dei requisiti per l'accesso ad una laurea magistrale di classe differente dalla laurea triennale frequentata, non potrà in alcun modo dar luogo ad abbrevi-

viazioni di corso; inoltre, i crediti in eccesso non potranno rientrare nel calcolo della media finale.

Dopo la laurea triennale

Dopo il conseguimento della laurea triennale, gli studenti hanno ancora facoltà di iscriversi a singoli insegnamenti (corsi singoli) fino a un massimo di 30 crediti: dopo il superamento del relativo esame, i crediti potranno essere riconosciuti per l'iscrizione alla laurea magistrale.

Inoltre, la Facoltà di Psicologia attiva un corso propedeutico/integrativo durante il quale gli studenti che non hanno conseguito la laurea triennale in Psicologia possono acquisire fino a 80 crediti in discipline psicologiche di cui almeno 4 crediti per ogni singolo settore di seguito elencato: M-PSI/01; M-PSI/02; M-PSI/03; M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/07; M-PSI/08.

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia. Essi devono inoltre possedere consolidate conoscenze sui fondamenti psicofisiobiologici della funzionalità del sistema nervoso centrale, nonché conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico, statistico e storico-filosofico. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Specificamente:

a) Tale formazione è data per scontata per gli aspiranti che abbiano già un titolo di studio universitario in ambito psicologico (classi di laurea L-24 o 34, classe di laurea specialistica 58/S, classe di laurea magistrale LM-51 o laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento", conseguito presso l'Università di Torino oppure conseguito presso altro Ateneo con un voto finale uguale o maggiore a 99/110. Qualora tale diploma sia stato conseguito in altro Ateneo con un voto finale inferiore a 99/110, gli aspiranti dovranno anche sostenere un colloquio diretto a valutare la preparazione individuale.

b) Coloro che abbiano conseguito qualsiasi diploma universitario in ambiti non psicologici devono avere acquisito almeno 80 crediti formativi universitari nei settori scientifico-disciplinari di ambito psicologico (M-PSI/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07 e /08), con un minimo di 4 crediti per ciascuno di essi. Essi devono inoltre sostenere il colloquio menzionato al punto precedente.

Si rimanda al Regolamento per ulteriori dettagli.

2. Obiettivi del corso

Il corso di laurea magistrale in Scienze della mente offre uno studio approfondito della psicologia scientifica moderna e delle sue connessioni con le scienze umane, biologiche, cliniche e dell'artificiale. Lo scopo è la creazione di una nuova figura professionale che lavori ai confini tra l'epistemologia della psicologia, il suo stato dell'arte, i suoi sviluppi attesi, e le sue applicazioni professionali.

Il curriculum formativo si impernia principalmente sulla psicologia generale e fisiologica, sulla psicologia clinica e sulla metodologia, pur senza trascurare gli altri ambiti della psicologia. Vengono inoltre strette relazioni con le aree affini della biologia, delle neuroscienze, dell'intelligenza artificiale, della psichiatria, dell'antropologia e della filosofia. La massima attenzione viene prestata all'interscambio tra didattica, ricerca e applicazioni al mondo reale, con lo scopo di fornire i migliori strumenti intellettuali e critici attualmente disponibili nell'area delle scienze della mente.

Elenco degli insegnamenti

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Psicologia teorética	M-PSI/01	8
	Analisi dei dati	M-PSI/03	8
	Uno a scelta tra i seguenti due insegnamenti:	M-PSI/05	6
	- Psicologia sociale cognitiva		
	- Psicologia criminale e <i>risk assessment</i>		
	Psicologia clinica e psicoterapia cognitiva	M-PSI/08	8
	Intelligenza artificiale	INF/01	8
	Antropologia del corpo, della malattia e della violenza	M-DEA/01	8
	Filosofia della mente	M-FIL/06	8
Inglese		4	
Informatica		4	
II ANNO	Psicologia del cambiamento	M-PSI/01	8
	Neuroscienze cognitive	M-PSI/02	8
	Metodologia della ricerca evolutiva	M-PSI/04	6
	Uno a scelta tra i seguenti due insegnamenti:	M-PSI/08	8
	- Neuropsicologia del comportamento con elementi di psichiatria		
	- Riabilitazione neurocognitiva		
	Crediti liberi		8
Tirocinio		8	
Prova finale		12	
PZIONALI	Psicologia dei disturbi della comunicazione	M-PSI/01	4
	Psicotecnica	M-PSI/01	4
	Tecniche di neuroimaging	M-PSI/01	4
	Tecniche di neuroimaging: metodologia e applicazioni	M-PSI/01	4
	Psicologia clinica dell'attaccamento	M-PSI/08	4
	Psiconeuroendocrinologia	MED/13	4

Inoltre, sarà attivato il Laboratorio di analisi dei dati.

4. Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

5. Consigli sulla scelta dei crediti liberi

Possono essere scelti per i crediti liberi:

- a) I rimanenti insegnamenti attivati dal corso di laurea magistrale non già inseriti nel carico didattico.
- b) Qualunque altro insegnamento, purché coerente con il progetto formativo del corso di studi. A questo proposito:
- Sono ritenuti a priori coerenti con il progetto formativo del corso di laurea magistrale in Scienze della mente tutti gli insegnamenti attivati dai corsi di laurea magistrale dell'Ateneo nei settori scientifico-disciplinari compresi nell'ordinamento di Scienze della mente: M-PSI/01 Psicologia generale, M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia fisiologica, M-PSI/03 Psicometria, M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e Psicologia della educazione, M-PSI/05 Psicologia sociale, M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, M-PSI/08 Psicologia clinica, BIO/05 Zoologia, BIO/09 Fisiologia, INF/01 Informatica, M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche, M-FIL/06 Storia della filosofia, MED/25 Psichiatria, MED/26 Neurologia.
 - Sono altresì ritenuti a priori coerenti con il progetto formativo del corso di laurea magistrale in Scienze della mente tutti gli insegnamenti attivati dagli altri corsi di laurea magistrale della Facoltà di Psicologia, anche quando non siano compresi nell'elenco precedente.
- c) Ulteriori riconoscimenti automatici potranno essere deliberati quando sarà nota l'offerta formativa delle altre Facoltà dell'Ateneo.
- d) Indipendentemente dai riconoscimenti automatici, il Consiglio del corso di studi delibera sulla coerenza di eventuali altre proposte provenienti dagli studenti interessati.

6. Notizie sull'attivazione dei tirocini

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire i crediti previsti di tirocinio (8 crediti formativi universitari) da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà e dal Dipartimento di Psicologia. Si rimanda ai siti di Facoltà e Dipartimento per tutte le informazioni al riguardo.

7. Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi. La tesi è un elaborato originale, preparato sotto la supervisione di un docente della Facoltà o del Dipartimento di Psicologia, che deve testimoniare la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca sul campo o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. La tesi può essere scritta in lingua italiana o, dietro richiesta motivata dello studente e autorizzazione del relatore, in inglese; nel secondo caso, deve includere un ampio e articolato riassunto in italiano.

8. Tipologia delle forme didattiche

Lezioni, seminari, esercitazioni, studio individuale e di gruppo etc.

9. Sbocchi professionali

La cultura scientifica e le competenze metodologiche acquisite permettono ai diplomati in Scienze della mente di proseguire proficuamente gli studi nell'ambito delle scuole di specializzazione e dei dottorati di ricerca in psicologia, psicoterapia, scienze cognitive, neuropsicologia, neuroscienze e aree affini. Le conoscenze sul funzionamento normale e patologico della mente/cervello e le capacità di pensiero critico acquisite li mettono altresì in grado di accedere, dopo il superamento dell'esame di Stato, a professioni di ambito psicologico, psicologico clinico e neuropsicologico nelle strutture sanitarie, nei

servizi psicologici, medici e psichiatrici, negli enti pubblici, nelle agenzie del “terzo settore” e nelle organizzazioni produttive e d’impresa.

DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, nonché in ambito storico-filosofico, pedagogico e sociologico. Devono inoltre possedere conoscenze di base sui fondamenti psico-fisio-biologici della funzionalità del sistema nervoso centrale. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Obiettivi del corso

Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione formerà uno psicologo che, sviluppando le conoscenze di base acquisite con la Laurea triennale e inserendole in una cornice teorica e metodologica specifica, relativa all'età evolutiva e al ciclo di vita, sarà in grado di assumere un ruolo autonomo e di responsabilità nella programmazione e conduzione di azioni preventive e di promozione dello sviluppo nei contesti educativi normativi e nelle situazioni di rischio psicosociale.

Sulla base della selezione degli insegnamenti a scelta, lo studente potrà definire due percorsi formativi differenziati:

- 1) Percorso consigliato di psicologia scolastica e dell'educazione
- 2) Percorso consigliato di tutela del minore e intervento clinico

Più nello specifico: il primo percorso è orientato alla formazione dello psicologo che intende lavorare in contesti scolastici e prescolari (con insegnanti, bambini, adolescenti, genitori, ecc.); il secondo è orientato alla formazione dello psicologo che intende lavorare con minori in situazioni di rischio individuale e sociale.

Inoltre, chi fosse interessato alla formazione in psicologia dello sviluppo nell'area dell'età anziana può concordare un percorso individualizzato rivolgendosi al tutor del corso di laurea che li indirizzerà ai docenti interessati.

Elenco degli insegnamenti del primo anno e seguenti:

	Insegnamento	SSD	CFU
I ANNO	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	M-PSI/03	8
	Psicologia del ciclo di vita	M-PSI/04	8
	Psicologia dell'apprendimento e dei disturbi dell'apprendimento	M-PSI/01	8
	Informatica	INF/01	4
	Inglese	L-LIN/12	4
	Un insegnamento a scelta tra:		
	Psicologia del lavoro ed ergonomia	M-PSI/06	8
	Psicologia di comunità	M-PSI/05	8
	Psicologia criminale e risk assesment	M-PSI/05	8
	Psicologia della salute	M-PSI/06	8
	Psicologia dell'orientamento	M-PSI/06	8
	Due insegnamenti a scelta tra:		
	Teorie e culture del corpo	SPS/8	8
	Legislazione sociale e del welfare	IUS/09	8
	Scienza e società	SPS/7	8
Filosofia della mente	M-FIL/06	8	
Crediti liberi		8	
	TOTALE I ANNO		64
II ANNO	Metodologia della ricerca evolutiva	M-PSI/04	8
	Psicologia dello sviluppo progredito	M-PSI/04	8
	Neuropsicologia dello sviluppo	M-PSI/02	8
	Un insegnamento a scelta tra:		
	Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare	M-PSI/07	8
	Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	8
	Psicol. e psicopat. dei processi cogn. e del comport. sess.	M-PSI/08	8
		12	
Tirocinio		12	
Prova finale			
	TOTALE II ANNO		56

Notizie sull'attivazione dei tirocini

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire i crediti previsti di tirocinio (12 cfu) da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

Rispetto al **primo percorso consigliato** (psicologia scolastica e dell'educazione), si suggerisce di scegliere

Un insegnamento a scelta fra:

- Psicologia criminale e risk assesment
- Psicologia dell'orientamento
- Psicologia di comunità

Un insegnamento a scelta fra:

- Psicol. e psicopat. dei processi cogn. e del comport. sess.
- Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare

Due insegnamenti a scelta tra:

- Filosofia della mente
- Legislazione sociale e del welfare
- Scienza e società

Rispetto al **secondo percorso consigliato** (tutela del minore e intervento clinico), si suggerisce di scegliere

Un insegnamento a scelta fra:

- Psicologia criminale e risk assesment
- Psicologia del lavoro ed ergonomia
- Psicologia della salute

Un insegnamento a scelta fra:

- Psicopatologia dello sviluppo
- Psicol. e psicopat. dei processi cogn. e del comport. sess.

Due insegnamenti a scelta tra:

- Legislazione sociale e del welfare
- Teorie e culture del corpo

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale o di piccolo gruppo. La tesi è un elaborato originale che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati.

La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Facoltà.

Tipologia delle forme didattiche

Le lezioni frontali saranno affiancate da attività seminariali, su tematiche disciplinari e applicative (presentazione di casi, di ricerche rilevanti, di esperienze professionali). Saranno inoltre previste esercitazioni pratiche per l'acquisizione degli strumenti professionali dello psicologo dello sviluppo.

La riflessione sulle tematiche della deontologia professionale affiancherà le attività svolte dagli studenti, anche con l'intervento di professionisti particolarmente impegnati in quest'ambito.

Oltre agli insegnamenti specifici previsti, le abilità comunicative saranno trasversalmente acquisite:

- nelle esperienze di tirocinio
- nella partecipazione ad incontri, workshop e seminari, anche con docenti stranieri, collegati agli insegnamenti del corso.

Sbocchi professionali

Il laureato in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione potrà operare presso servizi scolastici, educativi e socio-educativi, sia pubblici che privati, così come presso organizzazioni del terzo settore, esercitando funzioni di responsabilità; potrà inoltre operare come libero professionista e consulente.

Gli ambiti privilegiati di intervento sono qui di seguito specificati:

- Per il percorso consigliato di psicologia scolastica e dell'educazione

Il laureato magistrale potrà impostare azioni preventive e di promozione dello sviluppo nei contesti educativi (scuola, servizi prescolastici ed extrascolastici), potrà coprire ruoli di responsabilità per l'analisi psicologica dei disturbi dello sviluppo e dell'apprendimento (cognitivi, affettivi, sociali) nel ciclo di vita. Avrà titolo per prestare consulenza a privati o a enti pubblici, sia per analisi individuali che per aree di intervento. Più in specifico, nell'ambito della scuola e dei servizi prescolastici e extrascolastici, il laureato magistrale potrà operare con:

- gli adulti (insegnanti, educatori, genitori): attività di formazione, counseling, supporto allo sviluppo ottimale
- i bambini e gli adolescenti: sportelli scolastici, orientamento scolastico e professionale
- le strutture: valutazione e certificazione della qualità, progettazione di interventi innovativi

- Per il percorso consigliato di tutela del minore e in intervento clinico

Il laureato magistrale potrà lavorare, anche in équipes multidisciplinari, in supporto alle situazioni di rischio psico-sociale, sia in ambito preventivo che di intervento e sostegno allo sviluppo, presso servizi di tutela del minore gestiti da enti pubblici o privati, o in collaborazione con il Tribunale minorile.

Avrà titolo per prestare consulenza a privati o a enti pubblici, sia per analisi individuali che per aree di intervento.

Più in specifico, nell'ambito della tutela del minore e intervento educativo, il laureato magistrale potrà effettuare attività di:

- diagnosi psicologica e supporto agli interventi psicologici e riabilitativi, per quanto riguarda la loro gestione nel contesto di vita del soggetto
- supporto genitoriale, nelle situazioni di rischio
- perizie per tribunale in area minori

3 CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Obiettivi del corso

La Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità si propone di perfezionare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici necessari per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale. La figura professionale che tale Laurea Magistrale dovrebbe contribuire a formare vuole soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi e in particolare dai servizi clinici, medico-psicologici, sociali, educativo-scolastici, nonché dagli enti locali. L'impostazione scientifica e didattica è orientata principalmente a formare una cultura di confronto e dialogo tra differenti modelli teorici, volta sia alla relazione clinica e interpersonale sia all'analisi dei processi psico-sociali. Contemplando l'importanza dell'interfaccia tra aspetti psicologici e dimensioni socio-contestuali, intende fornire competenze specifiche per un intervento a più livelli (individuale, sociale e organizzativo), soddisfacendo una richiesta di competenze psicologiche specifiche e, nello stesso tempo, adeguate ai cambiamenti sociali in corso.

Conoscenze richieste per l'accesso (D.M. 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta l'acquisizione delle principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, nonché conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, così come in ambito storico-filosofico, pedagogico e sociologico. È inoltre necessario possedere conoscenze di base sui fondamenti psico-fisiologici della funzionalità del sistema nervoso centrale. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Entro la fine del biennio lo studente può acquisire gli 8 crediti liberi previsti o sostenendo un esame a scelta o frequentando laboratori e/o seminari attivati dal Corso di Laurea magistrale. Possono essere considerati equipollenti seminari e/o laboratori attivati da altri Corsi di Laurea magistrale della Facoltà solo se preventivamente autorizzati.

Per l'acquisizione dei crediti liberi gli studenti possono fare riferimento anche ai corsi attivati presso gli altri corsi Magistrali della Facoltà senza nessuna autorizzazione preventiva. Non è consentito invece sostenere esami attivati nelle triennali (tranne casi eccezionali e solo dietro autorizzazione del Consiglio della Magistrale).

L'attivazione di eventuali laboratori e seminari non è garantita e di anno in anno potrà variare sia il loro numero sia la loro tipologia.

Tirocinio

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire i crediti previsti di tirocinio (8 CFU) da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

Caratteristiche della prova finale – tipologia delle forme didattiche

È previsto per ciascun corso un esame finale per la verifica delle conoscenze apprese e della capacità di comprensione delle specifiche materie.

Elenco degli insegnamenti

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Psicologia di Comunità	M-PSI/05	8
	Metodi e strumenti per gli interventi di cura	M-PSI/07	8
	Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	8
	Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e del comportamento sessuale	M-PSI/08	8
	Clinica psicoanalitica dell'ascolto	M-PSI/08	8
	Psicologia dello sviluppo - progredito	M-PSI/04	6
	La diagnosi psicologica:	Med/39 -	8
	La diagnosi nell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	25	
	Inglese		4
Informatica		4	
	Crediti e attività libere		8
	TOTALE		70
	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
II ANNO	Strumenti e metodi per la ricerca e l'intervento psicosociale	M-PSI/05 e SPS/10	8
	Psicologia dei gruppi e dei contesti psicosociali	M-PSI/05	8
	Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare	M-PSI/07	8
	Psicopatologia del legame e omissione di soccorso	M-PSI/08	6
	Tirocinio		8
	Prova finale		12
	TOTALE		50
	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
OPZIONALI	Il test di Rorschach Evidence-Based	M-PSI/07	4
	Psicologia criminale e risk assessment	M-PSI/05	8

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale o di piccolo gruppo. La tesi è un elaborato originale che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati.

La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Facoltà.

Sbocchi professionali

I laureati potranno trovare collocazione all'interno delle strutture sanitarie e dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private e del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo.

4 CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE NELLE ORGANIZZAZIONI

Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni si propone l'obiettivo di promuovere la professione psicologica in tutti i contesti entro i quali la psicologia è chiamata a contribuire ai processi di promozione dell'individuo, di miglioramento del benessere collettivo, di tutela della salute sui luoghi di lavoro, ponendo particolare attenzione ai valori dell'etica e della responsabilità e in piena sintonia con i più recenti orientamenti europei. Lo psicologo del lavoro e del benessere nelle organizzazioni è un professionista che esprime una competenza psicologica clinico-organizzativa, fondata sulla conoscenza dei processi organizzativi e gestionali orientata all'attivazione di dinamiche relazionali al contempo efficaci e soddisfacenti (per il singolo ed i gruppi). Il percorso formativo affianca alla didattica finalizzata al consolidamento delle conoscenze scientifiche nelle discipline di riferimento, l'approfondimento delle linee di sviluppo degli studi e delle più recenti tendenze della ricerca e della pratica in tema di psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Una specifica attenzione viene inoltre dedicata all'approfondimento di metodi e strumenti di ricerca e di lavoro attraverso il ricorso a presentazione di casi, esperienze ed esercitazioni (in situazioni reali o simulate), laboratori e seminari utili a favorire l'attivazione delle competenze considerate cruciali per questo profilo professionale.

Elenco degli insegnamenti

	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Psicologia sociale delle organizzazioni	M-PSI/05	8
	Psicologia dell'orientamento	M-PSI/06	8
	Psicologia della salute	M-PSI/06	8
	Psicologia del lavoro ed ergonomia	M-PSI/06	8
	Psicologia della formazione	M-PSI/06	6
	Psicologia dinamica progredito	M-PSI/07	8
	Psicologia della gestione delle risorse umane	M-PSI/06	6
	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
II ANNO	Competenze relazionali e dimensione soggettiva nelle organizzazioni	M-PSI/06	8
	Psicodinamica della vita organizzativa	M-PSI/07	8
	Psicodiagnostica e patologie organizzative	M-PSI/08	8
	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	M-PSI/03	8
INSEGNAMENTI OPZIONALI	Psicologia del cambiamento	M-PSI/01	8
	Diritto dei lavori e delle occupazioni	IUS07	6
	Psicologia dello sviluppo progredito	M-PSI/04	8
	Psicologia criminale e risk assessment	M-PSI/05	8
	Psicologia cognitiva delle organizzazioni	M-PSI/06	4
	Psicologia del mobbing, harassment e stalking	M-PSI/06	4
ALTRI CREDITI	A scelta dello/a studente/essa		16
	Inglese	L-LIN/12	4
	Prova finale		10
	Tirocinio		6

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni devono essere in possesso di laurea nella classe L-24 ovvero di laurea conseguita nelle classi corrispondenti ai sensi delle precedenti normative, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di qualunque altra laurea di classe non psicologica a condizione di aver acquisito 80 crediti (da documentare presso la competente Segreteria Studenti) in discipline psicologiche (s.s.d. M-PSI), di cui almeno 4 crediti per ciascun settore disciplinare (M-PSI/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07 e /08). L'iscrizione al corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni è comunque subordinata al superamento con esito positivo del colloquio di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, con le modalità che saranno dettagliatamente definite nel regolamento del corso di studi.

Tipologia delle forme didattiche

Il curriculum formativo prevede:

- a. attività formative organizzate in lezioni frontali, seminari, laboratori, esperienze applicative in situazioni reali o simulate;
- b. attività con valenza di tirocinio di orientamento;
- c. attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato che dimostri la competenza tecnico professionale maturata in uno degli ambiti che caratterizzano il Corso di studi. Tale elaborato, realizzato con la supervisione di un docente ufficiale, potrà fare riferimento a eventuali esperienze di ricerca o ricerca-intervento realizzate sul campo. Sarà oggetto di una valutazione in un esame finale di fronte a una Commissione composta conformemente al Regolamento d'Ateneo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato potrà inserirsi entro organizzazioni di lavoro profit e non profit, di tipo industriale, di servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie, nonché nel mercato della libera professione, laddove sia rilevante l'attività dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni. Nello specifico lo psicologo del lavoro e del benessere nelle organizzazioni è un professionista che potrà operare con il ruolo di gestore e progettista della formazione, di docente di comportamento organizzativo che contribuisce alla realizzazione delle attività formative, di esperto di comportamento organizzativo, di ricercatore nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e monitoraggio/valutazione degli interventi formativi. Sarà altresì in grado di progettare e realizzare attività di consulenza, ricerca, intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, con riferimento agli aspetti connessi alla relazione tra individuo e organizzazione, alla motivazione, alla soddisfazione e alla comunicazione, alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, all'innovazione, allo sviluppo e al cambiamento e alla gestione delle risorse umane (selezione, inserimento e socializzazione, orientamento, bilancio, monitoraggio, valorizzazione delle competenze e delle carriere). Lo Psicologo del lavoro e del benessere nelle organizzazioni è, inoltre, un

esperto di tutte quelle tematiche legate al benessere e alla salute occupazionale che si declinano anche attraverso un atteggiamento definibile dinamico-clinico, trasversale ai diversi interventi. In essa si esprime con efficacia una conoscenza dei processi organizzativi e gestionali orientata all'attivazione della dinamica relazionale di presenza organizzativa efficace (per gli obiettivi) e soddisfacente (per il singolo e i gruppi). Questa dimensione clinica si concretizza nel saper intervenire con specifici strumenti psicologico-relazionali sul potenziamento efficace della presenza (del singolo e dei gruppi) considerata nei vari contesti, e nel saper interpretare i fenomeni di dinamica organizzativa che i singoli e i gruppi di lavoro esprimono nella tensione per la realizzazione degli obiettivi.

IL POST-LAUREAM ANNO ACCADEMICO 2012-2013

Esame di Stato

Esercizio della professione

Il Laureato in Psicologia per l'Abilitazione all'esercizio della professione deve superare l'Esame di Stato e iscriversi all'apposito albo professionale (Legge 18 febbraio 1989, n. 56).

Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B.

Agli iscritti nella sezione A spetta il titolo professionale di "Psicologo". Per accedere all'esame di stato occorre:

- essere in possesso di una Laurea vecchio ordinamento in Psicologia;
- aver effettuato il Tirocinio secondo le modalità stabilite.

Oppure

- essere in possesso di una Laurea specialistica/magistrale in Psicologia;
- aver effettuato il Tirocinio secondo le modalità stabilite.

Agli iscritti nella sezione B spetta il titolo professionale di:

"Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro"

"Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità"

Per accedere all'esame di stato occorre:

- essere in possesso di una Laurea triennale in Psicologia;
- aver effettuato il Tirocinio secondo le modalità stabilite.

Esercizio dell'attività di psicoterapeuta

L'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato ad una specifica formazione professionale. La formazione si acquisisce dopo la laurea in Psicologia (vecchio ordinamento o laurea Magistrale). Sono istituite Scuole di Specializzazione per il conseguimento del titolo di psicoterapeuta (Legge 18 febbraio 1989, n. 56).

Per ulteriori informazioni sull'Esame di stato consultare le pagine web del sito di Unito (http://www.unito.it/esami_stato.htm)

Per ulteriori informazioni sulla professione consultare il sito dell'Ordine degli Psicologi (<http://www.psy.it/index.html>)

La riforma degli ordinamenti didattici ha posto in rilievo la formazione universitaria post-laurea di III° livello, ossia il Dottorato di Ricerca e la Scuola di Specializzazione.

Scuole di Specializzazione:

Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute attivata presso il Dipartimento di Psicologia

Direttore Prof.ssa Piera Brustia

Per info Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino

Tel. 011 6705688/5690/5691/5692 – Fax 011 6705680

Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11

martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15

Sito

http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/didattica/scuole_di_specializzazione

Le informazioni in merito alle attività didattiche della Scuola sono reperibili sul sito:

www.specializzazionepsicologiasalute.unito.it

Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica attivata presso il Dipartimento di Psicologia

Direttore Prof.ssa Antonella Granieri

Per info Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D’Azeglio 60, 10126 Torino

Tel. 011 6705688/5690/5691/5692 – Fax 011 6705680

Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11

martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15

Sito

http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/didattica/scuole_di_specializzazione

Le informazioni in merito alle attività didattiche della Scuola sono reperibili sul sito:

www.specializzazionepsicologiaclinica.unito.it

Master

Saranno attivati i seguenti Master di II livello
(*in collaborazione con COREP*)

Master in

“Competenze relazionali per insegnanti che interagiscono con alunni e famiglie con bisogni educativi speciali”

Master in

“Leadership e governance per le istituzioni scolastiche”

Tutte le informazioni saranno reperibili sul sito di Ateneo:
www.unito.it

E sul sito del Corep:

www.corep.it



CDS

**Triennale in
Scienze e
tecniche
psicologiche**

Programmi dei corsi di Scienze e tecniche psicologiche

Antropologia

Biologia applicata

Deontologia

Informatica

Lingua inglese

Neuropsicologia

Neuropsicologia clinica

Neuroscienze

Pedagogia

Psicologia clinica

Psicologia della comunicazione

Psicologia del lavoro

Psicologia dello sviluppo

Psicologia dinamica

Psicologia generale

Psicologia sociale

Psicometria

Psicometria di base

Storia del pensiero sociologico

Storia della filosofia

Storia della psicologia

ANTROPOLOGIA

La questione dell'Altro

**Prof. Roberto BENEDEUCE – Corso A
(studenti A-L)**

**Prof.ssa Simona TALIANI – Corso B
(studenti M-Z)**

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di antropologia culturale intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, ad alcune delle principali controversie metodologiche che l'hanno caratterizzata. Gli argomenti ai quali verrà data particolare attenzione sono i seguenti:

Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di uomo e quello di cultura.
Antropologia e colonialismo.
Identità culturale ed etnica. Forme di umanità e altre antropologie. I riti di passaggio.
Circoncisione. Mito, rito, estetica in contesti culturali diversi. Il dono.
Stregoneria, possessione, sciamanismo, divinazione.
L'esperienza religiosa, le forme del potere.
Antropologia ed etnopsicologia della migrazione (rifugiati, tratta, ecc.). Il dibattito postcoloniale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Corso A:

I testi sono 4, di cui uno a scelta degli studenti, tratto da un elenco che verrà comunicato a inizio corso e pubblicato sul sito personale del docente. Gli altri tre sono i seguenti;

1. U. Fabietti, *Elementi di antropologia culturale*, Mondadori.
2. R. Beneduce, *Corpi e saperi indocili. Guarigione, stregoneria e potere in Camerun*, Bollati Boringhieri.
3. R. Beneduce, *Frontiere dell'identità e della migrazione*, Angeli.

Corso B:

I testi sono 4, di cui uno a scelta degli studenti tratto da un elenco che verrà comunicato a inizio corso e pubblicato sul sito personale del docente. Gli altri tre sono i seguenti;

1. U. Fabietti, *Elementi di antropologia culturale*, Mondadori.
2. S. Taliani, *Il bambino e il suo doppio. Malattia stregoneria e antropologia dell'infanzia in Camerun*, Angeli
3. R. Beneduce, *Frontiere dell'identità e della migrazione*, Angeli.

codice PSI0019

settore disc. M-DEA/01

CFU 8

ricevimento

Giovedì, su appuntamento, 9-13

luogo

Dipartimento CPS, via Giolitti 21/E

tel.

Prof. Roberto Beneduce 011/6704811

Prof.ssa Simona Taliani 011/6704804

e-mail

roberto.beneduce@unito.it

simona.taliani@unito.it

modalità d'esame

L'esame sarà orale e verterà sugli argomenti trattati nel corso e su quelli contenuti nei testi.

note

senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma. Coloro che devono recuperare un numero di CFU inferiore a 8 dovranno concordare con il docente i testi per l'esame. Si ribadisce l'importanza di seguire le lezioni per conseguire un buon apprendimento.

ABSTRACT

The course on Cultural Anthropology proposes an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly to its historical and methodological issues (the heritage of colonialism, the concept of culture and identity, etc.), as well as to specific areas (possession cults, shamanism, witchcraft, concept of "gift", forms of power etc.). The course aims to familiarize students with other concepts of personhood and self, other anthropologies and psychologies. Specific attention will be given to migration and refugees issues, as well as to postcolonial debate.

BIOLOGIA APPLICATA

Dott.ssa Sara CABODI – Corso A
(studenti A-L)

Dott. Vincenzo CALAUTTI – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

- Comprensione dei principali processi biologici che regolano le funzioni di base di una cellula.

- Comprensione dei meccanismi di trasmissione genetica ed effetto delle loro alterazioni sull'insorgenza delle malattie

Contenuti

- Basi chimiche e organizzazione biologica
- Membrane e meccanismi di trasporto
- Enzimi e Metabolismo energetico
- Materiale genetico: struttura acidi nucleici, duplicazione, trascrizione e traduzione
- Riproduzione e ciclo cellulare (Mitosi e Meiosi)
- Genetica generale ed umana
- Meccanismi di comunicazione e segnalazione cellulare
- Regolazione dell'espressione genica
- Mutazioni puntiformi e cromosomiche e malattie genetiche
- Basi cellulari di immunologia
- Virus
- Genetica del cancro, oncogeni e oncosoppressori
- Morte cellulare programmata
- Cenni di biologia dello sviluppo e delle cellule staminali
- Tecnologia del DNA ricombinante
- Cenni di genetica evolutiva

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Un testo a scelta tra:

- De Leo, Ginelli e Fasano, *Biologia e Genetica*, EdiSES
- Brooker, *Biologia*, McGraw-Hill
- Purves, *Elementi di Biologia e Genetica*, Zanichelli
- Campbell NA, *Principi di Biologia*, Ed. Pearson

codice PSI0006

settore disc. BIO/13

CFU 8

ricevimento

I docenti ricevono prima e dopo la lezione e su appuntamento

luogo

MBC, Via Nizza 52

e-mail

sara.cabodi@unito.it

enzo.calautti@unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto; esame orale.

Il pre-esame scritto ha validità per l'appello in corso.

ABSTRACT

The focus of the Course of Biology is to provide basic information on the fundamental biological processes, starting from the cellular components and ending up with complex biological events regulating homeostasis and disease in living organisms.

DEONTOLOGIA

**Prof.ssa Georgia ZARA -Corso A
(studenti A-L)**

**Docente da nominare - Corso B
(studenti M-Z)**

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

La deontologia è quella parte dell'*etica* applicata alla pratica professionale. L'esercizio di una professione comporta una serie di quesiti che il professionista si pone circa la correttezza delle sue *performances* professionali.

Il corso si propone di illustrare e analizzare dettagliatamente i principi etici e deontologici del ruolo dello psicologo e della sua responsabilità professionale sia in riferimento agli aspetti della relazione clinica di aiuto, di intervento, di sostegno e di trattamento, di attività peritale e consulenziale in ambito giuridico e forense, sia agli aspetti della ricerca scientifica in ambito psicologico.

Contenuti

Gli obiettivi didattici sono quelli di affinare le competenze deontologiche ed etiche degli studenti in psicologia; orientarli nella futura professione di psicologo; riflettere sul loro ruolo professionale e sulla liceità di talune condotte; sensibilizzarli al rispetto dei principi etici enunciati dal Codice Deontologico degli Psicologi Italiani (CDPI) in ogni tipo di attività professionale e di ricerca. Verrà anche fatto un confronto con altri Codici deontologici internazionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE*

Calvi, E. & Gulotta, G. (1999). *Il codice deontologico degli psicologi* (ed. aggiornata). Milano: Giuffrè.

De Cataldo Neuburger & Gulotta, G. (2004). *La carta di Noto e le linee guida deontologiche per lo psicologo giuridico*. Milano: Giuffrè.

Lettura critica

La Carta di Noto II (2002)

La Carta di Noto III (2011)

Il protocollo di Venezia (2007)

Il Protocollo di Milano (2012)

Tali documenti sono disponibili sul sito.

codice PSI0023

settore disc. M-PSI/05

CFU 4

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che ver regolarmente pubblicate sul sito oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po, 14 (I piano)
tel. 011.670 3069

e-mail

georgia.zara@unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge attraverso un esame scritto e successivamente un colloquio orale.

La prova scritta ha valore SOLO per lo stesso :

note*

Eventuale materiale bibliografico integrativo v indicato all'inizio del corso.

In linea con il Regolamento di Facoltà, SI **RICHIESTE** la regolare iscrizione alla prova scritta (avente valore anche per la prova orale) al fine di poter sostenere l'esame e formalizzare l'effettivo superamento dell'esame di Deontologia.

ABSTRACT

Deontology is a part of Ethics applied to professional settings. Every profession has a series of concerns on how to perform in a professional and responsible fashion. The course aims to analyse the ethical and deontological principles of Psychology as a science and as a practice, and explore the responsibilities, codes and values that every psychologist should comply to in their profession. The classes will include seminars on specialised themes of psychological deontology and ethics.

INFORMATICA

**Dott. Jeremy SPROSTON – Corso A
(studenti A-L)**

**Docente da nominare - Corso B
(studenti M-Z)**

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze di base concernenti l'architettura del computer e il suo funzionamento, senza tralasciare l'obiettivo principale di un esame d'informatica all'interno di un corso di laurea in Psicologia, ovvero fornire le basi per una continua implementazione delle nozioni. Verranno fornite quindi le conoscenze fondamentali per un corretto utilizzo del computer, di alcuni software applicativi come i fogli di calcolo e i documenti di testo, e delle risorse condivise (come gruppi di lavoro e Internet).

Contenuti

Il corso affronterà le seguenti tematiche:

1. La rappresentazione delle informazioni.
2. L'architettura dell'elaboratore elettronico.
3. I sistemi operativi: cenni.
4. Il software applicativo:
 - a. l'elaboratore di testi;
 - b. i fogli di calcolo elettronici;
 - c. strumenti di presentazione.
5. Fondamenti sulle reti.
6. Internet: web, mail, approfondimenti e problematiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Console, M. Ribaud, U. Avale, F. Carmagnola, F. Cena, *Introduzione all'informatica* (4 ed), UTET libreria, Torino, 2010.

Il materiale aggiuntivo sarà segnalato durante il corso dal docente.

ABSTRACT

This course considers the topics of information technology, computer architecture, operating systems, networks and basic office applications (word processors, spreadsheets, presentation tools, etc).

codice PSI0008

settore disc. INF/01

CFU 4

Dott. Jeremy Sproston

ricevimento

Mercoledì 10-12

luogo

Dipartimento di Informatica,
corso Svizzera 185.

tel. 0116706772

e-mail

sproston@di.unito.it

home page

<http://www.di.unito.it/~sproston/>

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione). Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

LINGUA INGLESE

Dott. Andrew GARWEY – Corso A
(studenti A-L)

Dott.ssa Alessandra PATERNA - Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO AL
MOMENTO NON DISPONIBILE

codice PSI0013

settore disc. L-LIN/12

CFU 4

NEUROPSICOLOGIA

Prof.ssa Anna BERTI – Corso A
(studenti A-L)

Prof. Marco NEPPI-MODONA – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso verterà sulla spiegazione delle basi neurali dei processi cognitivi prendendo come paradigma di riferimento quello della neuropsicologia cognitiva. Verranno presentate le principali sindromi dipendenti da danno corticale e verranno discusse le inferenze che da esse si possono trarre per spiegare le funzioni normali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- Il materiale didattico sarà disponibile sul sito di facoltà.
- E. Ládavas, A. Berti, *Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2009.

ABSTRACT

The course concerns basic examinations of brain, cognitive and behavioral relationships with emphasis on the nervous, endocrine and limbic systems. Moreover the relationship between brain and behaviour will be discussed with particular reference to the principal neuropsychological syndroms following focal brain damage.

codice PSI0018

settore disc. M-PSI/02

CFU 10

Prof.ssa Anna Berti

ricevimento

Su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703042

e-mail

annamaria.berti@unito.it

Prof. marco Neppi-Modona

ricevimento

Su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703064

e-mail

marco.neppi@unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto vale per la sessione.

NEUROPSICOLOGIA CLINICA

Prof. Giuliano GEMINIANI

Prof. Lorys CASTELLI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti della neuropsicologia clinica.

Saranno affrontati i seguenti punti:

- aspetti metodologici della neuropsicologia clinica
- la diagnosi neuropsicologica
- elementi di neurologia del comportamento
- le sindromi lobar
- le sindromi dementigene
- introduzione alla riabilitazione neuropsicologica e al trattamento psicologico del paziente neurologico
- mente e corpo: introduzione alla psicosomatica e al trattamento psicologico del paziente con sintomi fisici

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Dario Grossi e Luigi Trojano. *Lineamenti di neuropsicologia clinica*. Carocci Editore, 2011

Ulteriori indicazioni verranno date all'inizio del corso

ABSTRACT

The course will deal with the description of the basic concepts of the clinical neuropsychology: neuropsychological assessment, introduction to the behavioral neurology, the neuropsychological lobar syndromes, the dementias, introduction to neuropsychological rehabilitation, introduction to psychosomatic.

codice PSI0337

settore disc. M-PSI/08

CFU 8

Prof. Giuliano Geminiani

ricevimento

su appuntamento concordato tramite e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po, 14
10123 Torino

tel. 011.6703043

e-mail

giulianocarlo.geminiani@unito.it

Prof. Lorys Castelli

ricevimento

su appuntamento concordato via e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po, 14
10123 Torino

tel. 011.6703050

e-mail

lorys.castelli@unito.it

modalità d'esame Orale

NEUROSCIENZE

Prof. Benedetto SACCHETTI

Prof.ssa Daniela CARULLI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso. E' suddiviso nei seguenti moduli:

1. Basi anatomo - funzionali del sistema nervoso (2 cfu)
 - 1A. Anatomia macroscopica del sistema nervoso
 - 1B. Neurobiologia cellulare
2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (4 cfu)
 - 2A. Sistemi sensoriali
 - 2B. Sistema motorio
3. Sviluppo e plasticità del sistema nervoso (1 cfu)
4. Sistema neuroendocrino (1 cfu)

BILIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

Purves D, Augustine GJ, Fitzpatrick GJ, Katz LC, La Mantia AS, McNamara JO. *Neuroscienze*. Zanichelli

Testi integrativi di consultazione o approfondimento (facoltativi):

- Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M. *Principi di Neuroscienze*. Seconda edizione italiana. Casa Editrice Ambrosiana
- Zigmond M.J. et al. *Neuroscienze* (2 volumi) Edises.

ABSTRACT

The course is directed to first level undergraduate students in Psychology and covers fundamental principles of neural structure and function. Specific topics include neuroanatomy, cellular neurobiology, synaptic transmission, motor system, sensory systems, neural development and plasticity, neurodegeneration and repair, neuroendocrine system. Detailed information is available on the course and faculty web sites.

codice PSI0017

settore disc. BIO/09

CFU 8

ricevimento

I docenti riceveranno gli studenti alla fine dell'lezione o su appuntamento

tel.

011 6708171 (Prof. Sacchetti)

011 6706614 (Prof.ssa Carulli)

e-mail

benedetto.sacchetti@unito.it

daniela.carulli@unito.it

home page

si veda il sito CampusNet della Facoltà

modalità d'esame

pre-esame scritto (valevole per il solo appello)
esame finale orale.

note

Per ulteriori informazioni, il programma dettagliato è disponibile sul sito CampusNet della Facoltà nella pagina del corso e nella pagina personale dei docenti

PEDAGOGIA

Prof. Carlo M. FEDELI

**Corso A (studenti A-M) e Corso B
(studenti M-Z)**

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso ha carattere di base e si propone di

- introdurre gli studenti nella cultura pedagogica contemporanea;
- orientarli intorno ai modelli educativi del nostro tempo;
- approfondire alcuni essenziali elementi propri del fenomeno e dell'agire educativo (educabilità, relazione interpersonale, competenza pedagogica dell'educatore / formatore, riflessività, ecc.).

Contenuti

Le principali aree tematiche in cui il corso verrà svolgendosi sono: le teorie dell'apprendimento e della formazione; il rapporto tra etica, politica ed educazione; l'attuale emergenza e sfida educativa; i luoghi, le pratiche e gli ideali formativi; l'esperienza e il senso della persona nella cultura e nell'educazione contemporanea.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Chiosso, *I significati dell'educazione*, Mondadori Università, Milano, 2009.

G. Chiosso (a cura di), *Luoghi e pratiche dell'educazione*, Mondadori Università, Milano, 2009.

C. M. Fedeli, *L'educazione come esperienza. Il contributo di John Dewey e Romano Guardini alla pedagogia del Novecento*, Aracne, Roma, 2008.

Insieme allo studio di questi testi, lo studente dovrà svolgere una relazione scritta su un saggio di argomento pedagogico, scelto fra quelli indicati dal docente all'inizio delle lezioni.

codice PSI0024

settore disc. M-PED/01

CFU 8

ricevimento

su appuntamento, Martedì pomeriggio

luogo

Dipartimento di Scienze dell'Educazione,
via G. Ferrari 11

tel. 011-6703197

e-mail

carlo.fedeli@unito.it

home page

<http://www.unito.it/disef>

modalità d'esame

L'esame finale del corso è orale.

Controllo dell'apprendimento *in itinere* media il lavoro in aula.

La presentazione all'appello dovrà essere precisa dalla consegna al docente della relazione scritta testo scelto, in tempo utile perché egli la possa e valutare.

ABSTRACT

Educational Theory

This course is a basic one. First, it proposes to introduce students to contemporary educational theories; second, to offer them a direction about educational models at our time; finally, to investigate some essential factors and keywords of educational action and experience (educability, interpersonal relations, teacher's and adult's pedagogic competence, reflexiveness and so on).

PSICOLOGIA CLINICA

Prof. Franco FREILONE

**Prof.ssa Antonella GRANIERI – Corso A
(studenti A-L)**

Prof. Giuliano GEMINIANI

**Prof.ssa Gabriella GANDINO – Corso B
(studenti M-Z)**

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti della psicologia clinica.

Particolare riguardo sarà dedicato al processo psicodiagnostico con i test di maggior rilievo nella pratica clinica e agli elementi indispensabili di psicopatologia ai fini diagnostici.

Contenuti

Corso A: Il corso fornirà, da un lato, un'introduzione alla teoria e alla tecnica del test di personalità MMPI-2 approfondendone le applicazioni cliniche e, dall'altro, gli elementi di base dei test proiettivi e dei test intellettivi, con riferimento all'assessment psicologico e ai fondamenti di psicopatologia clinica.

Corso B: Un approfondimento del corso riguarderà le premesse teoriche e gli strumenti utilizzati per la diagnosi in una cornice teorica sistemico-relazionale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) Ronald J. Comer *Psicologia clinica* a cura di Antonella Granieri e Francesco Rovetto, 2012 UTET Università
- 2) E. Molinari, A Labella *Psicologia Clinica: Dialoghi e Confronti* Springer, 2007
- 3) A. Granieri (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, UTET Libreria, Torino (nuova edizione)
- 4) F Freilone, L.Valente Torre, *Psicopatologia clinica e Rorschach. La valutazione Psicodiagnostica*, UTET Università, De Agostini, Novara, 2008.
- 5) F Freilone, *Funzionamento intellettuale e psicopatologia. L'uso clinico della WAIS-R*, UTET, Torino

codice PSI0022

settore disc. M-PSI/08

CFU 10

Prof. Franco Freilone

ricevimento

Martedì, ore 9/11

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 10123 T
1° piano

tel. 0116703067

e-mail franco.freilone@unito.it

Prof.ssa Antonella Granieri

ricevimento

su appuntamento previa mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 10123 T
1° piano

tel. 011 6703062

e-mail antonella.granieri@unito.it

Prof. Giuliano Geminiani

ricevimento

su appuntamento da concordare via e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po, 14
10123 Torino

tel. 011.6703043

e-mail giulianocarlo.geminiani@unito.it

Prof.ssa Gabriella Gandino

ricevimento

su appuntamento da concordare via e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po, 14
10123 Torino

tel. 011.6703052

e-mail gabriella.gandino@unito.it

modalità d'esame

Corso A:

L'esame è orale con pre-esame scritto, caratterizzato da domande aperte (lo scritto ha validità per lo stesso appello).

Corso B: L'esame è orale.

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Bruno G. BARA

PROGRAMMA DEL CORSO

La comunicazione è un'attività cooperativa fra più persone, in cui il significato dell'interazione è costruito assieme dagli attori impegnati a condividere quello che accade nel loro spazio sociale e mentale.

Il corso tratterà le caratteristiche che differenziano la comunicazione da altre forme di interazione sociale non comunicativa, analizzando le differenze tra due forme di base della comunicazione: linguistica ed extralinguistica. Sarà discussa l'evoluzione della comunicazione dagli animali all'uomo, e sarà tratteggiato lo sviluppo della capacità comunicativa nel bambino. Gli aspetti applicativi della comunicazione, in particolare quelli legati alla psicoterapia, verranno affrontati nell'ultima parte del corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

B.G. Bara (1999). *Pragmatica cognitiva*. Torino: Bollati Boringhieri.

M. Tomasello (2009). *Le origini della comunicazione umana*. Milano: Raffaello Cortina.

Altri testi di approfondimento verranno suggeriti a lezione.

codice PSI0233

settore disc. M-PSI/01

CFU 4

ricevimento

Martedì, dalle 10-12 (quando non impegnato a appuntamento richiesto via e-mail)

luogo

Dipartimento di Psicologia
via Po 14, 2° piano

tel. 011 670 3036

e-mail

bruno.bara@unito.it

home page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/bara/bara.ht>

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono portare il programma dell'a.a. in corso

ABSTRACT

Communication is a cooperative activity between agents, who together construct the meaning of their interaction while engaged in sharing what happens in their social and mental space.

The course will deal with the features which distinguish communication from other forms of non communicative social interaction, addressing the differences between two basic forms of communication: linguistic and extralinguistic communication. The course will also deal with the emergence of human communication from animal communication, and with the development of communicative competence in childhood. The applicative aspects of communication, in particular those related to psychotherapy, will be tackled in the final part of the course.

PSICOLOGIA DEL LAVORO

Prof.ssa Daniele CONVERSO /

**Dott.ssa Chiara GHISLIERI Corso A
(studenti A-L)**

Prof. Claudio CORTESE /

**Prof.ssa Alessandra RE Corso B (studenti
M-Z)**

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire i fondamenti della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Contenuti

I temi affrontati comprendono: l'evoluzione della disciplina, la motivazione al lavoro, le competenze (la loro valutazione e il loro sviluppo), l'ergonomia, la sicurezza sul lavoro, l'inserimento in organizzazione, la carriera e il ritiro dal mondo del lavoro, il lavoro di gruppo, la leadership, la ricerca in organizzazione, il clima, il cambiamento, l'apprendimento individuale e organizzativo, le decisioni, la soddisfazione lavorativa, il benessere, la salute organizzativa, l'equilibrio lavoro-famiglia, il disagio lavorativo, i rischi psicosociali, lo stress, il mobbing, il burnout. Le lezioni frontali si alterneranno a testimonianze di psicologi del lavoro e alla visione di materiali filmici relativi alle tematiche approfondite.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Argentero, P., Cortese, C.G., Piccardo, C. (2008) *Psicologia del lavoro*. Raffaello Cortina Editore, Milano.

Argentero, P., Cortese, C.G., Piccardo, C. (2009) *Psicologia delle organizzazioni*. Raffaello Cortina Editore, Milano.

Morgan, G. (2006). *Images*, Franco Angeli, Milano.

Ulteriori materiali bibliografici per la preparazione dell'esame verranno indicati sul sito di Facoltà durante lo svolgimento del Corso.

codice PSI0021

settore disc. M-PSI/06

CFU 10

Prof.ssa Daniela Converso

ricevimento

su appuntamento, Palazzo Badini, Via Verdi, 1
IV piano

tel. 0039 011 6702044

e-mail daniela.converso@unito.it

Dott.ssa Chiara Ghislieri

ricevimento

su appuntamento, Palazzo Badini, Via Verdi, 1
IV piano

tel. 0039 011 6702873

e-mail chiara.ghislieri@unito.it

Prof. Claudio Cortese

ricevimento

vedi calendario sul sito di Facoltà

luogo

Palazzo Badini, Via Verdi, 10, IV piano

tel. 0039 011 6702040

e-mail claudio.cortese@unito.it

Prof.ssa Alessandra Re

ricevimento

su appuntamento, Palazzo Badini, Via Verdi, 1
3° piano

tel. 0039 011 6702805

e-mail alessandra.re@unito.it.

modalità d'esame

Sono previsti esoneri in itinere.

Per chi non sostiene gli esoneri, l'esame prevede prova scritta e una orale, (lo scritto ha validità un anno).

ABSTRACT

The course will introduce to the basic concepts of work and organizational psychology. The principal contents of the course are: work motivation, career, teamwork skills, leadership, ergonomics, organizational disease, change and learning in organization, decision making, organizational climate, job satisfaction, well-being and work-family balance.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Paola F.M. MOLINA /

**Dott.ssa Gabriella BORCA – Corso A
(studenti A-L)**

Prof.ssa Silvia CIAIRANO /

**Dott.ssa Gabriella BORCA – Corso B
(studenti M-Z)**

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti una conoscenza di base delle principali tematiche affrontate dalla Psicologia dello Sviluppo, prendendo in esame lo sviluppo delle principali funzioni psicologiche nella prospettiva del ciclo di vita.

Contenuti

Particolare attenzione sarà rivolta a: i) lo sviluppo storico delle principali teorie; ii) le metodologie di ricerca utilizzate; iii) la relazione tra aspetti cognitivi, affettivi e sociali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Corso A:

Smith, P.K., Cowie, H., & Blades, M. (2000). *La comprensione dello sviluppo*. Firenze: Giunti
Shaffer, R. H. (2008). *I concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo*. Milano (I): Raffaello Cortina
Inoltre si richiede la conoscenza di un testo a scelta tra quelli che saranno comunicati durante il corso e sulla pagina web della docente

Corso B:

Fonzi, A. (a cura di, 2001). *Manuale di Psicologia dello Sviluppo*. Firenze: Giunti
Berti A.E., Bombi A.S. (2005), *Corso di psicologia dello sviluppo*, Il Mulino. Cap. II, V, VI, VIII, IX, XI, XII, XIII
Inoltre, gli studenti dovranno scegliere uno dei seguenti testi per l'orale (sono possibili successive integrazioni):
Albiero, P. (a cura di, 2011). *Il benessere psicosociale in adolescenza*. Carocci.
Bonino, S., Reffieuna, A. (a cura di, 2007). *Psicologia dello sviluppo e scuola primaria*. Giunti.
Fonzi, A. (a cura di, 1999). *Il gioco crudele*. Giunti.
Fonzi, A. (a cura di, 2003). *Cooperare e competere tra bambini*. Giunti.
Piaget, J. (2000). *Lo sviluppo mentale del bambino*. Einaudi.
Reffieuna, A. (2012). *Come funziona l'apprendimento*. Erickson.
Vygotskij, L.S. (2008). *Pensiero e linguaggio. Ricerche psicologiche*. Laterza.

codice PSI0015

settore disc. M-PSI/04

CFU 10

Prof.ssa Paola Molina

ricevimento

L'orario di ricevimento sarà comunicato sulla pagina web.

luogo

Dipartimento di Psicologia
Via Verdi 10, 10124 Torino

Prof.ssa Silvia Ciairano e

Dr.ssa Gabriella Borca

ricevimento

su appuntamento da richiedere via e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia
Via Verdi 10, 10124 Torino

e-mail

silvia.ciairano@unito.it

gabriella.borca@unito.it

modalità d'esame

Il corso prevede la partecipazione a esercitazioni a prove in itinere scritte la cui valutazione costituisce parte del programma di esame ed il cui calendario sarà reso disponibile appena possibile.

L'esame sarà costituito da una parte scritta (eventualmente sostituita dalle suddette prove in itinere) sui contenuti dei manuali e da una prova orale sul testo a scelta (eventualmente sostituita dalla prova finale prevista per le esercitazioni).
Esercitazione, Prove in itinere e/o esame scritto hanno validità per tutto l'anno accademico.

note

For Erasmus students: Both the courses offer a program in English.

The course A also offers a program in French.

ABSTRACT

The course is an introduction to Developmental Psychology in terms of: i) theoretical framework ii) research methodology; iii) cognitive, affective and social aspects.

PSICOLOGIA DINAMICA

**Prof. Giorgio BLANDINO – Corso A
(studenti A-L)**

**Prof. Rocco QUAGLIA – Corso B
(studenti M-Z)**

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è permettere allo studente di acquisire conoscenze di base della Psicologia dinamica.

Contenuti

Il corso si propone di illustrare i concetti psicoanalitici fondamentali prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore Sigmund Freud e quindi nel pensiero dei successori, con particolare riferimento a quegli autori che, nella tradizione analitica, maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, sia in situazioni interpersonali sia in situazioni istituzionali.

Saranno inoltre attivati seminari tematici sui principali approcci teorici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame per entrambi i corsi sono:

1. G. Blandino, *Psicologia come funzione della mente*, UTET Università, Torino, 2009.
2. S. Freud, *Filosofia e psicoanalisi*, (a cura di S. Moravia), UTET Università, Torino, 2008.
3. R. Quaglia, C. Longobardi, *Modelli evolutivi in psicologia dinamica*, (volumi 2), Cortina, Milano, 2012

Ulteriori riferimenti bibliografici dai volumi di Quaglia e Longobardi:

S. Freud; A. Freud; H. Hartmann; R. Spits; M. Mahler; E. Erikson; M. Klein; W. Bion; W. Fairbairn; O. Kernberg; H. Sullivan; H. Kohut; D. Winnicott; J. Bowlby; M. Ainsworth; M. Main; Stolorow e Atwood; S. Mitchell.

codice PSI0016

settore disc. M-PSI/07

CFU 10

ricevimento

i docenti ricevono il martedì mattina

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 10123 T

tel. 0116703049 / 0116703056

e-mail

giorgio.blandino@unito.it

rocco.quaglia@unito.it

modalità d'esame

Corso A – Prof. Blandino:

Il corso prevede un pre-esame scritto (valido su la specifica sessione) e subito dopo un esame c

Corso B – Prof. Quaglia:

l'esame sarà orale; il corso prevede altresì la possibilità di partecipare a prove in itinere scritte (valide per tutto l'anno accademico), la cui valutazione potrà, a scelta dello studente, e considerata parte dell'esame finale, orale.

ABSTRACT

The course has the purpose of exploring the field of dynamic psychology and deepening the study of the main psychoanalytical concepts, as they are the essential basis for reading and understanding individual and social reality in psychodynamic terms and focusing on the psycho-emotional variables of behavior and the dynamics of human relations.

PSICOLOGIA GENERALE

**Prof.ssa Francesca BOSCO – Corso A
(studenti A-D)**

**Prof. Mauro ADENZATO – Corso B
(studenti E-N)**

**Dott.ssa Cristina BECCHIO – Corso C
(studenti O-Z)**

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sviluppa le principali tematiche relative alle teorie e ai metodi d'indagine della psicologia generale. Vengono illustrate le principali aree d'indagine della disciplina, tra le quali: l'attenzione, la percezione, la memoria, il pensiero, la comunicazione, il linguaggio e le emozioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Corso A:

1. Schacter D.L., Gilbert D.T., Wegner D.M. 2010. *Psicologia generale*, Zanichelli, Bologna.
2. Un testo a scelta tra: a) Camaioni, L., (a Cura di), 2011. *La teoria della mente: Origine, sviluppo e patologia*; b) Bara B.G. 2000. *Il metodo della scienza cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
3. I lucidi proiettati a lezione e resi disponibili sul sito di Facoltà al termine del corso.

Corso B:

1. Atkinson W.W., Hilgard E.R. *Introduzione alla psicologia*. Edizione italiana 2011. Piccin, Padova. Le precedenti edizioni di questo manuale non sono valide ai fini dell'esame.
2. Bara B.G. 2000. *Il metodo della scienza cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino. In alternativa al testo 2 può essere preparato un testo a scelta tra un elenco fornito a lezione e sul sito del docente.

Corso C:

1. Schacter D.L., Gilbert D.T., Wegner D.M. 2010. *Psicologia generale*, Zanichelli, Bologna.
2. Un testo a scelta tra: a) Frith C.D. 2009. *Inventare la mente. Come il cervello crea la nostra vita mentale*. Raffaello Cortina Editore, Milano; b) Bara B.G. 2000. *Il metodo della scienza cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

codice PSI0005

settore disc. M-PSI/01

CFU 6

ricevimento

A lezione o su appuntamento da concordare per posta elettronica

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, Il piano

Prof.ssa Francesca Bosco

e-mail

francesca.bosco@unito.it

Prof. Mauro Adenzato

e-mail

mauro.adenzato@unito.it

Dott.ssa Cristina Becchio

e-mail

cristina.becchio@unito.it

modalità d'esame

Corso A:

L'esame prevede una prova scritta in itinere facoltativa sul testo 1. Chi supera tale prova sostiene l'esame orale sul testo 2 e i lucidi al punto 3. Per chi non sostiene o non supera tale prova l'esame sarà orale su tutto il materiale indicato.

Corso B:

L'esame prevede una prova scritta sul testo 1 e una prova orale sui testi 1 e 2. L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello di quello scritto.

Corso C:

L'esame prevede una prova scritta sul testo 1. Per la prova orale deve essere preparato anche il testo 2.

ABSTRACT

The course presents the link between the theoretical and the methodological levels in psychology and investigates the main areas of general psychology, e.g., attention, perception, memory, thinking, communication, language, emotion.

PSICOLOGIA SOCIALE

**Prof.ssa Cristina MOSSO – Corso A
(studenti A-L)**

**Prof. Michele ROCCATO – Corso B
(studenti M-Z)**

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale.

Contenuti

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale. Saranno particolarmente approfonditi i processi essenziali che presiedono a tale articolazione:

- La cognizione sociale
- Gli atteggiamenti
- L'identità sociale
- L'influenza sociale

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Amerio, P. (2007). *Fondamenti di psicologia sociale*. Bologna: Il Mulino (cap. 1,2,3,4,8,9,11).

Carnaghi, A. & Arcuri, L. (2007) *Parole e categorie. La cognizione nei contesti intergruppi*, Milano, Cortina.

Crisp, R.J. & Turner, R.T. (2013) *Psicologia sociale*. Torino: UTET (cap.5,6,7,8)

Un volume a scelta fra i seguenti:

Mucchi-Faina, A., Pacilli, M.G., Pagliaro, S (2012). *L'influenza sociale*. Bologna: Il Mulino.

Roccatò, M., Mannarini, T. (2012). *Non nel mio giardino. Prendere sul serio i movimenti Nimby* Bologna: Il Mulino.

codice PSI0010

settore disc. M-PSI/05

CFU 6

Prof.ssa Cristina Mosso

ricevimento

Su appuntamento, da fissare per telefono o via mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, Torin
2° piano

tel. 011 6702053

e-mail

cristina.mosso@unito.it

Prof. Michele Roccatò

ricevimento

Su appuntamento, da fissare per telefono o via mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, Torin
3° piano

tel. 011 6702015

e-mail

michele.roccato@unito.it

web page

<http://www.psicologia.unito.it/do/docenti.pl/SI/mroccato;sort=DEFAULT;search=%20%7bpo d%20%21%7e%20m%2fPersonale%20Tecnic ;hits=150>

modalità d'esame

L'esame è costituito da uno scritto (tre domande aperte, durata un anno solare) e un orale.

ABSTRACT

This course will present a historical overview of the discipline, focusing its main theories and research. The main processes regulating the articulation between individual and society will be analysed. Among them:

- Social cognition
- Self and social identity
- Attitudes
- Social identity
- Social influence

PSICOMETRIA

**Dott.ssa Barbara LOERA – Corso A
(studenti A-L)**

**Prof. Luca RICOLFI – Corso B
(studenti M-Z)**

**PROGRAMMA DEL CORSO AL
MOMENTO NON DISPONIBILE**

codice PSI0020

settore disc. M-PSI/03

CFU 6

PSICOMETRIA DI BASE

Prof.ssa Silvia TESTA – Corso A
(studenti A-D)

Prof.ssa Rosalba ROSATO – Corso B
(studenti E-N)

(Docente da definire) – Corso C
(studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire gli strumenti di base necessari per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrice CxV, distribuzione di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- probabilità e inferenza statistica (calcolo delle probabilità, concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Corso A e Corso B:

- R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Roma, Carocci, 2002 (esclusi i paragrafi o sottoparagrafi:

5.2, 5.3 del capitolo 1;

4.2, 5 del capitolo 2;

3.3, 4.3, 4.5, 4.8, 5 del capitolo 3;

3.3 del capitolo 5;

6.3, 6.5 del capitolo 6;

2, 3.2, 3.3, 3.4, 4, 5 del capitolo 7).

Materiale facoltativo di approfondimento/
consultazione:

- A. Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Milano, Masson, 2005.
- C. Primi, F. Chiesi, *Introduzione alla psicometria*, Bari, Laterza, 2005
- R. Miceli (a cura di) *Numeri, dati, trappole*, Roma, Carocci, 2004 (in particolare i cap. 1,2,4).

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

codice PSI0009

settore disc. M-PSI/03

CFU 6

Prof.ssa Silvia Testa

ricevimento

previo appuntamento richiesto telefonicamente o via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 6° piano

tel. 011 6702987

e-mail

silvia.testa@unito.it

Prof.ssa Rosalba Rosato

ricevimento

previo appuntamento richiesto telefonicamente o via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 6° piano

tel. 011 6702923

e-mail

rosalba.rosato@unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale. Una parte, anche consistente, di domande (del tipo a "scelta multipla") potrà essere formulata al computer o in modalità scritta (correzione, valutazione e validità saranno contestuali).

note

Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna); si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

Verranno date per acquisite le conoscenze matematico/statistiche apprese nella scuola secondaria.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO

Dott. Roberto BONINO – Corso A
(studenti A-L)

Dott. Enrico GARGIULO – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base della sociologia e illustrare loro la storia del suo pensiero.

Contenuti

- Nella prima parte saranno trattati i temi fondamentali della sociologia: Rivoluzione industriale e genesi della società moderna, Cultura sociale e comunicazione, Sociologia dei sistemi, La popolazione, Il sistema economico, Il sistema politico, Educazione e istruzione, La devianza e il controllo sociale, Il sacro e la religione, Famiglia e matrimonio, I bisogni, La globalizzazione.

- Nella seconda parte verrà presentato lo sviluppo del pensiero sociologico nei suoi principali esponenti e scuole: Dal positivismo di A. Comte all'evoluzionismo sociale di H. Spencer; Conflitto e mutamento nel pensiero di K. Marx; Il sociocentrismo di E. Durkheim; M. Weber e l'agire sociale dotato di senso; G. Simmel e le forme sociali; V. Pareto e le teorie degli elitisti; Lo struttural funzionalismo di T. Parsons; La teoria critica della società nel pensiero di H. Marcuse; L'interazionismo simbolico da G. Mead a H. Blumer; A. Schutz e l'orientamento fenomenologico; La teoria generale dello scambio in G. Homans; E. Goffmann e la vita come rappresentazione teatrale; N. Luhmann e l'orientamento sistemico; E. O. Wilson e la sociobiologia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati:

Corso A: - Prima parte: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di Sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2004 (per l'esame studio completo del manuale);

R. Bonino, *Sociologia*, Edises, Napoli, 2009 (per l'esame studio delle unità da 1 a 7).

- Seconda parte: A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico*, vol I, II, III, Il Mulino, Bologna, 2005 (per l'esame studio degli autori citati nei contenuti del programma).

Corso B: - P. Jedlowski, *Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2009.

- A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2004.

codice PSI0011

settore disc. SPS/07

CFU 8

ricevimento

Dott. Roberto Bonino
ricevimento

Al termine di ogni lezione previa richiesta via mail
e-mail

roberto.bonino@unito.it

ricevimento

Dott. Enrico Gargiulo
ricevimento

Al termine di ogni lezione previa richiesta via
e-mail

enrico.gargiulo@unito.it

modalità d'esame L'esame è orale ma a n verrà effettuata una prova scritta sulla prima parte del programma (test a scelta multipla e domande a risposta multipla). Gli studenti che supereranno la prova porteranno all'esame la sola seconda parte. Lo scritto ha validità annuale.

ABSTRACT

The purpose of the course is to provide the basic knowledge of sociology and to explain the history of its thought.

STORIA DELLA FILOSOFIA

**Prof.ssa Daniela STEILA – Corso A
(studenti A-L)**

**Prof. Guido BONINO – Corso B
(studenti M-Z)**

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

- Conoscere le principali posizioni filosofiche intorno ai problemi considerati
- Confrontarle, metterle in relazione, individuarne gli elementi fondamentali
- Acquisire un vocabolario specifico adeguato
- Analizzare argomentazioni filosofiche
- Sviluppare un ragionamento, formulare un concetto
- Acquisire strumenti per orientarsi nelle discussioni contemporanee

Contenuti

Il corso delinea per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione, oppure il testo: P. Perconti, *Coscienza*, Bologna, Il Mulino, 2011.
2. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Roma-Bari, Laterza, 2002.
3. Due brevi testi a scelta (uno per sezione) dall'elenco disponibile nel sito di Facoltà.
4. Le parti 1 e 2 di A. De Palma – G. Pareti (a cura di), *Mente e corpo. Dai dilemmi della filosofia alle ipotesi della neuroscienza*, Torino, Bollati Boringhieri, 2004.

Il programma per esteso è consultabile sul sito della Facoltà.

codice PSI0007

settore disc. M-FIL/06

CFU 8

Prof.ssa Daniela Steila

ricevimento

venerdì, ore 13.30-15.00 (verificare sulla rubrica ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della c

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2

tel. 0116708218

e-mail

daniela.steila@unito.it

Prof. Guido Bonino

ricevimento

mercoledì, ore 11.00-13.00,

o su appuntamento

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2

tel. 0116708218

e-mail

guido.bonino@unito.it

modalità d'esame

pre-esame scritto (valevole un anno solare),
esame orale

note

For Erasmus students an English program will be available (please contact professor).

ABSTRACT

The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to 20th century philosophy.

STORIA DELLA PSICOLOGIA

Prof.ssa Carla TINTI – Corso A
(studenti A-L)

Prof. Felice PERUSSIA – Corso B
(studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire una panoramica dello sviluppo storico della Psicologia, illustrando i vari periodi attraverso i quali esso si snoda: dalla psicologia filosofica, alla psicologia scientifica fino a giungere al contesto contemporaneo. Saranno in particolare descritti e discussi i più importanti paradigmi della psicologia scientifica dal 19° secolo a oggi. Di ciascuno saranno analizzati i fondamenti concettuali, i risvolti epistemologici e metodologici e le applicazioni ad alcuni dei principali temi e problemi della disciplina.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Corso A:

1. P. Legrenzi, *Storia della psicologia*. Il Mulino, 1999.
2. Dario Galati: *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*. Bollati Boringhieri, 2007. (Cap. 1-5-6-7)
3. Capitolo I “Neuropsicologia Clinica” nel volume: K. Walsh, *Neuropsicologia*. Il Mulino, Bologna, 1978.
4. Due articoli che saranno resi disponibili sulla pagina del docente

Corso B:

1. P. Legrenzi, *Storia della psicologia*. Il Mulino, 1999.
2. F. Perussia, *Manuale di ipnosi*, capitolo XIV, *Storia dell'ipnosi*. Unicopli, Milano, 2011.
3. F. Perussia: *Memoria sulla scoperta della psicotecnica*. Milano: Unicopli, 2010.

codice PSI0012

settore disc. M-PSI/01

CFU 6

Prof.ssa Carla Tinti

ricevimento

Martedì dalle 10 alle 12 previo appuntamento telefonico

luogo

Via Verdi, 10, Torino

tel. 0116702896

e-mail

carla.tinti@unito.it

home page

vedi sito di Facoltà e rubrica di Ateneo

modalità d'esame Orale

Prof. Felice Perussia

ricevimento

Martedì alle 15 (previo appuntamento)

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po, 14, II piano

tel. 011.670.3041 (347.4753143)

e-mail

mail@feliceperussia.it

home page

vedi sito di Facoltà e rubrica di Ateneo

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che abbiano inserito il corso nel curriculum didattico di anni precedenti dovranno comunque portare questo programma.

Foreign students can have their exam conducted in Italian or in English.

ABSTRACT

The lecture aims to provide students with an overview of the historical development of Psychology, depicting its different periods, from the philosophical to the scientific psychology and the contemporary context.

The main paradigms of scientific psychology from the 19th century to the present day will be discussed.



CDS
Magistrale
in Scienze
della
mente

1. Programmi dei corsi di Scienze della mente

Analisi dei dati

Antropologia del corpo, della malattia e della violenza

Filosofia della mente

Informatica

Inglese

Intelligenza artificiale

Metodologia della ricerca evolutiva

Neuropsicologia del comportamento con elementi di psichiatria

Neuroscienze cognitive

Psicologia clinica dell'attaccamento

Psicologia clinica e psicoterapia cognitiva

Psicologia criminale e risk-assessment

Psicologia dei disturbi della comunicazione

Psicologia del cambiamento

Psicologia sociale cognitiva

Psicologia teoretica

Psiconeuroendocrinologia

Psicotecnica

Riabilitazione neurocognitiva

Tecniche di neuroimaging

Tecniche di neuroimaging: metodologia e applicazioni

ANALISI DEI DATI

Prof. Luca RICOLFI

**PROGRAMMA DEL CORSO AL
MOMENTO NON DISPONIBILE**

codice PSI0025

settore disc. M-PSI/03

CFU 8

ANTROPOLOGIA DEL CORPO, DELLA MALATTIA E DELLA VIOLENZA

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende presentare agli studenti alcuni dei concetti chiave dell'antropologia medica e delle sue diverse declinazioni, a partire dalle prime ricerche condotte sulle rappresentazioni della malattia e le diverse eziologie sino ai più recenti contributi dell'antropologia medica critica applicata. Attraverso un esame storico-comparativo con altri approcci e altri campi di riflessione (l'antropologia della malattia, l'etnopsichiatria, l'antropologia psicoanalitica), lo studente sarà aiutato a familiarizzarsi con l'esperienza della sofferenza, dell'incertezza e della malattia in diversi contesti sociali e culturali. Materiali tratti dalla recente filmografia o dalla letteratura sui temi della violenza e della sofferenza, saranno utilizzati per suggerire ulteriori piste di riflessione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi per l'esame sono costituiti da 3 articoli e da 3 libri, di cui uno a scelta degli studenti, tratto da un elenco che – come per gli articoli – verrà comunicato a inizio corso e pubblicato sul sito personale del docente. Gli altri due sono i seguenti:

1. R. Beneduce, *Archeologie del trauma. Un'antropologia del sottosuolo*, Laterza.
2. I. Quaranta (a cura di), *Antropologia Medica*, Cortina.

codice PSI0039

settore disc. M-DEA/01

CFU 8

ricevimento

Mercoledì, su appuntamento, 9-13

luogo

Dipartimento CPS, via Giolitti 21/E

tel. 011/6704811

e-mail

roberto.beneduce@unito.it

modalità d'esame

L'esame sarà orale e verterà sugli argomenti trattati nel corso e su quelli contenuti nei testi.

note

senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attener al presente programma. Coloro che devono recuperare un numero di CFU inferiore a 8 dovranno concordare con il docente i testi per l'esame. Si ribadisce l'importanza di seguire le lezioni per conseguire un buon apprendimento.

ABSTRACT

The shaping of the body by culture, illness, technology, the vocabularies of distress, the search for healing, are crucial theaters where we can observe a struggle for the exercise of power and bodily sovereignty. Specific knowledge (medical practices, diagnostic categories) give form to this struggle, transforming and in some cases hiding the stakes. We will explore these questions in different contexts, emphasizing the role of history in crafting subjectivities, representations, and practices.

With an emphasis on the role of traumatic events, as well as on specific politics of memory, the course explores the *violence of diagnosis*, especially when the clinical encounter ignores the socio-political context of distress, cultural differences and other configurations of the Self.

FILOSOFIA DELLA MENTE

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

- Conoscere le principali posizioni filosofiche intorno ai problemi considerati
- Confrontarle, metterle in relazione
- Acquisire un vocabolario specifico adeguato
- Analizzare argomentazioni filosofiche

Contenuti

Il corso prenderà in esame il rapporto tra filosofia e psicologia, a partire dal costituirsi di quest'ultima come disciplina autonoma, e con particolare attenzione alle diverse prospettive della filosofia contemporanea.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. ENGEL, *Filosofia e psicologia*, Torino, Einaudi, 2000

2 volumi a scelta tra:

W. Dilthey, *Per la fondazione delle scienze dello spirito*, Milano, Angeli, 1985, pp. 351-446

W. James, *Pragmatismo*, Milano, Il Saggiatore, 1994

E. Husserl, *La filosofia come scienza rigorosa*, Bari, Laterza, 2003

K. Popper, *La conoscenza e il problema corpo-mente*, Bologna, Il Mulino, 1996

A. Grünbaum, *I fondamenti della psicoanalisi*, Milano, Il Saggiatore, 1988

E. Donaggio (a cura di), *La scuola di Francoforte. La storia e i testi*, Torino, Einaudi, 2005

M. Foucault, *Tecnologie del sé*, Torino, Bollati Boringhieri, 1992

M. Marraffa, *Filosofia della psicologia*, Roma-Bari, Laterza, 2003

D. Marconi, *Filosofia e scienza cognitiva*, Roma-Bari, Laterza, 2008

ABSTRACT

The course will focus on the relationship between philosophy and psychology, with particular attention to contemporary philosophy.

codice PSI0040

settore disc. M-FIL/06

CFU 8

ricevimento

venerdì ore 9-11

(verificare sul sito di facoltà, alla pagina della docente)

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2

tel. 0116708218

e-mail

daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note

For Erasmus students an English program will be available (please contact professor)

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze fondamentali sulle basi di dati, sui linguaggi utilizzati per creare le pagine Web e su alcuni software applicativi.

Contenuti

Il corso si baserà su tre argomenti principali:

1. Uso avanzato dei programmi applicativi più diffusi nell'ambiente lavorativo e universitario.
2. Basi di dati:
 - a. modello relazionale per le basi di dati;
 - b. introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - c. esempi di programmi per la gestione delle basi di dati.
3. Linguaggi per il web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Castano, A. Ferrara, S. Montanelli, *Informazione, conoscenza e Web per le scienze umanistiche*, Pearson/Addison Wesley, 2009.

Il materiale aggiuntivo sarà segnalato durante il corso dal docente.

ABSTRACT

The course considers the following three topics:

1. Advanced use of office applications.
2. Databases.
 - a. The relational data model.
 - b. Introduction to the design of databases.
 - c. Examples of database management systems.
3. Languages for the development of web pages.

codice PSI 0008

settore disc. INF/01

CFU 4

ricevimento

Mercoledì 10-12

luogo

Dipartimento di Informatica,
corso Svizzera 185.

tel. 0116706772

e-mail

sproston@di.unito.it

home page

<http://www.di.unito.it/~sproston/>

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione).

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Prof. Leonardo LESMO

Dott.ssa Rossana DAMIANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Prima parte. Rappresentazione e ragionamento: Introduzione all'Intelligenza Artificiale: obiettivi e metodi. L'uso del calcolatore per la simulazione del ragionamento. Metodi di ricerca per la risoluzione automatica di problemi. Ricerche cieche e con euristiche. Ragionamento e formalismi logici. La logica come metodo per rappresentare le conoscenze. Ragionamento deduttivo come dimostrazione di teoremi. Logica preposizionale e logica dei predicati. Metodi e modelli per la pianificazione automatica. Esempi di sistemi reali e descrizione del loro funzionamento
Seconda parte. Agenti e apprendimento: Rappresentazione della conoscenza: reti semantiche, cenni su altri formalismi. Introduzione alle ontologie formali e al ragionamento ontologico. Apprendimento automatico. Problemi di classificazione e nozioni di base. Sistemi simbolici e sub-simbolici. Reti neurali: nozioni di base e addestramento di reti neurali. Modelli di agenti e architetture cognitive

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Fum, Intelligenza artificiale, Il Mulino, Bari, 1994. S.

Russell & P. Norvig, Intelligenza artificiale, Pearson Education Italia, 2011.

Indicazioni specifiche sulle parti da studiare saranno date durante il corso.

codice PSI0027

settore disc. INF-01

CFU 8

ricevimento

il ricevimento si tiene su appuntamento presso Dipartimento di Informatica

modalità d'esame orale

ABSTRACT

The course introduces the basic notions about formal logics, reasoning and knowledge representation and a survey of the main techniques for artificial intelligence planning and machine learning

LINGUA INGLESE

Dott.ssa Alessandra PATERNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti utili a valutare, interpretare e comprendere testi ed articoli in lingua inglese allo scopo di utilizzarli nella redazione della tesi e per la stesura di brevi testi in lingua. Saranno presentati esempi pratici di strategie cognitive tratte sia dalle conoscenze pregresse sia dalla conoscenza del codice della lingua, con particolare attenzione al lessico specifico.

Contenuti

Durante il corso saranno analizzate le tecniche di lettura, la terminologia psicologica di base e le strutture grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Valentino, *Intelligere, Manuale per comprendere articoli scientifici in inglese*, E. A. E., 2011.

Eventuali altri materiali didattici saranno indicati durante il corso.

ABSTRACT

The objective of the course is to provide students with cognitive techniques aimed at evaluating, interpreting and understanding specific professional texts in English.

codice PSI0013

settore disc. L-LIN/012

CFU 4

ricevimento

su appuntamento. Si prega di contattare la docente via e-mail.

e-mail

ale.paterna@gmail.com

modalità d'esame

Scritto, eventualmente completato da un colloquio orale.

METODOLOGIA DELLA RICERCA EVOLUTIVA

Prof.ssa Paola Fausta Maria MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso, si prefigge di fornire una panoramica dei problemi teorici, metodologici e deontologici della ricerca in campo evolutivo.

Contenuti

Le problematiche della ricerca evolutiva saranno affrontate concretamente in relazione a uno specifico campo di ricerca, quello dello sviluppo della mente e della comunicazione all'interno delle prime relazioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Pedon, & A. Gnisci, A. (2004), *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, Bologna, 2004

Inoltre **due testi** a scelta fra:

M. Legerstee, *La comprensione sociale precoce*, Raffaello Cortina, Milano, 2007

B. Pierrehumbert, *Il primo legame*, Junior, Azzano San Paolo, 2009

V. Reddy, *Cosa passa per la testa di un bambino*, Raffaello Cortina, Milano, 2010

M. Tomasello, *Le origini della comunicazione umana*, Raffaello Cortina, Milano, 2009

ABSTRACT

The course aims at introducing students in methodological, theoretical and ethical aspects of developmental research. This objective will be obtained by analyzing a specific research field, i.e. early relationship development.

codice PSI0033

settore disc. M-PSI/04

CFU 6

ricevimento

da definire

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Verdi, 10 4° p

tel. 011 670 2984 o 2488

e-mail

paola.molina@unito.it

modalità d'esame

Prova orale. Gli studenti potranno essere coinvolti in un piccolo progetto di ricerca, che verterà sullo sviluppo della comunicazione nella prima infanzia: tale lavoro potrà essere considerato come parte dell'esame, sostituendo il testo base.

note

For Erasmus Students an English program will available (see web page)

Pour les étudiants Erasmus sera disponible un programme en français (voir la page web)

NEUROPSICOLOGIA DEL COMPORTEMENTO CON ELEMENTI DI PSICHIATRIA

Prof. Giuliano Carlo GEMINIANI
Dott. Luigi GASTALDO
Dott. Luciano SORRENTINO

1° MODULO: NEUROPSICOLOGIA CLINICA DEL COMPORTEMENTO **Prof. Giuliano Carlo GEMINIANI**

PROGRAMMA DEL I MODULO

Il modulo tratta dei disturbi comportamentali e le modificazioni di personalità associate a lesioni/disfunzioni cerebrali. L'obiettivo del corso è evidenziare che, sebbene in ambito neuropsicologico tali disturbi siano correlati a lesioni/disfunzioni cerebrali, il trattamento di questi disturbi richiede innanzitutto un approccio psicologico che analizzi anche il contesto psico-sociale.

In particolare, verranno approfonditi i seguenti aspetti:

- disturbi della motivazione: la sindrome apatica
- disturbi dell'affettività
- disturbi della condotta sociale e aggressività.

BIBLIOGRAFIA DI BASE – Modulo I

- 1) Blundo C. *Neuroscienze cliniche del comportamento*. Elsevier 2011 (capitoli 2, 10, 11, 13, 14, 16)
- 2) Testo di lettura su cui preparare un breve commento personale scritto (1-2 pagine) da consegnare al momento dell'esame: Moccia G, Solano L. *Psicoanalisi e neuroscienze. Risonanze interdisciplinari*. Franco Angeli, Milano 2009.
- 3) *Lucidi e dispense forniti dal docente durante il corso.*

2° MODULO: ELEMENTI DI PSICHIATRIA

Dott. Luigi GASTALDO
Dott. Luciano SORRENTINO

PROGRAMMA DEL II MODULO

Il 2° modulo è articolato in una parte relativa alla **Diagnosi e Terapia in Psichiatria** ove il modello bio-psico-sociale guiderà l'orientamento psicopatologico delle sindromi psichiatriche attraverso il sistema classificatorio (DSM IVTR), ed in una parte di **Storia della Psichiatria** che esamina come

codice PSI0266
settore disc. M-PSI/08
CFU 8

Prof. Giuliano Carlo Geminiani

ricevimento

su appuntamento tramite e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 10123

Torino, II° piano

tel. 0116703043

e-mail

giulianocarlo.geminiani@unito.it

Dott. Luigi Gastaldo

ricevimento

su appuntamento

tel. 3482611381

e-mail

luigienzomaria.gastaldo@fastwebnet.it

Dott. Luciano Sorrentino

ricevimento

su appuntamento

tel. 3332269016 / 320 4344779

e-mail

lss@iol.it

modalità d' esame

L'esame è orale e verterà sugli argomenti trattati a lezione e sui testi consigliati.

si è formato, nel corso di due secoli, il paradigma psichiatrico storico, i fattori di indebolimento e di crisi nei caratteri fondamentali della teoria e del trattamento delle malattie mentali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE – Modulo II

- 1) F. Basaglia, *Che cos'è la psichiatria?*, Einaudi, 1973; nuova ed. Baldini & Castoldi, 1997.
- 2) APA, *DSM-IV TR*, Masson, Milano, 2001.
- 3) *Lucidi e dispense forniti dai docenti durante il corso.*

Libri opzionali:

J.Conolly, *Trattamento del malato di mente senza metodi costrittivi* (1856), Einaudi, 1976

NEUROSCIENZE COGNITIVE

Prof.ssa Anna BERTI – Modulo I

Prof. Marco NEPPI-MODONA – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I: Neurobiologia della coscienza. Questa parte del corso verterà sui modelli neurobiologici e sullo studio neuropsicologico dei disturbi di coscienza. In particolare verranno presi in considerazione i disturbi relativi alla consapevolezza percettiva, spaziale e corporea.

Una breve parte introduttiva inquadrerà il problema da un punto di vista teorico-cognitivo.

Modulo II: Neurobiologia della percezione e rappresentazione spaziale

Il corso fornisce conoscenze avanzate sulla ricerca nell'ambito della neuropsicologia sperimentale. Verranno discussi casi clinici e ricerche che riguarderanno, in particolare, alcuni disturbi della percezione e della cognizione spaziale conseguenti a lesione cerebrale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- Materiale didattico messo a disposizione sul sito di facoltà.
- Berti, Bottini, Neppi-Modona, *Elementi di neuroscienze cognitive*, Carocci 2007.
- A. Berti, *Neuropsicologia della coscienza*, Bollati-Boringhieri, 2010.

ABSTRACT

The course is intended for those students having sustained the exam 'Neuropsychology'. It gives an advanced overview of the current lines of research in the domain of motor and spatial awareness deficits within the field of cognitive neuroscience.

codice PSI0131

settore disc. M-PSI/02

CFU 8

Prof.ssa Anna Berti

ricevimento

Su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703042

e-mail

annamaria.berti@unito.it

Prof. Marco Neppi-Modona

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703064

e-mail

marco.neppi@unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto vale per la sessione.

PSICOLOGIA CLINICA DELL'ATTACCAMENTO

Prof.ssa Rita B. ARDITO

PROGRAMMA DEL CORSO

Adottando una prospettiva clinica, il corso intende evidenziare come la costante interazione tra la dimensione interpersonale e l'organizzazione cerebrale sia condizione indispensabile per l'emergere della mente e lo strutturarsi della personalità. Particolare importanza viene pertanto data all'elemento sociale, inteso come precursore dell'individualità e regolatore dello sviluppo psicologico. Questa analisi verrà condotta alla luce delle più recenti acquisizioni nel campo della ricerca clinica sull'attaccamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Siegel D. (2001). *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*. Raffaello Cortina, Milano.
Liotti G. (2005). *La dimensione interpersonale della coscienza*. Carocci, Roma

codice PSI0037

settore disc. M-PSI/08

CFU 4

ricevimento

su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14

e-mail

rita.ardito@unito.it

home page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/ardito/ardito.html>

modalità d'esame Orale

**PSICOLOGIA CLINICA E
PSICOTERAPIA COGNITIVA**
Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale.

Contenuti

Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Durante il corso verranno presentate le linee guida dell'intervento cognitivo in ambito clinico con elementi di psicoterapia cognitiva.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
2. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva, Vol. 3: Patologie*, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione).

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. V. Guidano, *La complessità del Sé. Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
2. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
3. G. Liotti, *Le opere della coscienza*, Cortina, Milano.
4. G. Liotti, B. Farina, *Sviluppi traumatici*, Cortina, Milano.
5. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
6. A. Salvini, M. Dondoni, *Psicologia clinica dell'interazione e psicoterapia*, Giunti, Firenze.
7. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano

codice PSI0028

settore disc. M-PSI/08

CFU 8

ricevimento

Martedì su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703070

e-mail

fabio.veglia@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development with regard to the attachment theory, cognitive organizations semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

PSICOLOGIA CRIMINALE E RISK ASSESSMENT

Prof.ssa Georgia ZARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso focalizza l'attenzione sulle dinamiche di iniziazione antisociale e di persistenza in una *carriera criminale*. Particolare interesse verrà rivolto ad esplorare la valutazione del rischio di ricaduta criminale e di violenza. Uno spazio di riflessione critica sarà dedicato all'analisi della validità incrementale della psico-criminologia e delle neuroscienze in ambito giuridico. Verranno esaminati alcuni degli strumenti di *risk assessment* riconosciuti come validi, attendibili, e *scientific-based* dalla comunità scientifica.

Contenuti

I quesiti epistemologici sui quali si rifletterà sono:

1. Quanto precocemente si può predire il comportamento criminale futuro?
2. Quanto precocemente *si deve e si può* intervenire per bloccare il rischio di iniziazione antisociale e/o di persistenza criminale e di recidiva?
3. Come e quanto accuratamente si può calcolare il rischio di ricaduta criminale?
4. Se ed eventualmente in che modo è possibile attivare un processo di cambiamento pro-sociale di una carriera criminale?

BIBLIOGRAFIA DI BASE*

Parte scientifica generale

Caspi, A. & Moffitt, T. E. (1993). When do individual differences matter? A paradoxical theory of personality coherence. *Psychological Inquiry*, 4(4), 247–271.

Zara, G. (2005). *Le carriere criminali*. Milano: Giuffrè.

Zara, G. (2006). *La psicologia criminale minorile* (capitoli I, II, X). Carocci: Roma.

Parte scientifica specialistica

Crighton, D. A. (2010). Risk assessment. In G. J. Towl & D. A. Crighton (Eds.), *Forensic psychology* (pp. 260–272). UK: BPS Blackwell.

Dawes, R. M., Faust, D., & Meehl, P. E. (1989). Clinical Versus Actuarial Judgment. *Science*, 243, 1668–1674.

Hanson, K. (2009). The psychological assessment of risk for crime and violence. *Canadian Psychology*, 50, 172–182. DOI: 10.1037/a0015726

Lettura critica (uno tra i testi a scelta)

Baron-Cohen, S. (2012). *La scienza del male. L'empatia e le origini della crudeltà*. Milano: Raffaello Cortina.

Dazzi, S. & Madeddu, F. (2009). *Devianza e antisocialità*. Milano: Raffaello Cortina Editore (con esclusione dei capitoli III, IV, VIII, IX, XI).

Fornari, U. (2012). *Al di là di ogni ragionevole dubbio. Ovvero sulla cosiddetta prova scientifica nelle discipline psicoforensi*. Torino: Espress.

Fornari, U. (2012). *Delitti folli e delitti di folli*. Torino: Espress.

codice PSI0105

settore disc. M-PSI/05

CFU 6

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che ver regolarmente pubblicate sul sito oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia

Via Po, 14 (I piano)

tel. 011.670 3069

e-mail

georgia.zara@unito.it

modalità d'esame Orale

note*

Bibliografia integrativa

Andrews, D. A., & Bonta, J. (2010). Rehabilitating criminology and practice. *Psychology, Public Policy, and Law* 55. DOI: 10.1037/a0018362

Althaus, C. E. (2005). A disciplinary perspective on the epistemological status of risk. *Risk Analysis*, 25(3), 567–588. DOI: 10.16924.2005.00625.x

Si informano gli studenti che il materiale in inglese sarà disponibile presso la Biblioteca di Psicologia Federico I Palazzo Badini-Confalonieri, Via Verdi 10 - Torino. Sarà disponibile sul sito.

***Ulteriore materiale integrativo e di lettura sarà reso noto all'inizio del corso.**

ABSTRACT

The course aims to analyse the paradigm of *criminal careers*. It focuses on antisocial development, risk-assessment and risk-management. The following empirical queries constitute the core of the course:

1. How early can criminal future behaviour be predicted?
2. How early is it possible to nip criminal behaviour in the bud?
3. How and when can risk-assessment be possible, effective and accurate?
4. Is it possible to promote a process of change within offenders so as to facilitate the transition from a criminal career to a prosocial life?

Some attention will be devoted to analysing the incremental validity of psycho-criminology and neuroscience in forensic settings, and to looking at some of the most valid and accurate risk assessment instruments. The classes will include group activities and seminars on specialised themes of criminal psychology

PSICOLOGIA DEI DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE

Prof.ssa Francesca M. BOSCO

PROGRAMMA DEL CORSO

La comunicazione umana è una forma di interazione sociale cooperativa tra persone che intendono condividere parte della propria conoscenza con uno o più individui. In particolare la comunicazione di successo è la capacità di modificare gli stati mentali del proprio interlocutore nel senso desiderato. Nella prima parte del corso saranno analizzati i principali mezzi espressivi attraverso i quali si realizza la comunicazione: linguaggio, aspetti extralinguistici, ed elementi paralinguistici e le principali componenti cognitive, i.e. funzioni esecutive e teoria della mente, che ne consentono la realizzazione. Nella seconda parte del corso saranno indagati i principali deficit comunicativi, in soggetti con danni cerebrali acquisiti e patologie psichiatriche, che coinvolgono una o più fra tali componenti. Si farà infine riferimento a possibili strategie di intervento riabilitativo per le patologie indagate.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Balconi (1999). *Neuropsicologia della Comunicazione*. Milano: Springer.

codice PSI0336

settore disc. M-PSI/01

CFU 4

ricevimento

A lezione o su appuntamento (il martedì e mercoledì richiesto via e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia

via Po 14, 2° piano

tel. 011 670 3058

e-mail

francesca.bosco@unito.it

home page

www.psych.unito.it/csc/pers/bosco/bosco.html

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

Communication is a cooperative activity between agents, who together construct the meaning of their interaction. In particular, successful communication is defined in terms of the partner's recognition of a particular set of mental states of the speaker, among which is the intention to achieve an effect on the partner. In the first part of the course we will analyze the main expressive means that persons use in communicative interactions: language, namely extralinguistic modality and paralinguistic cues, and the main cognitive components, i.e. executive functions and the theory of mind, that allow their realization. In the second part, we will analyze the most interesting communicative deficits that may follow neuropsychological and psychiatric disorders. Finally we will discuss some rehabilitative treatments that are available for such disturbances.

PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO

Prof. Bruno BARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Tutti diamo per scontato che si cambi; tutti diamo altrettanto per scontato che si resti quel che si è. Stabilito che i cambiamenti esistono, e sono oggettivamente misurabili e soggettivamente percepibili, la mia intenzione è di chiarire in cosa consistano, e come avvengano. In primo luogo definirò il tipo di cambiamento che mi interessa: quello psicologico intrasoggettivo. Poi descriverò in cosa il cambiamento consista, vale a dire i processi mentali che lo rendono possibile, che lo realizzano e che lo stabilizzano nel comportamento. Infine, tratterò il tema del cambiamento professionalmente indotto e gestito in psicoterapia. L'ultima parte del corso approfondirà una componente fondamentale del cambiamento qual è la metacognizione, evidenziandone le prospettive di sviluppo e i deficit presenti nella psicopatologia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

B.G. Bara (2007). *Dinamica del cambiamento e del non cambiamento*. Torino: Bollati Boringhieri.
B.G. Bara (a cura di). (2005) *Nuovo Manuale di psicoterapia cognitiva. Vol. 1: Teoria*. Torino: Bollati Boringhieri.
B.G. Bara (2012). *Dimmi come sogni: Interpretazione emotiva dell'esperienza onirica*. Milano: Mondadori.
Altri testi di approfondimento verranno suggeriti a lezione.

codice PSI0038

settore disc. M-PSI/01

CFU 8

ricevimento

Martedì, ore 10-12 (quando non impegnato a lezione) o su appuntamento richiesto via e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano

tel. 011 670 3036

e-mail

bruno.bara@unito.it

home page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/bara/bara.html>

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono portare il programma dell'a.a. in corso.

ABSTRACT

We all take for granted that we change, but that at the same time we remain who we are; change is objectively measurable and subjectively perceivable. I will first define the type of change I am interested in: intra-subjective psychological change. I will then describe what change is, i.e. what are the mental processes that accomplish it and stabilize it. Finally, I will deal with professionally induced change within the psychotherapeutic setting. The last part of the course will focus on a fundamental component of change: metacognition, and on its development and psychopathological deficits.

PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA

Prof.ssa Cristina MOSSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una panoramica su alcune tematiche affrontate nell'ambito della psicologia sociale cognitiva (*social cognition*) in relazione ai processi di gruppo. Gli studenti conddivideranno le lezioni e parte del programma dell'insegnamento Psicologia dei gruppi e dei contesti psicosociali. Il corso sarà articolato in una prima parte a carattere generale, che riguarda l'approfondimento dei processi psicologici che caratterizzano le dinamiche intra- e intergruppi. Verranno trattati in particolare i processi di categorizzazione sociale; l'appartenenza ai gruppi e l'identità sociale; la categorizzazione del sé; i processi e dinamiche all'interno dei gruppi; il pregiudizio sul gruppo di lavoro. Nella seconda parte del corso verrà trattato il tema del gruppo di lavoro e della partecipazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Tre articoli che saranno indicati a lezioni e resi disponibili sul sito.

Hewstone M., Stroebe W., Jonas K., Voci A., *Introduzione alla psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino, 2010, capp. X, XI, XII, XIII.

ABSTRACT

The course will present an overview of the social psychology of groups and their dynamics.

codice PSI0026

settore disc. M-PSI/05

CFU 6

ricevimento

Martedì, 11.00-15.00, su appuntamento da stabilire via mail

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Verdi 10, Torino

tel. 011672053

e-mail

cristina.mosso@unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA TEORETICA

Prof. Maurizio TIRASSA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Approfondire la conoscenza dei principali paradigmi delle scienze della mente e delle loro connessioni con altre discipline scientifiche e con il “mondo reale”.

Contenuti

Ogni paradigma scientifico si caratterizza per una definizione del proprio oggetto di studio (ontologia), del tipo di conoscenza che si ritiene di poterne dare (epistemologia) e del come costruire tale conoscenza (metodologia). Discuteremo alcuni paradigmi nelle scienze della mente, considerandone sia l'infrastruttura concettuale sia le complesse relazioni con altre scienze (in particolare l'antropologia, la fisico-chimica, la biologia e le scienze dell'artificiale), nonché alcune implicazioni etiche, biopolitiche, empiriche e applicative.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1- Shaun Gallagher & Dan Zahavi: *La mente fenomenologica*. Raffaello Cortina, 2009 (*The phenomenological mind*, 2008).
- 2- Paul Watzlawick (a cura di): *La realtà inventata*. Feltrinelli, 2010. (*Die erfundene Wirklichkeit*, 1981).
- 3- Ludwig von Bertalanffy: *Teoria generale dei sistemi*. Mondadori, 2004. (*General system theory*, 1967).
- 4- Una collezione di articoli del docente, disponibile sulla sua pagina personale sul sito della Facoltà/Dipartimento.

ABSTRACT

Each scientific paradigm defines an ontology, an epistemology and a methodology deemed fit for its object of study. We shall discuss some paradigms within the sciences of the mind. We shall consider their relations with neighboring sciences and their implications on a few further crucial ethical, biopolitical and scientific issues.

codice PSI0031

settore disc. M-PSI/01

CFU 8

ricevimento

Mercoledì alle 15

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14 (II piano)

tel. 011.670.3037

e-mail

maurizio.tirassa@unito.it

home page

Vedere il sito di Facoltà

modalità d'esame Orale

note

L'insegnamento è obbligatorio per il corso di laurea magistrale in Scienze della mente (ord. 270). Sono peraltro benvenuti tutti gli studenti di altre magistrali di area psicologica o no, che lo trovino interessante.

Gli studenti che abbiano inserito il corso nel curriculum didattico di anni precedenti dovranno comunque portare questo programma.

Foreign students can have their exam conducted in Italian or in English.

PSICONEUROENDOCRINOLOGIA

Dott.ssa Laura GIANOTTI

**PROGRAMMA DEL CORSO AL
MOMENTO NON DISPONIBILE**

codice PSI0035

settore disc. MED/13

CFU 4

PSICOTECNICA

Prof. Felice PERUSSIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di Psicotecnica non ha formalmente una frequenza obbligatoria, ma invita caldamente alla frequentazione di tutte le lezioni, in quanto si fonda in primo luogo sull'esperienza. Per cui: se non si seguono le lezioni-laboratori, se ne perde il filo. Il corso consiste nella presentazione del concetto di psicotecnica, sia da un punto di vista teorico che storico. Viene fatto riferimento ad una serie di tecniche attive per la formazione personale, di cui viene fornito il quadro scientifico e concettuale. Tra queste: il colloquio, i giochi psicologici, lo psicodramma, l'ipnosi. Le principali modalità indicate vengono anche concretamente sperimentate in laboratori di esercitazione che sono parte integrante del corso. È possibile che, per fini didattici, alcuni dei laboratori di esercitazione vengano videoregistrati per essere rivisti analiticamente.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi di riferimento sono tre:

F. Perussia, *Regia psicotecnica*, Guerini, Milano, 2004.

F. Perussia, *Memoria sulla scoperta della psicotecnica*, Unicopli, Milano, 2010.

F. Perussia, *Manuale di Ipnosi*, Unicopli, Milano, 2011.

ABSTRACT

The course is primarily experiential. It presents the main concepts of psychotechnics, from a theoretical, scientific, and historical point of view. The course teaches many active techniques for personal and psychological training. There are many laboratory exercises for students, that are part of the course. It is possible that for educational purposes, some laboratory exercises are videotaped to be reviewed in detail. The course is much easier with attendance at all lessons.

codice PSI0059

settore disc. M-PSI/01

CFU 4

ricevimento

martedì, ore 15

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14

tel. 011 6703037

e-mail

felice.perussia@unito.it

home page

<http://feliceperussia.it/>

modalità d'esame Orale

RIABILITAZIONE NEUROCOGNITIVA

Dott.ssa Gabriella BENZI

Dott.ssa Alessandra RUZZINI

Docente da nominare

Dott. Alberto GIACHERO

Docente da nominare

MODULO I: 16 ore

Inquadramento diagnostico nelle patologie del SNC: terminologia e codifica dei disturbi neuropsicologici secondo il DSM IV o ICD- 10, i disturbi dell'attenzione: approccio riabilitativo: applicazione del trattamento, scopi ed obiettivi, ricerca e clinica delle demenze: valutazione e trattamenti riabilitativi neuropsicologia clinica della Sclerosi multipla: strumenti valutativi ed intervento riabilitativo. Coinvolgimento dei pazienti e partecipazione dei caregiver: analisi dei casi clinici.

MODULO II: 8 ore

Strumenti per la valutazione neuropsicologica dei disturbi di memoria; riabilitazione dei disturbi mnesici nel trauma cranico e nelle gravi cerebro lesioni acquisite: principali modelli e metodi. Correlazione tra deficit di memoria e funzioni corticali superiori. Intervento sui familiari. La riabilitazione ecologica con pazienti in fase degli esiti.

MODULO III: 8 ore

Strumenti per la valutazione neuropsicologica dei disturbi visuospatiali. Riabilitazione dei disturbi spaziali con i pazienti cerebrovascolari e con Malattia di Parkinson: modelli e metodi e strumenti (lenti prismatiche, visual scanning training ecc..). Concetti base e struttura dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) e breve presentazione della Medicina Basata sulle Evidenze (EBM) in relazione al trattamento riabilitativo neurocognitivo.

MODULO IV: 16 ore

Strumenti per la valutazione neuropsicologica del linguaggio ed evoluzione delle tecniche riabilitative dell'afasia. Deficit fonologici, semantico lessicali, sintattico grammaticali: approcci riabilitativi. L'approccio pragmatico funzionale di gruppo nel trattamento dell'afasia: casi clinici.

L'intervento sui caregivers: il conversational coaching.

MODULO V: 16 ore

Strumenti per la valutazione e la riabilitazione neuropsicologica dei disturbi neurocomportamentali conseguenti a grave cerebrolesione acquisita. L'importanza della modulazione dei lobi frontali nel comportamento e nella capacità di intendere e di volere. L'approccio riabilitativo Puzzle.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Mazzucchi (a cura di), *La riabilitazione neuropsicologica: premesse teoriche e applicazioni cliniche*, Elsevier, Milano, 2012 (III edizione).

Cantagallo A. et al *Le funzioni esecutive, applicazioni cliniche*, Elsevier, Milano, 2012 (III edizione): Cap. 1,2,3,4,5,6,7,16,17,19

Saranno fornite delle dispense obbligatorie ai fini dell'esame

Abstract

The main theories and methods in the rehabilitation of several neurocognitive disorders will be outlined and discussed

codice PSI0030

settore disc. M-PSI/08

CFU 8

ricevimento

Dr.ssa Gabriella Benzi

Su appuntamento: Aula dopo orario lezioni

e.mail:gabribenzi@libero.it

cell. 3395075071

Dr.ssa Alessandra Ruzzini

Su appuntamento previo contatto telefonico

Email : risalina@libero.it

Cell. : 349/7428276

Dr.Alberto Giachero

Su appuntamento previo contatto via e.mail:

a.giachero@libero.it

modalità d'esame Orale

TECNICHE DI NEUROIMAGING

Dott.ssa Katuscia SACCO

PROGRAMMA DEL CORSO

Attraverso le tecniche di neuroimaging si possono creare delle immagini del cervello umano in vivo, che consentono di visualizzarne sia le caratteristiche anatomiche, sia l'attività a riposo o durante lo svolgimento di compiti sensoriali, motori o cognitivi. Negli ultimi quindici anni le neuroimmagini sono diventate tra le metodologie di indagine privilegiate delle neuroscienze, consentendo progressi scientifici estremamente rilevanti per la spiegazione del funzionamento del sistema mente-cervello, normale e patologico.

Obiettivi formativi

Conoscenza delle principali metodiche di neuroimmagine per lo studio del sistema mente-cervello, in condizioni normali e patologiche; cenni storici, principi di funzionamento, impieghi sia in ambito di ricerca che clinico (caratterizzazione e monitoraggio di patologie neurologiche e psichiatriche e valutazione di interventi riabilitativi).

Contenuti

Il corso fornisce una panoramica semplice, chiara e aggiornata delle tecniche di neuroimmagine - Risonanza Magnetica (RM) e tecniche avanzate per studi di volumetria (VBM) e di trattografia (DTI e fiber tracking) - Risonanza Magnetica funzionale (fMRI); Tomografia a Emissione di Positroni (PET) - Tecniche elettrofisiologiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Sacco K., ed., *Le neuroimmagini. Nuove frontiere per lo studio del cervello umano in vivo*. Idelson Gnocchi, 2012.

codice PSI0238

settore disc. M-PSI/01

CFU 4

ricevimento

su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 10123 T

tel. 011-6703047

e-mail

katuscia.sacco@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso costituisce un esame opzionale per gli studenti dei Corsi Magistrali in Scienze della M in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione altresì aperto anche a studenti di altri Corsi di Magistrale della Facoltà di Psicologia e di altre Facoltà. Per inserire il corso nel proprio piano gli studenti di altri Corsi di Laurea o Facoltà di fare richiesta alla propria Segreteria studenti, rispettando le modalità e i tempi imposti dalle rispettive Segreterie.

ABSTRACT

The course will describe the principal techniques for the analysis of the in vivo human brain, and their use both in clinical and research fields: Magnetic Resonance (MR) and advanced techniques for the study of cortical thickness (VBM) and white matter tractography (DTI and fiber tracking); functional Magnetic Resonance (fMRI); Positron Emission Tomography (PET); electrophysiological techniques.

TECNICHE DI NEUROIMAGING: METODOLOGIA E APPLICAZIONI

Prof.ssa Katuscia SACCO

PROGRAMMA DEL CORSO

Attraverso le tecniche di neuroimaging si possono creare delle immagini del cervello umano in vivo, che consentono di visualizzarne sia le caratteristiche anatomiche, sia l'attività a riposo o durante lo svolgimento di compiti sensoriali, motori o cognitivi. Questo corso presenta le principali tecniche di neuroimmagine, con particolare riferimento agli aspetti metodologici e alle loro applicazioni cliniche e di ricerca.

Obiettivi formativi

Conoscenza delle principali metodiche di neuroimmagine anatomica e funzionale: cenni storici, principi di funzionamento, impieghi.

Contenuti

Metodologia e applicazioni delle principali tecniche di neuroimaging. Disegni e paradigmi sperimentali; analisi statistica dei dati.

- Risonanza Magnetica (RM) e tecniche avanzate per studi di volumetria (VBM) e di trattografia (DTI e fiber tracking)
- Risonanza Magnetica funzionale (fMRI); Tomografia a Emissione di Positroni (PET)
- Tecniche elettrofisiologiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il programma d'esame sarà indicato sul sito del corso.

ABSTRACT

The course will describe the principal techniques for the analysis of the in vivo human brain, and their use both in clinical and research fields: Magnetic Resonance (MR) and advanced techniques for the study of cortical thickness (VBM) and white matter tractography (DTI and fiber tracking); functional Magnetic Resonance (fMRI); Positron Emission Tomography (PET); electrophysiological techniques.

codice PSI0341

settore disc. M-PSI/01

CFU 4

ricevimento

su appuntamento da concordare tramite email
luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po 14, Torino

tel. 011-6703047

e-mail

katuscia.sacco@unito.it

home page

<http://www.psicologia.unito.it/do/docenti.pl/SIid=ksacco;sort=DEFAULT;search=sacco;hits=>

modalità d'esame Orale

note

E' possibile scegliere questo corso singolarmente oppure in abbinamento al corso 'Tecniche di neuroimaging'.

Aperto anche a studenti di altri Corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Psicologia e di altre Facoltà.



**CDS Magistrale
in Psicologia
dello sviluppo
e
dell'educazione**

2. Programmi dei corsi di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Filosofia della mente

Informatica

Legislazione sociale e del welfare

Lingua inglese

Metodologia della ricerca evolutiva

Neuropsicologia dello sviluppo

Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare

Psicologia criminale e risk assessment

Psicologia del ciclo di vita

Psicologia del lavoro ed ergonomia

Psicologia della salute

Psicologia dell'apprendimento e dei disturbi dell'apprendimento

Psicologia dello sviluppo progredito

Psicologia dell'orientamento

Psicologia di comunità

Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e del comportamento sessuale

Psicopatologia dello sviluppo

Scienza e società

Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati

Teorie e culture del corpo

FILOSOFIA DELLA MENTE

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

- Conoscere le principali posizioni filosofiche intorno ai problemi considerati
- Confrontarle, metterle in relazione
- Acquisire un vocabolario specifico adeguato
- Analizzare argomentazioni filosofiche

Contenuti

Il corso prenderà in esame il rapporto tra filosofia e psicologia, a partire dal costituirsi di quest'ultima come disciplina autonoma, e con particolare attenzione alle diverse prospettive della filosofia contemporanea.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. ENGEL, *Filosofia e psicologia*, Torino, Einaudi, 2000

2 volumi a scelta tra:

W. Dilthey, *Per la fondazione delle scienze dello spirito*, Milano, Angeli, 1985, pp. 351-446

W. James, *Pragmatismo*, Milano, Il Saggiatore, 1994

E. Husserl, *La filosofia come scienza rigorosa*, Bari, Laterza, 2003

K. Popper, *La conoscenza e il problema corpo-mente*, Bologna, Il Mulino, 1996

A. Grünbaum, *I fondamenti della psicoanalisi*, Milano, Il Saggiatore, 1988

E. Donaggio (a cura di), *La scuola di Francoforte. La storia e i testi*, Torino, Einaudi, 2005

M. Foucault, *Tecnologie del sé*, Torino, Bollati Boringhieri, 1992

M. Marraffa, *Filosofia della psicologia*, Roma-Bari, Laterza, 2003

D. Marconi, *Filosofia e scienza cognitiva*, Roma-Bari, Laterza, 2008

ABSTRACT

The course will focus on the relationship between philosophy and psychology, with particular attention to contemporary philosophy.

codice PSI0040

settore disc. M-FIL/06

CFU 8

ricevimento

venerdì ore 9-11

(verificare sul sito di facoltà, alla pagina della docente)

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2

tel. 0116708218

e-mail

daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note

For Erasmus students an English program will be available (please contact professor).

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze fondamentali sulle basi di dati, sui linguaggi utilizzati per creare le pagine Web e su alcuni software applicativi.

Contenuti

Il corso si baserà su tre argomenti principali:

1. Uso avanzato dei programmi applicativi più diffusi nell'ambiente lavorativo e universitario.
2. Basi di dati:
 - a. modello relazionale per le basi di dati;
 - b. introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - c. esempi di programmi per la gestione delle basi di dati.
3. Linguaggi per il web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Castano, A. Ferrara, S. Montanelli, *Informazione, conoscenza e Web per le scienze umanistiche*, Pearson/Addison Wesley, 2009.

Il materiale aggiuntivo sarà segnalato durante il corso dal docente.

ABSTRACT

The course considers the following three topics:

1. Advanced use of office applications.
2. Databases.
 - a. The relational data model.
 - b. Introduction to the design of databases.
 - c. Examples of database management systems.
3. Languages for the development of web pages.

settore disc. INF/01

CFU 4

ricevimento

Mercoledì 10-12

luogo

Dipartimento di Informatica,
corso Svizzera 185.

tel. 0116706772

e-mail

sproston@di.unito.it

home page

<http://www.di.unito.it/~sproston/>

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici)

con pre-esame scritto (validità: stessa sessione).

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

LEGISLAZIONE SOCIALE E DEL WELFARE

Le origini e lo sviluppo dello stato sociale italiano, con particolare riferimento al riconoscimento e alla garanzia dei diritti sociali nell'ordinamento costituzionale.

Prof.ssa Anna Maria POGGI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si divide in due moduli.

Nel I modulo vengono offerti agli studenti le nozioni e gli strumenti di base per comprendere gli aspetti fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano. In particolare, sono presi in esame la composizione, l'organizzazione e le funzioni degli organi che esercitano i tre poteri dello Stato, le dinamiche della forma di governo e la giustizia costituzionale. Particolare attenzione viene poi riservata ai diritti sociali e alle modalità della loro tutela nell'ordinamento italiano.

Il II modulo di lezioni è invece dedicato allo studio dell'evoluzione dei diritti fondamentali nell'esperienza costituzionale italiana dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. Specifica attenzione è rivolta all'interpretazione dell'art. 2 della Costituzione, al principio di uguaglianza di cui all'art. 3, al diritto alla salute e al lavoro, nonché all'analisi dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

T. Groppi – A. Simoncini, *Introduzione allo studio del diritto pubblico e delle sue fonti*, Giappichelli, Torino, 2011, capitoli II, III, IV, V, VIII, IX, XI

P. Caretti, *I diritti fondamentali*, Giappichelli, Torino, ed. 2011 capp. 1, 2, 3, 5, 6, 12, 13.

codice PSI0049

settore disc. IUS/09

CFU 8

e-mail

annamaria.poggi@unito.it

modalità d'esame

Esame orale o scritto, a scelta dello studente.

ABSTRACT

Social and welfare state legislation.

Title: The origins and development of the Italian Welfare State, with special reference to the acknowledgment and guarantee of social rights in the constitutional order.

The course consists of two parts.

In the first one, students will be given the basic notions and instrument to deal with the main elements of the Italian constitutional order and, specially, the structure, organization and functions of the Bodies involved in the exercise of the three State powers; the relations between them; the constitutional justice. Special attention will be paid to the social rights guarantee in the Italian constitutional order.

The second part will focus on the development of the human rights guarantee in Italy from the Statuto albertino to the Constitution of 1948. Special attention will be paid to artt. 2 and 3 of the Constitution.

LINGUA INGLESE

Dott.ssa Alessandra PATERNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti utili a valutare, interpretare e comprendere testi ed articoli in lingua inglese allo scopo di utilizzarli nella redazione della tesi e per la stesura di brevi testi in lingua. Saranno presentati esempi pratici di strategie cognitive tratte sia dalle conoscenze pregresse sia dalla conoscenza del codice della lingua, con particolare attenzione al lessico specifico.

Contenuti

Durante il corso saranno analizzate le tecniche di lettura, la terminologia psicologica di base e le strutture grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Valentino, *Intelligere, Manuale per comprendere articoli scientifici in inglese*, E. A. E., 2011.

Eventuali altri materiali didattici saranno indicati durante il corso.

ABSTRACT

The objective of the course is to provide students with cognitive techniques aimed at evaluating, interpreting and understanding specific professional texts in English.

codice PSI0013

settore disc. L-LIN/012

CFU 4

ricevimento

su appuntamento. Si prega di contattare la docente via e-mail.

e-mail

ale.paterna@gmail.com

modalità d'esame

Scritto, eventualmente completato da un colloquio orale.

**METODOLOGIA DELLA
RICERCA EVOLUTIVA**
Prof.ssa Paola Fausta Maria MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso, si prefigge di fornire una panoramica dei problemi teorici, metodologici e deontologici della ricerca in campo evolutivo.

Contenuti

Le problematiche della ricerca evolutiva saranno affrontate concretamente in relazione a uno specifico campo di ricerca, quello dello sviluppo della mente e della comunicazione all'interno delle prime relazioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- A. Pedon, & A. Gnisci, A. (2004), *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, Bologna, 2004
Inoltre **due testi** a scelta fra:
M. Legerstee, *La comprensione sociale precoce*, Raffaello Cortina, Milano, 2007
B. Ongari (Ed.). *Prospettive di ricerca e spunti per la formazione*. Trento: Erickson, 2012
B. Pierrehumbert, *Il primo legame*, Junior, Azzano San Paolo, 2009
V. Reddy, *Cosa passa per la testa di un bambino*, Raffaello Cortina, Milano, 2010
M. Tomasello, *Le origini della comunicazione umana*, Raffaello Cortina, Milano, 2009

ABSTRACT

The course aims at introducing students in methodological, theoretical and ethical aspects of developmental research. This objective will be obtained by analyzing a specific research field, i.e. early relationship development.

codice PSI0033

settore disc. M-PSI/04

CFU 8

ricevimento

da definire

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Verdi, 10 4° p

tel. 011 670 2984 o 2488

e-mail

paola.molina@unito.it

modalità d'esame

Prova orale. Gli studenti potranno essere coinvolti in un piccolo progetto di ricerca, che verterà sullo sviluppo della comunicazione nella prima infanzia: tale lavoro potrà essere considerato come parte dell'esame, sostituendo il testo base.

note

For Erasmus Students an English program will available (see web page)

Pour les étudiants Erasmus sera disponible un programme en français (voir la page web)

NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

**Prof.ssa Anna BERTI – Modulo I
... - Modulo II**

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I

Questa parte del corso si propone di discutere le basi neurali dei processi di apprendimento fisiologico con particolare riferimento alla strutturazione dei processi percettivo-spaziali. Verranno inoltre passate in rassegna le più recenti scoperte presenti in letteratura relative alle competenze cognitive, sociali e percettivo-motorie nei primi mesi/anni di vita.

Modulo II

Questa parte del corso si propone di:

- Presentare la neuropsicologia dello sviluppo e le sue peculiarità rispetto alla neuropsicologia dell'adulto
- Presentare le problematiche neuropsicologiche e comportamentali delle patologie evolutive, sia congenite che acquisite, che costituiscono gli ambiti di applicazione della neuropsicologia dello sviluppo, sottolineando la peculiarità del danno cognitivo e comportamentale conseguente all'interruzione o alla distorsione del normale sviluppo strutturale e funzionale.
- Presentare gli strumenti della valutazione e della riabilitazione neuropsicologica cognitiva e comportamentale in età evolutiva

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo I

Il materiale di studio verrà fornito a lezione e sarà soprattutto costituito da articoli originali e diapositive delle lezioni.

Modulo II

Il materiale di studio verrà fornito a lezione e sarà soprattutto costituito dalle diapositive delle lezioni e da un testo a scelta di approfondimento legato ai temi del corso.

codice PSI0050

settore disc. M-PSI/02

CFU 8

Prof.ssa Anna Berti

ricevimento

Su appuntamento (da richiedere via e-mail)

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po 14 II piano

tel. 011 670 3042

e-mail

annamaria.berti@unito.it

Prof.ssa Annarita Adduci

ricevimento

La docente riceve al termine delle lezioni, durante il periodo di svolgimento del corso o su appuntamento da concordare via mail

e-mail

annarita.adduci@bp.lnf.it

modalità d'esame

pre-esame scritto (domande a scelta multipla) e esame orale. La validità dell'esame scritto è limitata alla stessa sessione.

ABSTRACT

The course will deal with the neural basis of cognitive development with particular reference to the study neuropsychological impairments following brain damage and dysfunction.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera BRUSTIA – Corso A (studenti A-L)

Prof. Luca ROLLE’ – Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire una visione psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare, mettendo in evidenza gli aspetti della vita di coppia e della dimensione genitoriale.

Contenuti

Alla luce delle conoscenze sulla psicodinamica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il corso affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari. Particolare attenzione sarà rivolta all’evoluzione storica e allo studio delle diverse metodologie di intervento psicologico nell’ambito istituzionale e privato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Di Vita, A.M., Brustia, P. (a cura di) (2008). *Psicologia della genitorialità. Modelli, ricerche, interventi*, Torino: Antigone
Gambini, P. (2007). *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico relazionale*. Milano: Franco Angeli.
Losso, R. (2000). *Psicoanalisi della famiglia: percorsi teorici-clinici*. Milano: Franco Angeli.

Verranno indicati ulteriori testi, sulla base degli approfondimenti trattati a lezione, di cui lo studente dovrà sceglierne uno.

codice PSI0342
settore disc. M-PSI/07
CFU 8

Prof.ssa Piera Brustia

ricevimento

martedì mattina su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano

tel. 0116703055

e-mail

piera.brustia@unito.it

Prof. Luca Rollé

ricevimento

martedì mattina su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano

tel. 0116703923

e-mail

l.rolle@unito.it

modalità d’esame Orale

ABSTRACT

Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. Particular attention will be given to the analysis of the relationships that the infant will establish with their parents. In the light of the developmental psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life within normal and problematic contexts.

PSICOLOGIA CRIMINALE E RISK ASSESSMENT

Prof.ssa Georgia ZARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso focalizza l'attenzione sulle dinamiche di iniziazione antisociale e di persistenza in una *carriera criminale*. Particolare interesse verrà rivolto ad esplorare la valutazione del rischio di ricaduta criminale e di violenza. Uno spazio di riflessione critica sarà dedicato all'analisi della validità incrementale della psico-criminologia e delle neuroscienze in ambito giuridico. Verranno esaminati alcuni degli strumenti di *risk assessment* riconosciuti come validi, attendibili, e *scientific-based* dalla comunità scientifica.

Contenuti

I quesiti epistemologici sui quali si rifletterà sono:

1. Quanto precocemente si può predire il comportamento criminale futuro?
2. Quanto precocemente *si deve* e *si può* intervenire per bloccare il rischio di iniziazione antisociale e/o di persistenza criminale e di recidiva?
3. Come e quanto accuratamente si può calcolare il rischio di ricaduta criminale?
4. Se ed eventualmente in che modo è possibile attivare un processo di cambiamento pro-sociale di una carriera criminale?

BIBLIOGRAFIA DI BASE*

Parte scientifica generale

Caspi, A. & Moffitt, T. E. (1993). When do individual differences matter? A paradoxical theory of personality coherence. *Psychological Inquiry*, 4(4), 247–271.

Dawes, R. M., Faust, D., & Meehl, P. E. (1989). Clinical Versus Actuarial Judgment. *Science*, 243, 1668–1674.

Hanson, K. (2009). The psychological assessment of risk for crime and violence. *Canadian Psychology*, 50, 172–182. DOI: 10.1037/a0015726

Zara, G. (2005). *Le carriere criminali*. Milano: Giuffrè.

Parte scientifica specialistica

Crighton, D. A. (2010). Risk assessment. In G. J. Towl & D. A. Crighton (Eds.), *Forensic psychology* (pp. 260–272). UK: BPS Blackwell.

Dawes, R. M., Faust, D., & Meehl, P. E. (1989). Clinical Versus Actuarial Judgment. *Science*, 243, 1668–1674.

Hanson, K. (2009). The psychological assessment of risk for crime and violence. *Canadian Psychology*, 50, 172–182. DOI: 10.1037/a0015726

Letture critiche (due tra i testi a scelta)

Baron-Cohen, S. (2012). *La scienza del male. L'empatia e le origini della crudeltà*. Milano: Raffaello Cortina.

Dazzi, S. & Madeddu, F. (2009). *Devianza e antisocialità*. Milano: Raffaello Cortina Editore (con esclusione dei capitoli III, IV, VIII, IX, XI).

Fornari, U. (2012). *Al di là di ogni ragionevole dubbio. Ovvero sulla cosiddetta prova scientifica nelle discipline psicoforensi*. Torino: Espress.

Zara, G. (2006). *La psicologia criminale minorile* (capitoli I, II, X). Carocci: Roma.

codice PSI0105

settore disc. M-PSI/05

CFU 8

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che ver regolarmente pubblicate sul sito oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia

Via Po, 14 (I piano)

tel. 011.670 3069

e-mail

georgia.zara@unito.it

modalità d'esame Orale

note*

Bibliografia integrativa

Andrews, D. A., & Bonta, J. (2010). Rehabilitating crim policy and practice. *Psychology, Public Policy, and Law* 55. DOI: 10.1037/a0018362

Althaus, C. E. (2005). A disciplinary perspective on the epistemological status of risk. *Risk Analysis*, 25(3), 567–588. DOI: 10.16924.2005.00625.x

Si informano gli studenti che il materiale in inglese sarà disponibile presso la Biblioteca di Psicologia *Federico I* Palazzo Badini-Confalonieri, Via Verdi 10 - Torino. Sarà inoltre disponibile sul sito.

***Ulteriore materiale integrativo e di lettura sarà reso noto all'inizio del corso.**

ABSTRACT

The course aims to analyse the paradigm of *criminal careers*. It focuses on antisocial development, risk-assessment and risk-management. The following empirical queries constitute the core of the course:

1. How early can criminal future behaviour be predicted?
2. How early is it possible to nip criminal behaviour in the bud?
3. How and when can risk-assessment be possible, effective and accurate?
4. Is it possible to promote a process of change within offenders so as to facilitate the transition from a criminal career to a prosocial life?

Some attention will be devoted to analysing the incremental validity of psycho-criminology and neuroscience in forensic settings, and to looking at some of the most valid and accurate risk assessment instruments. The classes will include group activities and seminars on specialised themes of criminal psychology.

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Prof.ssa Laura BONICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è rivolto agli studenti della magistrale di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione e, per mutazione, a studenti della Facoltà di Scienze della Formazione.

Il programma considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello sviluppo ed è suddiviso in tre sezioni svolte in parallelo, che contribuiscono all'obiettivo di : 1) progredire nella comprensione dei più recenti modelli di studio del cambiamento umano; 2) con particolare riferimento alle microtransizioni e ai punti di svolta, che coinvolgono il dominio dell'identità e dell'apprendimento in diversi contesti e fasi del ciclo di vita); 3) attraverso esemplificazioni e momenti di esercitazione in aula su interviste narrative e osservazioni videoregistrate.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Sugarman, *Psicologia del ciclo di vita. Modelli e strategie di intervento*, Raffaello Cortina, Milano, 2003

L. Bonica, M. Cardano, *Punti di svolta. Analisi del mutamento biografico*. Il Mulino, Bologna, 2008

P. Nicolini, *L'interazione tra pari nei processi di apprendimento*, Junior, Bergamo, 2009

L. Bonica, M. Olagnero, *Come va la scuola? Genitori e figli di fronte a scelte e carriere scolastiche*, Infantiae Org, Roma, 2011

Olagnero M., Cavaletto G., *Transizioni biografiche. Glossario minimo*, Stampatori, Torino, 2008

Un articolo a scelta da una lista che, insieme ad una selezione dei capitoli per alcuni dei testi in programma, verranno comunicati nelle prime lezioni e resi disponibili on line sulla pagina della docente. Fornari, U. (2012). *Al di là di ogni ragionevole dubbio. Ovvero sulla cosiddetta prova scientifica nelle discipline psicoforensi*. Torino: Espress.

Zara, G. (2006). *La psicologia criminale minorile* (capitoli I, II, X). Carocci: Roma.

codice PSI0264

settore disc. M-PSI/04

CFU 8

ricevimento

Su appuntamento da richiedere via e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Verdi 10, 4° piano

tel. 011 670 2985

e-mail

laura.bonica@unito.it

laura_bonica@hotmail.com

modalità d'esame Orale, preceduto da esonero facoltativo, aperto a frequentanti e non frequentanti su parti del programma d'esame.

ABSTRACT

The course is meant as an advanced Course about the most up-to date theories of developmental Psychology in the life span, with special reference to microtransitions and turning points, which involve the domain of identity and learning in different contexts and stages of life.

PSICOLOGIA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire modelli e metodi di base per lo studio delle organizzazioni e per l'analisi del lavoro, con un obiettivo di intervento ergonomico per integrare obiettivi di performance aziendale con qualità e salute della vita lavorativa.

Contenuti

Il corso trasmette conoscenze di base su modelli e metodi di studio delle organizzazioni, in particolare la teoria dell'azione organizzativa, l'approccio socio-tecnico e l'approccio interpretazionista. Saranno quindi esaminati i temi dell'analisi del lavoro in una prospettiva ergonomica di miglioramento della performance organizzativa (carico di lavoro, competenza, errore umano, stress correlato al lavoro).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Fabbri, T. (2010) *L'organizzazione: concetti e metodi*. Roma, Carocci (Introduzione, cap. 1, 2, 3 11, 17)

Re, A. (2008). *Competenza ed errore nell'analisi del lavoro*. In G. Soro & D. Acquadro Maran (Eds.), *Competenze relazionali nelle organizzazioni* (pp. 1-23). Milano, Raffaello Cortina.

a scelta:

materiali del corso

Catino, M. (2006) *Da Chernobyl a Linate. Incidenti tecnologici o errori organizzativi?* Milano, Mondadori.

Fraccaroli, F., Balducci, C. (2011) *Stress e rischi psicosociali nelle organizzazioni. Valutare e controllare i fattori dello stress lavorativo*. Bologna, Il Mulino

Ulteriori materiali bibliografici verranno indicati online durante lo svolgimento del Corso.

codice PSI0265

settore disc. M-PSI/06

CFU 8

ricevimento

su appuntamento

luogo

Palazzo Badini, Via Verdi, 10, 3° piano

tel. 0039 011 6702805

e-mail

alessandra.re@unito.it

modalità d'esame

L'esame finale è orale.

Sono previsti altresì esoneri in itinere.

note

Per gli studenti stranieri è possibile sostenere l'esame in lingua inglese o francese.

ABSTRACT

The course provides students with basic knowledge on organisational models and methods, then normative and descriptive approaches to work analysis, exploring individual and collective competence, workload, human error, and work-related stress will be examined.

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte del corso verranno presentati l'evoluzione storica della disciplina, i principali quadri di riferimento teorici, le principali aree applicative, i temi di base. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata, nella seconda parte del corso, all'approfondimento delle tematiche e dei modelli di intervento in un ambito specifico e relativamente nuovo di applicazione della psicologia della salute: quello della psicologia della salute occupazionale e organizzativa, che si occupa della qualità della vita delle persone che operano nelle organizzazioni, della promozione della salute e del benessere dei lavoratori, della prevenzione e del contrasto del disagio psicologico e di come l'attenzione per le persone alimenti al tempo stesso la qualità del lavoro svolto, del servizio erogato, la performance e i risultati organizzativi.

Il corso prevede l'articolazione e l'alternanza di lezioni che presentano i contenuti teorici, discussione di casi, testimonianze di professionisti nell'ambito della salute (psicologi, medici), lavori di gruppo ed esercitazioni pratiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Fischer G.N. (a cura di) (2006), *Trattato di psicologia della salute*, Borla, Roma.

Converso D. (2012), *Benessere e qualità della vita organizzativa in Sanità*, Edizioni Espress, Torino.

ABSTRACT

The course will deal with the main topics of Health psychology concerning the study and application of psychological approaches to health and illness. In the second part of the course main attention will concern Occupational and Organizational Health Psychology (that concerns the application of psychology to improving the quality of work life and to protecting and promoting safety, health, and well being of workers).

codice PSI0112

settore disc. M-PSI/06

CFU 8

ricevimento

su appuntamento da concordare via e-mail

luogo

Palazzo Badini via Verdi, 10 4° piano

tel. 0116702044

e-mail

daniela.converso@unito.it

modalità d'esame

E' previsto un esonero relativo ad alcuni temi trattati a lezione al termine del corso. L'esame avrà luogo, sia per quanti hanno sostenuto l'esame sia per tutti gli altri, in forma orale.

note

Il corso si avvale del contributo della dott.ssa Sara Viotti.

**PSICOLOGIA
DELL'APPRENDIMENTO E DEI
DISTURBI
DELL'APPRENDIMENTO**
Prof.ssa Carla TINTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in due parti: nella prima verrà sviluppato il tema dell'apprendimento scolastico e delle funzioni cognitive coinvolte, con particolare attenzione agli aspetti metacognitivi e motivazionali ad esso legati.

Nella seconda parte si approfondirà la tematica dei disturbi specifici di apprendimento (DSA), soffermandosi, in particolare su dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia.

Questa seconda parte sarà organizzata sotto forma seminariale e coinvolgerà la partecipazione di esperti nel settore dei DSA.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

C. Cornoldi (a cura di), *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento*, Il Mulino, Bologna, 2007.

R. De Beni, A. Moè, *Motivazione e Apprendimento*, Il Mulino, Bologna, 2000.
Consensus Conference 2011 (scaricabile da Internet).

Un testo a scelta tra i seguenti

B. Butterworth, *Lo sviluppo delle competenze numeriche e la discalculia evolutiva*, Erickson, Trento, 2011.

R. De Beni, L. Cisotto e B. Carretti, *Psicologia della lettura e della scrittura*, Erickson, Trento, 2001.

C. Cornoldi, *Metacognizione e apprendimento*, Il Mulino, Bologna, 1995.

A. Kirby, *Diprassia. Un disturbo nascosto*, Editrice La Scuola, Milano, 2003.

L. Sabbadini, *La disprassia in età evolutiva: criteri di valutazione e intervento*, Springer-Verlag Italia, Milano, 2005..

Altri testi saranno consigliati nel corso delle lezioni.

codice PSI0267

settore disc. M-PSI/01

CFU 8

ricevimento

Martedì dalle 10 alle 12, previo appuntamento telefonico o via e-mail

luogo

via Verdi, 10 - Torino

tel. 0116702896

e-mail

carla.tinti@unito.it

home page

vedi sito di Facoltà e rubrica di Ateneo

modalità d'esame Orale

note

Durante il corso è prevista una prova scritta in itinere facoltativa.

ABSTRACT

The course will be divided into two parts: the first part will develop the topic of cognitive functions involved in learning, The second part will be organized in a seminar format and will examine specific learning disorders: dyslexia, dysgraphia, dysorthography, dyscalculia.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PROGREDITO

Prof.ssa Emanuela RABAGLIETTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo. L'obiettivo è fornire conoscenze sui più recenti sviluppi teorici della materia, con particolare attenzione ai compiti di sviluppo ed ai fattori di rischio e di protezione caratteristici in generale nella società contemporanea, e specificamente inerenti l'età adulta e anziana. Il corso approfondisce lo sviluppo di adulti ed anziani con particolare riferimento alle transizioni normative e non normative del ciclo di vita e prevede la partecipazione a gruppi di lettura.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il programma prevede un testo obbligatorio ed uno a scelta

Testo obbligatorio

Modulo I e II : Ford, D.H., Lerner, R.M. (1995). *Teoria dei sistemi evolutivi*. Cortina, Milano.

Elenco testi a scelta:

De Beni R (a cura di, 2009). *Psicologia dell'invecchiamento*, Il Mulino, Bologna.

Hendry, L.K., Kloep, M. (2003). *Lo sviluppo nel ciclo di vita*. Il Mulino, Bologna.

Sapin M., Spini D., Widmer E. (2010). *I percorsi di vita. Dall'adolescenza alla vecchiaia*. Il Mulino, Bologna.

Zambianchi M., Ricci Bitti P.E. (2011). *Tempo, salute, benessere. La dimensione temporale nei comportamenti rilevanti per la salute e nel benessere globale dell'individuo durante l'arco della vita*

CLUEB, Bologna.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course of Developmental Psychology, with particular attention to the different developmental tasks and to protective and risk factors during adulthood and ageing.

codice PSI0268

settore disc. M-PSI/04

CFU 8

ricevimento

su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono

luogo

Dipartimento di Psicologia

Via Verdi, 10

4° piano

tel. 011-6702791

e-mail

emanuela.rabaglietti@unito.it

modalità d'esame Orale

note

An alternative program in English will be established on request for Erasmus students.

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO

Dott.ssa Chiara GHISLIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e metodologiche per la progettazione, realizzazione e valutazione di attività di orientamento rivolte a differenti destinatari, con particolare attenzione per gli utenti adulti e il loro sviluppo professionale.

Contenuti

Durante le lezioni saranno affrontati i principali approcci teorici e si approfondiranno le differenti declinazioni dell'orientamento, in funzione degli utenti, delle finalità e degli ambiti. Particolare spazio sarà dedicato a temi specifici quali le dimensioni psicologiche rilevanti nei percorsi orientativi (interessi e valori), i processi di scelta, i momenti di transizione, i percorsi di carriera. Attraverso la presentazione di alcune esperienze significative, saranno presentati, commentati e discussi i metodi e gli strumenti psicologici principalmente utilizzati nelle pratiche orientative.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Guglielmi, D., D'Angelo, M.G. (2011). *Prospettive per l'orientamento*. Carocci, Roma

Fraccaroli, F. (2005). *Progettare la carriera*. Raffaello Cortina, Milano.

Guichard, J., Huteau, M. (2001). *Psicologia dell'orientamento professionale*. Raffaello Cortina, Milano, 2003.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce the theoretical and methodological basis of the psychology of professional guidance. Particular attention will be devoted to the psychological dimensions (interests, professional values and attitudes), to the choice processes, to the concept of career. The course will include the presentation of methods and tools for professional guidance.

codice PSI0110

settore disc. M-PSI/06

CFU 8

ricevimento

su appuntamento

luogo

Palazzo Badini, Via Verdi, 10, 10123 Torino, I

tel. 0039 011 6702873

e-mail

chiara.ghislieri@unito.it

modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta e una orale.
(la prova scritta ha validità un anno)

PSICOLOGIA di COMUNITÀ

Corso A (studenti A-L)

**Prof.ssa Silvia GATTINO – Modulo I
(Docente da definire) – Modulo II**

Corso B (studenti M-Z)

**Prof.ssa Anna MIGLIETTA – Modulo I
(Docente da definire) – Modulo II**

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è diretto allo studio dei problemi umani e sociali quali si presentano nella vita della comunità intesa nei suoi aspetti di società civile ed istituzionale, nazionale e locale. Obiettivo generale è fornire strumenti concettuali e metodologici che consentano di sviluppare e sostenere le capacità di lettura dei processi psicosociali e le possibili forme di intervento. La prospettiva di analisi si estende dall'individuo all'organizzazione, attraverso il gruppo, fino alla considerazione della comunità quale luogo fondamentale di interazioni, conflitti e risorse. In particolare verranno affrontati i seguenti temi:

Fondamenti di una psicologia di comunità nella tradizione culturale europea e americana; articolazione della dimensione psichica e sociale; la ricerca-azione; il lavoro di rete e il supporto sociale; modelli di intervento e di prevenzione; la salute quale risultante di una stretta interrelazione tra aspetti individuali e condizioni ambientali

BIBLIOGRAFIA di BASE

- Un manuale di psicologia di comunità che verrà indicato a lezione
- De Piccoli N., *Individui e contesti in psicologia di comunità*, Milano, Unicopli, 2007.
- Gattino S., Miglietta A., *Cittadinanze nazionali e appartenenze culturali. Un'analisi psicosociale della cittadinanza*, Napoli, Liguori, 2010.

Altri testi di approfondimento (due a scelta):

- Zani B., Cicognani E., *Psicologia della salute*, Il Mulino, Bologna, 2000.
- Bertini M., *Psicologia della salute*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2012.
- *Contesti di azione*, Roma, Carocci, 2007, capitoli 1, 2, 7, 8, 9.
- Miglietta A., Gattino S., (a cura di), *Dietro il pregiudizio. Il contributo della psicologia sociale all'analisi di una società multiculturale*, Napoli, Liguori, 2012, capitoli 1, 2, 3, 4, 8, 10, 11.

codice PSI0335

settore disc. M-PSI/05

CFU 8

Dott.ssa Silvia Gattino

ricevimento Martedì, 9.30-12.30, previo appuntamento via mail

luogo Palazzo Badini, 3° piano

tel. 011.670.20.18

e-mail

silvia.gattino@unito.it

Dott.ssa Anna Miglietta

ricevimento

su appuntamento, da concordare via mail

luogo Palazzo Badini, 3° piano

tel. 011.670.20.16

e-mail

anna.miglietta@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The aim of the course is the analysis of the Community approach to human and social problems. The course consists of three main parts: the problem of the relationship between the psychic and social world; fundamentals of Community Psychology; analysis of the methodological aspects of Community Psychology.

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI E DEL COMPORAMENTO SESSUALE

Prof. Fabio VEGLIA

Corso A (studenti A-L) e

Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive di personalità, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale.

Contenuti

Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Una particolare attenzione viene prestata ai disturbi fobici, ossessivi, dell'umore e del Comportamento alimentare, ai disturbi di personalità e ai disturbi del comportamento sessuale. Sono previsti cenni sui lineamenti dell'intervento clinico secondo l'approccio cognitivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino. Cap. 1, 2, 18, 19.
2. A. Fenelli, R. Lorenzini, *Clinica delle disfunzioni sessuali*, Carocci, Roma.
3. F. Veglia, R. Pellegrini, *C'era una volta la prima volta*, Erickson, Trento.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. G. Attili, *Attaccamento e amore*, Il Mulino, Bologna.
2. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
3. A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano.
4. P. Fonagy, P. Target, *Attaccamento e funzione riflessiva*, Cortina, Milano.
5. A. Salvini, M. Dondoni, *Psicologia clinica dell'interazione e psicoterapia*, Giunti, Firenze
6. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

codice PSI 0075

settore disc. M-PSI/08

CFU 8

ricevimento

Martedì, su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703070

e-mail

fabio.veglia@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development and sexual identity with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

7. F. Veglia, *Manuale di educazione sessuale*, Voll. 1 e 2, Erickson, Trento.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

Corso A (studenti A-L) e

Corso B (studenti M-Z)

Prof. Alessandro ZENNARO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire allo studente una preparazione di base relativamente a: i fondamenti della psicopatologia, i processi biologici, ambientali e relazionali connessi con le diverse sindromi psicopatologiche, la nosografia internazionale dei disturbi psicopatologici e la formulazione clinica del caso

Contenuti

Il corso, finalizzato a introdurre lo studente allo studio della psicopatologia, si articolerà in 4 moduli di lezione, ciascuno dei quali attinente ad un aspetto di competenza psicopatologica imprescindibile per chi desidera praticare una professione di aiuto psicologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Zennaro, A. *Lo sviluppo della Psicopatologia: fattori biologici, ambientali e relazionali*. Bologna: Il Mulino (in corso di pubblicazione, il volume sarà disponibile a partire dal mese di settembre).

A.P.A. (2000) *Mini DSM-IV-TR. Criteri diagnostici*. Padova: Masson.

GRUPPO DI LAVORO PDM (2008). *PDM*. Milano: Raffaello Cortina.

codice PSI0074

settore disc. M-PSI/07

CFU 8

ricevimento

martedì, dalle 14 alle 15

luogo

Dipartimento di Psicologia,

via Po 14, 10123 Torino, 1° piano

tel. 011.670 3069

e-mail

alessandro.zennaro@unito.it

modalità d'esame

scritto e orale; lo scritto ha valore di un anno.

ABSTRACT

Aim of the course is to provide a basic knowledge regarding:

- the historical foundations of psychopathology;
- biological, environmental and relational processes associated with psychopathological syndromes;
- international nosography of psychopathological disorders and clinical formulation of cases;

Contents: The course will develop in four lesson modules, each of which relates to an aspect of psychopathological competence, essential for those who want to practice a profession in psychological help.

SCIENZA E SOCIETA'

Tra expertise scientifica e senso comune

Prof.ssa Paola BORGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti alcune delle conoscenze necessarie per analizzare la rete di relazioni che intercorrono tra scienza, tecnologia e società.

La prima parte del corso indaga l'expertise scientifica e la conoscenza cosiddetta del "senso comune" come produzioni di un lavoro di natura socioculturale, a partire da alcuni interrogativi formulati già nella metà del Novecento e con riferimento a prospettive elaborate più di recente nell'ambito degli studi sociali della scienza.

La seconda parte del corso è dedicata al tema della comprensione pubblica della scienza, affrontato con riferimento ai più recenti modelli di relazione tra scienza e pubblico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1- Ancarani V., *La scienza decostruita. Teorie sociologiche della conoscenza scientifica*, Franco Angeli, Milano, 1996.
- 2- Bucchi M., *Scienza e società. Introduzione alla sociologia della scienza*, Raffaello Cortina Editore, 2010 (nuova edizione riveduta e aggiornata).
- 3- Bucchi M., *Public understanding of science*, in *Storia della scienza*, vol. 9. *La Grande Scienza*, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 2003, pp. 811-817;
- 4- Wynne B., *Public understanding of science*, in Jasanoff S., Markle G., Petersen J.C. e Pinch T. (a cura di), *Handbook of science and technology studies*, Sage, Thousands Oaks, CA, 1995, pp. 361-388;
- 5- Bauer M.W., Allum N. e Miller S., *What can we learn from 25 years of PUS survey research? Liberating and expanding the agenda*, in "Public Understanding of Science", 16, 2007, pp. 79-95;
- 6- Bucchi M., *Dal deficit al dialogo, dal dialogo alla partecipazione – e poi? Modelli di interazione tra scienza e pubblico*, in "Rassegna italiana di sociologia", 3, luglio-settembre 2008, pp. 377-402.

Inoltre, un gruppo di letture a scelta tra le seguenti:

a) Gallino L., *Tecnologia e democrazia. Conoscenze tecniche e scientifiche come beni pubblici*, Einaudi, Torino, 2007: introduzione, capp. III, IV, VI, VIII, IX + Callon M., Bowker G., *Is Science a Public Good?*, Fifth Mullins Lecture, Virginia Polytechnic Institute, 23 March 1993, in "Science, Technology, & Human Values", 19, 4, ottobre 1994, pp. 395-424.

codice SCF0147

settore disc. SPS/7

CFU 8

e-mail

paola.borgna@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

Between scientific expertise and common sense

This course aims to develop the knowledge and skills that are needed for students to understand the relationships between science, technology and societies.

The course explores scientific expertise and common sense as sociocultural productions, according with science studies, an interdisciplinary research area that seeks to situate scientific expertise in its broader social, historical and philosophical context. Then the course reviews key issues of public understanding of science research over the last quarter of a century.

b) Bucchi M., *Scegliere il mondo che vogliamo. Cittadini, politica, tecnoscienza*, il Mulino, Bologna, 2006 + Isernia P. et al., *La democrazia in un ambiente ostile: un quasi esperimento deliberativo*, in "Stato e mercato", 84, dicembre 2008, pp. 443-474.

c) Bobbio L., Pomatto G., *Il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte pubbliche*, in "Meridiana", 58, 2007, pp. 45-67 + Isernia P. et al., *La democrazia in un ambiente ostile: un quasi esperimento deliberativo*, in "Stato e mercato", 84, dicembre 2008, pp. 443-474 + Neresini F., Bucchi M., *Which indicators for the new public engagement activities? An exploratory study of European research institutions*, in "Public Understanding of Science", 20, 1, 2011, pp. 64-79 + Bauer M.W., Jensen P., *The mobilization of scientists for public engagement*, in "Public Understanding of Science", 20, 1, pp. 3-11.

d) NSF, *Science and Technology: Public Attitudes and Understanding*, cap. 7 di *Science and Engineering Indicators 2012*, <http://www.nsf.gov/statistics/seind12/c7/c7h.htm> + Special Eurobarometer 340, *Science and Technology*, http://ec.europa.eu/public_opinion/archives/ebs/ebs_340_en.pdf.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Dott. Michele Settanni

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso intende introdurre lo studente nell'ampio e variegato mondo dei metodi di ricerca psicologica e in particolare dell'analisi statistica dei dati. Le caratteristiche specifiche, le potenzialità e le difficoltà d'uso di modelli come la regressione multipla, l'analisi della varianza, i modelli logit e quelli log-lineari, vengono presentate in una prospettiva unitaria così come consentito dalla teoria dei Modelli Lineari Generalizzati (Nelder e Wedderburn, 1972; Dobson, 1990). Nella seconda parte del corso viene illustrato il modello di misurazione di Rasch (1960) ponendo l'accento sugli aspetti teorici innovativi da questo introdotti nell'ambito dei processi di misurazione delle proprietà mentali e sui legami che intercorrono fra questo modello di misurazione e i tradizionali modelli di analisi dei dati illustrati nella prima parte del corso. Sono previste esercitazioni in aula informatica con software statistico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

-R. Miceli, Percorsi di ricerca e analisi dei dati, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.

-R. Miceli (a cura di), Numeri Dati Trappole. Elementi di psicometria, Carocci editore, Roma, 2004.

Eventuale ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso sarà messo a disposizione degli studenti.

codice PSI0042

settore disc. M-PSI/03

CFU 8

ricevimento

da concordare via e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia - Palazzo Badini

e-mail

michele.settanni@unito.it

modalità d'esame L'esame è orale.

Una parte, anche consistente, di domande (del tipo a "scelta multipla") potrà essere formulata in modalità scritta (correzione, valutazione e validità saranno contestuali).

ABSTRACT

This course is intended to introduce students to the wide world of statistical data analysis, exploring different techniques (linear regression, analysis of variance, logistic regression, log-linear analysis, and Rasch measurement model) with the unifying perspective of General Linear Models.

TEORIE E CULTURE DEL CORPO

“Nuovi maschi. Nuovi maschi?”

Prof. Alfredo MILANACCIO

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte, il corso si propone come introduzione alla *sociologia del corpo*, un campo di riflessione e di ricerca sociologica relativamente recente ma di grande interesse sociale e culturale e in forte e continua crescita specialmente a livello internazionale. Nella seconda parte, ciò che è stato acquisito nella prima verrà applicato all'analisi della “costruzione sociale” delle cosiddette *nuove mascolinità*. Saranno utilizzati, se e quando possibile, strumenti e attrezzature didattiche multimediali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Milanaccio A., *Corpi. Frammenti per una sociologia*, Celid, Torino, 2009

Inoltre, altri *due* testi, concordati personalmente con il docente e scelti all'interno delle ampie bibliografie contenute nel testo di base (“*Corpi*”) e degli aggiornamenti di esse, in funzione degli interessi tematici soggettivamente maturati dallo studente durante il corso ovvero, per gli studenti non-frequentanti, sulla base di una attenta lettura preliminare del testo di base (“*Corpi*”). La scelta, comunque discussa e concordata con il docente, dovrà essere riferita ad una unica tematica

Gli studenti *non frequentanti* (presenza a meno del 50 per cento delle lezioni) dovranno, *oltre a quanto sopra segnalato*, prepararsi su un *altro* testo, anch'esso discusso e concordato con il docente.

codice SCF0004

settore disc. SPS/08

CFU 8

ricevimento

su appuntamento, da concordare via mail

luogo

Dipartimento di Culture Politiche e Società (ex Scienze Sociali), Via Sant'Ottavio 50, Torino.

e-mail

alfredo.milanaccio@unito.it

modalità d'esame

Colloquio orale approfondito nel quale sarà specialmente valutata la capacità di comprensione critica dei testi da parte dello studente.

note

In sede di esame verrà concretamente apprezzata la scelta di testi in lingua straniera.



CDS
Magistrale
in
Psicologia
clinica e di
comunità

3. Programmi dei corsi di Psicologia clinica e di comunità

Clinica psicoanalitica dell'ascolto A

Clinica psicoanalitica dell'ascolto B

Il test di Rorschach evidence based

Informatica

La diagnosi psicologica A

La diagnosi psicologica B

Lingua inglese

Metodi e strumenti per gli interventi di cura A

Metodi e strumenti per gli interventi di cura B

Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare A-B

Psicologia criminale e risk assessment

Psicologia dei gruppi e dei contesti sociali A

Psicologia dei gruppi e dei contesti sociali B

Psicologia dello sviluppo progredito A-B

Psicologia di comunità A-B

Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e del comportamento sessuale A-B

Psicopatologia del legame e omissione di soccorso A

Psicopatologia del legame e omissione di soccorso B

Psicopatologia dello sviluppo A

Psicopatologia dello sviluppo B

Strumenti e metodi per la ricerca e l'intervento psicosociale A-B

CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO A

(studenti A-L)

L'ascolto psicoanalitico: clinica e teoria

Prof. Franco BORGOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Qual è l'apporto che le diverse teorie e pratiche psicoanalitiche hanno dato e continuano a dare alla comprensione dei processi coinvolti nell'ascolto clinico e al miglioramento della capacità di ascolto dello psicologo? Il corso si propone di rispondere a questo interrogativo sia presentando, nel loro percorso storico, i contributi che alcuni degli autori psicoanalitici più influenti e originali hanno offerto all'esplorazione della situazione terapeutica, sia discutendo materiale clinico portato dal docente e da altri clinici di diversa età professionale.

Contenuti

Particolare attenzione verrà prestata ai seguenti temi:

- Il concetto di "percorso".
- L'ascolto dell'ascolto e il curare la cura.
- I dialoghi psicoanalitici (consci / inconsci), i fraintendimenti e le metacomunicazioni pragmatiche.
- Introiezione, proiezione e interpretazione.
- Pazienza e "tatto".
- La risposta affettiva dello psicologo clinico e la sua espressione verbale.
- Ascolto clinico e "supervisione di sé".
- Fattori di guarigione e fattori mutativi.
- Lo psicoanalista al lavoro nella lunga onda del transfert-controtransfert e nell'*hic et nunc*.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno (1999). *Psicoanalisi come percorso*. Bollati Boringhieri, Torino.

F. Borgogno (2011). *"La signorina che faceva hara-kiri" e altri saggi*. Bollati Boringhieri, Torino.

A. Granieri (2011). *Corporeo, affetti e pensiero. Intreccio fra psicoanalisi e neurobiologia*. UTET Università, Torino.

D. Sacchi (2010). *Theodor Reik e il "terzo orecchio". Introduzione all'ascolto psicoanalitico*. Centro Scientifico Editore, Torino.

codice PSI0133

settore disc. M-PSI/08

CFU 8

ricevimento

martedì, su appuntamento, 12-14

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 10123 Torino
1° piano, stanza A13

tel. 011 6703054

e-mail

franco.borgogno@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

Psychoanalytic listening: clinical and theoretical perspectives.

What is the contribution that psychoanalytic theories and practices have given and still give to the understanding of the processes involved in clinical listening and to the improvement of the psychologist's listening capacity? The course is meant both to present and discuss the contributions that some of the most influential and original psychoanalytic authors have offered to the exploration of the listening to the therapeutic situation, and to discuss clinical material by the professor or by clinical psychologists of various professional age.

CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO B

(studenti M-Z)

*Aspetti della teoria psicoanalitica: riflessioni
sull'interazione tra corporeo, affetti e
pensiero*

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Qual è l'apporto che le diverse teorie e pratiche psicoanalitiche hanno dato e continuano a dare alla comprensione dell'interazione tra corporeo, affetti e pensiero e al miglioramento della capacità di ascolto dello psicologo? Il corso si propone di rispondere a questo interrogativo presentando un excursus degli autori più significativi che si sono occupati del tema. Laddove questo sarà possibile, verrà presentato e discusso del materiale clinico portato dal docente o da dottorati dell'area.

Contenuti

Particolare attenzione verrà prestata ai seguenti temi:

- Il concetto di "percorso".
- I dialoghi psicoanalitici (consci / inconsci), i fraintendimenti e le metacomunicazioni pragmatiche.
- Corporeo, introiezione e ascolto clinico.
- "Tatto" e relazione clinica.
- La risposta affettiva dello psicologo clinico e la sua espressione verbale.
- Fattori di guarigione e fattori mutativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Granieri (2011). *Corporeo, affetti e pensiero. Intreccio fra psicoanalisi e neurobiologia*. UTET Università, Torino.

A. Granieri (2010). *Esperienze di ascolto in situazioni di crisi*. Fratelli Frilli Editore, Genova.

Bleichmar H. (1987), *Psicoterapia psicoanalitica*. Astroabio, Roma, 2008

F. Borgogno (1999). *Psicoanalisi come percorso*. Bollati Boringhieri, Torino, (capitoli comunicati a lezione).

codice PSI0133

settore disc. M-PSI/08

CFU 8

ricevimento

su appuntamento previa mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 10123 T
1° piano

tel. 011 6703062

e-mail

antonella.granieri@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

Clinical and theoretical perspectives in psychoanalysis.

What is the contribution that psychoanalytic theories and practices have given and still give to the understanding of the processes involved in affect regulation, mentalization and the origin of the self, and to the improvement of the psychologist's listening capacity? The course is meant both to present and discuss the contributions that some of the most influential and original psychoanalytic authors have offered to the exploration of the topic and to eventually discuss some clinical material by the professor or by Ph.D. students.

IL TEST DI RORSCHACH EVIDENCE BASED

Prof. Alessandro ZENNARO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo è costituito dalla presentazione agli studenti del corso di laurea magistrale della modalità di utilizzo del test di Rorschach "evidence based". Allo scopo verranno approfonditi: i fondamenti epistemologici del Sistema Comprensivo di J. Exner, i codici di siglatura, la costruzione del sommario strutturale. Elementi di interpretazione verranno forniti con i laboratori affiancati all'insegnamento curricolare. Compatibilmente con il tempo a disposizione verrà presentata anche la recente evoluzione del C.S. in R.-PAS.

Contenuti

Il corso, finalizzato a evidenziare un possibile utilizzo del reattivo di Rorschach quale "Performance Based Test" nonché all'acquisizione dei fondamentali per la somministrazione, la siglatura, l'inchiesta e, nei laboratori, l'interpretazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Lis A., Zennaro, A. et Al., 2007, *Il Rorschach secondo il Sistema Comprensivo di Exner*. Raffaello Cortina, Milano.

Gli approfondimenti verranno condotti su copie di articoli scientifici e pubblicazioni internazionali che verranno indicati e forniti dal docente e dai collaboratori nel corso delle lezioni e/o dei laboratori di supporto.

ABSTRACT

The aim of the course is the presentation of the Rorschach test "evidence based" following the Comprehensive System developed by J. Exner. Contents will be: the epistemological foundations, the coding procedures, the structural summary. Elements of interpretation will be provided during the teaching laboratories.

Consistent with the time available will be presented the most recent evolution of the CS named R.-PAS.

codice PSI0338

settore disc. M-PSI/07

CFU 4

ricevimento

Martedì, dalle 14 alle 15

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano

tel. 011.670 3069

e-mail

alessandro.zennaro@unito.it

modalità d'esame

scritto e orale; l'esame scritto ha valore di un anno.

INFORMATICA

Dott.ssa Viviana PATTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze fondamentali sulle basi di dati, sui linguaggi utilizzati per creare le pagine Web e su alcuni software applicativi.

Contenuti

Il corso si baserà su tre argomenti principali:

1. Uso avanzato dei programmi applicativi più diffusi nell'ambiente lavorativo e universitario.
2. Basi di dati:
 - a. modello relazionale per le basi di dati;
 - b. introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - c. esempi di programmi per la gestione delle basi di dati.
3. Linguaggi per il web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Castano, A. Ferrara, S. Montanelli, *Informazione, conoscenza e Web per le scienze umanistiche*, Pearson/Addison Wesley, 2009.

Il materiale aggiuntivo sarà segnalato durante il corso dal docente.

ABSTRACT

The course considers the following three topics:

1. Advanced use of office applications.
2. Databases.
 - a. The relational data model.
 - b. Introduction to the design of databases.
 - c. Examples of database management systems.
3. Languages for the development of web pages.

codice PSI0008

settore disc. INF/01

CFU 4

ricevimento

lunedì, 10/12

luogo

Dipartimento di Informatica, corso Svizzera 185

tel. 0116706804

e-mail patti@di.unito.it

home page

<http://www.di.unito.it/~patti/>

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione).

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

LA DIAGNOSI PSICOLOGICA A (studenti A-L)

Prof. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli elementi fondamentali per la diagnosi.

Contenuti

Il corso propone un approfondimento della clinica diagnostica dei disturbi di personalità, inoltre descrive modalità osservative e di pensiero imprescindibili per un percorso diagnostico globale. Il corso si propone altresì di fornire allo studente gli elementi fondamentali ai fini della diagnosi di personalità con il test di Rorschach, con particolare riferimento all'assessment psicologico e ai fondamenti di psicopatologia clinica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Freilone, *La personalità borderline al test di Rorschach*, UTET Libreria, Torino.

F. Freilone, *Psicodiagnosi e disturbi di personalità*. Assessment clinico e forense. Fratelli Frilli Editori: Genova.

G. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Raffaello Cortina Editori

ABSTRACT

The course will deal with the description of the personality disorders in different clinical contexts and with the learning of the psychopathology which is necessary for the psychodiagnostic ability, and also the course will deal with the description and learning of personality assessment using Rorschach test both in clinical psychology and psychiatry.

codice PSI0077

settore disc. MED/25 – MED/39

CFU 8

ricevimento

martedì ore 09.00-11.00

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po 14,
primo piano

tel. 011-6703067

e-mail

franco.freilone@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Non verranno date informazioni via e-mail

LA DIAGNOSI PSICOLOGICA B

(studenti M-Z)

La diagnosi psicologica: psicopatologia, ragionamento clinico e problemi etici

Prof. Franco BORGOGNO – Modulo I

Prof. Cesare ALBASI – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Modulo I: attraverso la presentazione e discussione di materiale clinico (primi colloqui), il corso si propone di mostrare agli studenti come opera lo psicologo clinico al lavoro sia a livello della diagnosi e della successiva indicazione di un possibile intervento psicoterapeutico, sia a livello di una eventuale prognosi.

Modulo II: secondo obiettivo è l'apprendimento dell'utilizzo del PDM-Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM Task Force, 2006) attraverso l'impiego del metodo di valutazione basato sul QFM (Albasi, Lasorsa, 2006) per la diagnosi del profilo del funzionamento mentale dell'individuo e dei livelli di organizzazione della sua personalità.

Contenuti

Particolare attenzione verrà prestata ai seguenti temi:

- Cenni orientativi generali sui primi colloqui.
- Quali sono i dati fondamentali da ricavare e come ricavarli.
- Come individuare i segni e le aree di sofferenza psichica di uno specifico soggetto.
- Quali interventi fare durante i primi colloqui per testare la disponibilità del paziente al lavoro psicoterapeutico e verificare le sue possibilità di intraprenderlo.
- La concezione categoriale e dimensionale della personalità.
- Le funzioni (o capacità) mentali di base secondo il PDM- Manuale Diagnostico Psicodinamico

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo I

F. Borgogno (2007). *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere d'una vocazione psicoanalitica*. Borla, Roma.

F. Borgogno (2011), "La signorina che faceva hara-kiri" e altri saggi. Bollati Boringhieri, Torino.

codice PSI0077

settore disc. MED/25 – MED/39

CFU 8

Prof. Franco Borgogno

ricevimento

Martedì, su appuntamento, 12-14

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, Torino, 1° p
tel. 0116703054

e-mail

franco.borgogno@unito.it

Prof. Cesare Albasi

ricevimento

su appuntamento da prendere tramite e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, Torino, 1° p
tel. 0116703075

e-mail

cesare.albasi@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

Psychological Diagnosis B: Psychopathology, clinical thinking and ethical problems.

Part 1: Through the presentation and discussion of clinical material (first interviews and consultations), the course is aimed at showing to students how the clinical psychologist works, both at the diagnostic level and as regards to the subsequent indication of a possible psychotherapeutic treatment, and at the prognostic level. *Part 2:* Furthermore, the course is also aimed at learning Psychodynamic Diagnostic Manual (PDM) in clinical practice, and assessing Personality Organization and Mental Functioning with the QFM based assessment procedure.

Modulo II

C. Albasi (2009), *Psicopatologia e ragionamento clinico*. Milano, Raffaello Cortina Editore: Capitoli: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9.

PDM Task Force (2006), *PDM-Manuale Diagnostico Psicodinamico*. Milano, Raffaello Cortina Editore: Dall'inizio a pag. 91; da pag. 169 a pag. 253; da pag. 329 a pag. 353.

Albasi C. (2012), *Introduzione all'uso clinico del sistema QFM*. Fioriti, Roma (forecoming).

LINGUA INGLESE
Dott.ssa Barbara WADE

**PROGRAMMA DEL CORSO AL
MOMENTO NON DISPONIBILE**

codice PSI0013
settore disc. L-LIN/12
CFU 4

METODI E STRUMENTI PER GLI INTERVENTI DI CURA A

(studenti A-L)

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone lo scopo di affrontare il tema della cura dal punto di visto storico, teorico e metodologico attraverso una riflessione sui concetti di salute, malattia e cura. La finalità è aiutare gli studenti ad acquisire gli elementi fondamentali delle tecniche e degli strumenti psicodinamici nelle relazioni d'aiuto che guidano il lavoro professionale dello psicologo, sottolineando l'atteggiamento etico e deontologico a cui si deve ispirare chi lavora nelle professioni di cura

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il programma d'esame consiste nei seguenti **quattro** testi:

- 1- Mc Williams N. *Psicoterapia psicoanalitica*, Cortina, Milano, 2006
- 2 - Gabbard G., *Introduzione alla psicoterapia psicodinamica*, Cortina, Milano, (nuova edizione 2011)
- 3 -Gadamer G. *Dove si nasconde la salute*, Cortina, Milano 1993
- 4 - Pellizzari G., *L'apprendista terapeuta*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002

Eventuali parziali modifiche potranno essere direttamente concordate con i docente

ABSTRACT

The program will deal with the subject of the treatment on three points of view: historic, theoretic, and methodological. By the analysis of several treatment helps, it will be explained the identification standards of the several modalities of psychological assistance by psychotherapy. The program will also deal with the subjects of prevention, health, change and well-being promotion.

codice PSI0073

settore disc. M-PSI/07

CFU 8

ricevimento

Il docente riceve previo appuntamento telefoni o via mail il martedì mattina, oppure, per comunicazioni veloci, anche prima o dopo l'orario di lezione.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Po 14
10123 Torino

tel. 0116703053

e-mail

giorgio.blandino@unito.it

modalità d'esame Orale

METODI E STRUMENTI PER GLI INTERVENTI DI CURA B

Docente: Letizia Maria Elvira Martinengo

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone lo scopo di affrontare il tema della cura dal punto di vista storico, teorico e metodologico attraverso una riflessione sui concetti di salute, malattia e cura. Verranno analizzati i diversi interventi di cura con l'intento di mettere in evidenza i criteri di identificazione delle diverse opportunità di intervento psicologico con particolare attenzione al counseling e al trattamento psicoterapeutico. La finalità è aiutare gli studenti ad acquisire gli elementi fondamentali delle tecniche e degli strumenti psicodinamici nelle relazioni d'aiuto che guidano il lavoro professionale dello psicologo, sottolineando l'atteggiamento etico e deontologico a cui si deve ispirare chi lavora nelle professioni di cura.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il programma d'esame consiste nei seguenti **quattro** testi

- 1- Mc Williams N. *Psicoterapia psicoanalitica*, Cortina, Milano, 2006
- 2 - Gabbard G., *Introduzione alla psicoterapia psicodinamica*, Cortina, Milano, (nuova edizione 2011)
- 3 -Gadamer G. *Dove si nasconde la salute*, Cortina, Milano 1993
- 4 -Di Fabio A., *Counseling. Dalla teoria all'applicazione*, Giunti, Firenze, 2006.

Eventuali parziali modifiche potranno essere direttamente concordate con il docente

codice PSI0073
settore disc. M-PSI/07
CFU 8

ricevimento

Il docente riceve previo appuntamento

e-mail

letiziamariaelviramartinengo@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The program will deal with the subject of the treatment on three points of view: historic, theoretic, and methodological. By the analysis of several treatment helps, it will be explained the identification standards of the several modalities of psychological assistance by counseling or by psychotherapy. The program will also deal with the subjects of prevention, health, change and well-being promotion.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera BRUSTIA – Corso A (studenti A-L)

Prof. Luca ROLLE’ – Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire una visione psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare, mettendo in evidenza gli aspetti della vita di coppia e della dimensione genitoriale.

Contenuti

Alla luce delle conoscenze sulla psicodinamica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il corso affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari. Particolare attenzione sarà rivolta all’evoluzione storica e allo studio delle diverse metodologie di intervento psicologico nell’ambito istituzionale e privato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Di Vita, A.M., Brustia, P. (a cura di) (2008). *Psicologia della genitorialità. Modelli, ricerche, interventi*, Torino: Antigone
Gambini, P. (2007). *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico relazionale*. Milano: Franco Angeli.

Losso, R. (2000). *Psicoanalisi della famiglia: percorsi teorici-clinici*. Milano: Franco Angeli.

Verranno indicati ulteriori testi, sulla base degli approfondimenti trattati a lezione, di cui lo studente dovrà sceglierne uno.

codice PSI0342

settore disc. M-PSI/07

CFU 8

Prof.ssa Piera Brustia

ricevimento

martedì mattina su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia,

via Po 14, 1° piano

tel. 0116703055

e-mail

piera.brustia@unito.it

Prof. Luca Rollé

ricevimento

martedì mattina su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia,

via Po 14, 1° piano

tel. 0116703923

e-mail

l.rolle@unito.it

modalità d’esame Orale

ABSTRACT

Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. Particular attention will be given to the analysis of the relationships that the infant will establish with their parents. In the light of the developmental psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life within normal and problematic contexts.

PSICOLOGIA CRIMINALE E RISK ASSESSMENT

Prof.ssa Georgia ZARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso focalizza l'attenzione sulle dinamiche di iniziazione antisociale e di persistenza in una *carriera criminale*. Particolare interesse verrà rivolto ad esplorare la valutazione del rischio di ricaduta criminale e di violenza. Uno spazio di riflessione critica sarà dedicato all'analisi della validità incrementale della psico-criminologia e delle neuroscienze in ambito giuridico. Verranno esaminati alcuni degli strumenti di *risk assessment* riconosciuti come validi, attendibili, e *scientific-based* dalla comunità scientifica.

Contenuti

I quesiti epistemologici sui quali si rifletterà sono:

1. Quanto precocemente si può predire il comportamento criminale futuro?
2. Quanto precocemente *si deve* e *si può* intervenire per bloccare il rischio di iniziazione antisociale e/o di persistenza criminale e di recidiva?
3. Come e quanto accuratamente si può calcolare il rischio di ricaduta criminale?
4. Se ed eventualmente in che modo è possibile attivare un processo di cambiamento pro-sociale di una carriera criminale?

BIBLIOGRAFIA DI BASE*

Parte scientifica generale

Caspi, A. & Moffitt, T. E. (1993). When do individual differences matter? A paradoxical theory of personality coherence. *Psychological Inquiry*, 4(4), 247–271.

Dawes, R. M., Faust, D., & Meehl, P. E. (1989). Clinical Versus Actuarial Judgment. *Science*, 243, 1668–1674.

Hanson, K. (2009). The psychological assessment of risk for crime and violence. *Canadian Psychology*, 50, 172–182. DOI: 10.1037/a0015726

Zara, G. (2005). *Le carriere criminali*. Milano: Giuffrè.

Parte scientifica specialistica

Fornari, U. (2012). *Delitti folli e delitti di folli*. Torino: Espress.

Hare, R. & Neumann, C. (2010). The role of antisociality in the psychopathy construct: Comment on Skeem and Cooke (2010). *Psychological Assessment*, 22, 446–454. DOI: 10.1037/a0013635

Skeem, J. L. & Cooke, D. J. (2010a). Is criminal behavior a central component of psychopathy? Conceptual directions for resolving the debate. *Psychological Assessment*, 22, 433–445. DOI: 10.1037/a0008512

Letture critiche (due tra i testi a scelta)

Baron-Cohen, S. (2012). *La scienza del male. L'empatia e le origini della crudeltà*. Milano: Raffaello Cortina.

(continua a pagina seguente)

codice PSI0105

settore disc. M-PSI/05

CFU 8

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che ver regolarmente pubblicate sul sito oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia

Via Po, 14 (I piano)

tel. 011.670 3069

e-mail

georgia.zara@unito.it

modalità d'esame Orale

note*

Bibliografia integrativa

Andrews, D. A., & Bonta, J. (2010). Rehabilitating criminology and practice. *Psychology, Public Policy, and Law* 55. DOI: 10.1037/a0018362

Althaus, C. E. (2005). A disciplinary perspective on the epistemological status of risk. *Risk Analysis*, 25(3), 567–588. DOI: 10.1192/2005.00625.x

Si informano gli studenti che il materiale in inglese sarà disponibile presso la Biblioteca di Psicologia *Federico I* Palazzo Badini-Confalonieri, Via Verdi 10 - Torino. Sarà inoltre disponibile sul sito.

*Ulteriore materiale integrativo e di lettura sarà reso noto all'inizio del corso.

ABSTRACT

The course aims to analyse the paradigm of *criminal careers*. It focuses on antisocial development, risk-assessment and risk-management. The following empirical queries constitute the core of the course:

1. How early can criminal future behaviour be predicted?
2. How early is it possible to nip criminal behaviour in the bud?
3. How and when can risk-assessment be possible, effective and accurate?
4. Is it possible to promote a process of change within offenders so as to facilitate the transition from a criminal career to a prosocial life?

Some attention will be devoted to analysing the incremental validity of psycho-criminology and neuroscience in forensic settings, and to looking at some of the most valid and accurate risk assessment instruments. The classes will include group activities and seminars on specialised themes of criminal psychology.

- Dazzi, S. & Madeddu, F. (2009). *Devianza e antisocialità*. Milano: Raffaello Cortina Editore (con esclusione dei capitoli III, IV, VIII, IX, XI).
- Fornari, U. (2012). *Al di là di ogni ragionevole dubbio. Ovvero sulla cosiddetta prova scientifica nelle discipline psicoforensi*. Torino: Espress.
- Zara, G. (2006). *La psicologia criminale minorile* (capitoli I, II, X). Carocci: Roma.

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DEI CONTESTI PSICOSOCIALI A (studenti A-L)

Prof.ssa Cristina MOSSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

La prima parte del corso è volta ad approfondire le più recenti teorie relative ai processi gruppali sia in relazione alle dinamiche intra-gruppo sia in riferimento ai rapporti intergruppi, prendendo in considerazione il contributo delle neuroscienze sociali. La seconda parte, ha la finalità di fornire agli studenti i riferimenti teorici e metodologici rispetto al ruolo dei gruppi nello sviluppo organizzativo. Particolare attenzione verrà posta alle dinamiche partecipative, sia attraverso l'approfondimento teorico sia attraverso la presentazione di casi.

Contenuti

Si affronteranno i temi classici della dinamica intra- ed intergruppo: sviluppo, struttura e processi elementari, influenza sociale, dinamiche produttive e decisionali, conflitto e cooperazione tra gruppi.

Nella seconda parte del corso si approfondiranno le relazioni tra i gruppi e diversi contesti (organizzativi e sociali) analizzando le forme che i gruppi possono assumere in ciascuno di essi e le loro peculiarità. Particolare attenzione verrà posta alle dinamiche partecipative, sia attraverso l'approfondimento teorico, sia attraverso la presentazione di casi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Hewstone M., Stroebe W., Jonas K., Voci A., *Introduzione alla psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino, 2010, capp. X, XI, XII, XIII.

Kaneklin C., *Il gruppo in teoria e in pratica*, Milano, Raffaello Cortina editore, 2010.

Un articolo tra quelli che saranno indicati a lezione e resi disponibili sul sito.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Bonomelli R., Fedi A., *Lutto, protesta, democrazia: per una lettura psicosociale di Madres de Plaza de Mayo*, H.I.J.O.S. e Herman@s, Liguori Editore, Napoli, 2008

Fedi, A., Mannarini T., *Oltre il NIMBY: La dimensione psicologico-sociale della protesta contro le opere sgradite*, FrancoAngeli, Milano, 2008

codice PSI0081

settore disc. M-PSI/05

CFU 8

ricevimento

su appuntamento il martedì da fissare via mail o telefonicamente

luogo

Dipartimento di Psicologia, via verdi 10

tel. 011 6702053

e-mail

cristina.mosso@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Per gli studenti interessati allo svolgimento della tesi magistrale nella materia è possibile concorrere a un programma ad hoc.

ABSTRACT

The course will deal with the psychosocial perspective on groups exploring the main issues about intra and inter-groups dynamics: groups development, basic processes and structural aspects, group efficacy and decision, conflict and cooperation among groups. Moreover, the relationships among groups and their psychosocial settings will be examined and analyzed.

Malaguti D., *Fare squadra*, Il Mulino, Bologna, 2007
Volpato C., *Deumanizzazione. Come si legittima la violenza*, Laterza, Bari, 2011.

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DEI CONTESTI PSICOSOCIALI B (studenti M-Z)

Dott.ssa Angela FEDI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire i principali strumenti per analizzare, decodificare e gestire i processi di gruppo in ottica psicosociale.

Contenuti

Si affronteranno i temi classici della dinamica intra- ed intergrupuale: sviluppo, struttura e processi elementari, influenza sociale, dinamiche produttive e decisionali, conflitto e cooperazione tra gruppi.

Nella seconda parte del corso si approfondiranno le relazioni tra i gruppi e diversi contesti sociali. Particolare attenzione verrà posta alle dinamiche partecipative, sia attraverso l'approfondimento teorico, sia attraverso la presentazione di casi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Hewstone M., Stroebe W., Jonas K., Voci A., *Introduzione alla psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino, 2010, capp. X, XI, XII, XIII.

Kaneklin C., *Il gruppo in teoria e in pratica*, Milano, Raffaello Cortina editore, 2010.

Un articolo tra quelli che saranno indicati a lezione e resi disponibili sul sito.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Bonomelli R., Fedi A., *Lutto, protesta, democrazia: per una lettura psicosociale di Madres de Plaza de Mayo, H.I.J.O.S. e Herman@s*, Liguori Editore, Napoli, 2008

Fedi, A., Mannarini T., *Oltre il NIMBY: La dimensione psicologico-sociale della protesta contro le opere sgradite*, FrancoAngeli, Milano, 2008

Malaguti D., *Fare squadra*, Il Mulino, Bologna, 2007

Volpato C., *Deumanizzazione. Come si legittima la violenza*, Laterza, Bari, 2011.

Zamperini A., *Psicologia dell'inerzia e della solidarietà*, Einaudi, Torino, 2001

codice PSI0081

settore disc. M-PSI/05

CFU 8

ricevimento

su appuntamento da concordare via mail

luogo

Dip. di Psicologia, via Verdi 10,
3° piano oltre il cortile

tel. 0116702017

e-mail

angela.fedi@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Per studenti interessati allo svolgimento della tesi magistrale nella materia è possibile concordare un programma ad hoc.

ABSTRACT

The course will deal with the psychosocial perspective on groups exploring the main issues regarding intra- and inter-groups dynamics.

Particular attention will be paid to the relationships between groups and some social settings.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PROGREDITO

**Dott.ssa Tatiana BEGOTTI – Corso A
(studenti A-L)**

**Dott.ssa Emanuela CALANDRI – Corso B
(studenti M-Z)**

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire allo studente, che già dispone di una conoscenza di base della disciplina, un'analisi dei nodi teorici e metodologici più attuali della psicologia dello sviluppo. Il tema dello sviluppo verrà affrontato analizzando gli aspetti di continuità e discontinuità che lo caratterizzano con specifica attenzione alle transizioni ed ai punti di svolta normativi e non normativi lungo l'intero ciclo di vita, centrandosi in particolare sull'età prescolare, scolare e adolescenziale. Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lavoro il cui prodotto verrà esposto in aula e la relativa valutazione costituirà parte del programma di esame.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Sugarman L. (2003), *Psicologia del ciclo di vita. Modelli teorici e strategie di intervento*. Cortina.

Dunn, J. (2006). *L'amicizia tra bambini. La nascita dell'intimità*. Cortina.

Cattellino E. (2010), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi*. Carocci.

Inoltre, gli studenti dovranno studiare uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e pubblicato sulla pagina web del docente.

La docente consiglia, per un ripasso della psicologia dello sviluppo di base, il manuale: Vianello, Gini, Lanfranchi (2012), *Psicologia dello sviluppo*, Utet.

codice PSI0002

settore disc. M-PSI/04

CFU 6

Dott.ssa Tatiana Begotti

ricevimento

su appuntamento, da richiedere per e-mail o te

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Verdi, 10
4° piano

tel. 011-6702988

e-mail

tatiana.begotti@unito.it

Dott.ssa Emanuela Calandri

ricevimento

su appuntamento, da richiedere per e-mail o te

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Verdi, 10
4° piano

tel. 011-6702794

e-mail

emanuela.calandri@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span, with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point in life span. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation).

PSICOLOGIA di COMUNITÀ

Corso A (studenti A-L)

**Prof.ssa Silvia GATTINO – Modulo I
(Docente da definire) – Modulo II**

Corso B (studenti M-Z)

**Prof.ssa Anna MIGLIETTA – Modulo I
(Docente da definire) – Modulo II**

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è diretto allo studio dei problemi umani e sociali quali si presentano nella vita della comunità intesa nei suoi aspetti di società civile ed istituzionale, nazionale e locale. Obiettivo generale è fornire strumenti concettuali e metodologici che consentano di sviluppare e sostenere le capacità di lettura dei processi psicosociali e le possibili forme di intervento. La prospettiva di analisi si estende dall'individuo all'organizzazione, attraverso il gruppo, fino alla considerazione della comunità quale luogo fondamentale di interazioni, conflitti e risorse. In particolare verranno affrontati i seguenti temi:

Fondamenti di una psicologia di comunità nella tradizione culturale europea e americana; articolazione della dimensione psichica e sociale; la ricerca-azione; il lavoro di rete e il supporto sociale; modelli di intervento e di prevenzione; la salute quale risultante di una stretta interrelazione tra aspetti individuali e condizioni ambientali

BIBLIOGRAFIA di BASE

- Un manuale di psicologia di comunità che verrà indicato a lezione
- De Piccoli N., *Individui e contesti in psicologia di comunità*, Milano, Unicopli, 2007.
- Gattino S., Miglietta A., *Cittadinanze nazionali e appartenenze culturali. Un'analisi psicosociale della cittadinanza*, Napoli, Liguori, 2010.

Altri testi di approfondimento (due a scelta):

- Zani B., Cicognani E., *Psicologia della salute*, Il Mulino, Bologna, 2000.
- Bertini M., *Psicologia della salute*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2012.
- Mazzara B.M. (a cura di), *Prospettive di psicologia culturale. Modelli teorici e contesti di azione*, Roma, Carocci, 2007, capitoli 1, 2, 7, 8, 9.
- Miglietta A., Gattino S., (a cura di), *Dietro il pregiudizio. Il contributo della psicologia sociale all'analisi di una società multiculturale*, Napoli, Liguori, 2012, capitoli 1, 2, 3, 4, 8, 10, 11.

codice PSI0335

settore disc. M-PSI/05

CFU 8

Dott.ssa Silvia Gattino

ricevimento Martedì, 9.30-12.30, previc
appuntamento via mail

luogo Palazzo Badini, 3° piano

tel. 011.670.20.18

e-mail

silvia.gattino@unito.it

Dott.ssa Anna Miglietta

ricevimento

su appuntamento, da concordare via mail

luogo Palazzo Badini, 3° piano

tel. 011.670.20.16

e-mail

anna.miglietta@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The aim of the course is the analysis of the Community approach to human and social problems. The course consists of three main parts: the problem of the relationship between the psychic and social world; fundamentals of Community Psychology; analysis of the methodological aspects of Community Psychology.

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI E DEL COMPORAMENTO SESSUALE

Prof. Fabio VEGLIA

Corso A (studenti A-L) e

Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive di personalità, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale.

Contenuti

Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Una particolare attenzione viene prestata ai disturbi fobici, ossessivi, dell'umore e del Comportamento alimentare, ai disturbi di personalità e ai disturbi del comportamento sessuale. Sono previsti cenni sui lineamenti dell'intervento clinico secondo l'approccio cognitivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino. Cap. 1, 2, 18, 19.
2. A. Fenelli, R. Lorenzini, *Clinica delle disfunzioni sessuali*, Carocci, Roma.
3. F. Veglia, R. Pellegrini, *C'era una volta la prima volta*, Erickson, Trento.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. G. Attili, *Attaccamento e amore*, Il Mulino, Bologna.
2. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
3. A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano.
4. P. Fonagy, P. Target, *Attaccamento e funzione riflessiva*, Cortina, Milano.
5. A. Salvini, M. Dondoni, *Psicologia clinica dell'interazione e psicoterapia*, Giunti, Firenze
6. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

codice PSI 0075

settore disc. M-PSI/08

CFU 8

ricevimento

Martedì, su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703070

e-mail

fabio.veglia@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development and sexual identity with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

-
7. F. Veglia, *Manuale di educazione sessuale*, Voll. 1 e 2, Erickson, Trento.

PSICOPATOLOGIA DEL LEGAME E OMISSIONE DI SOCCORSO A

(studenti A-L)

Prof. Cesare ALBASI

PROGRAMMA DEL CORSO

La teoria dell'attaccamento, la psicoanalisi relazionale, l'Infant Research saranno le prospettive che orienteranno la discussione di alcune ipotesi (come quella di Modelli Operativi Interni Dissociati) sulla costruzione e rottura dei legami affettivi, sulla psicopatologia e sul trattamento psicoterapeutico.

Durante il corso si utilizzerà la discussione di gruppo sui casi di *In Treatment*.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi per sostenere l'esame saranno indicati all'inizio del corso.

Bibliografia di orientamento sulla materia:

- Albasi C. (2006), *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*. Utet, Torino.
- Albasi C. (2012), *Adolescenza e trauma. Il caso 'Sophie' di In Treatment*. Franco Angeli, Milano.
- Albasi C. (2012), *Introduzione all'uso clinico del sistema QFM*. Fioriti, Roma (forecoming).
- Mitchell S.A. (1988), *Gli orientamenti relazionali in psicoanalisi. Per un modello integrato*. Bollati Boringhieri, Torino, 1993.
- Mitchell S.A. (1993), *Speranza e timore in psicoanalisi*. Bollati Boringhieri, Torino, 1995.
- Mitchell S.A. (1997), *Influenza e autonomia in psicoanalisi*. Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
- Mitchell S.A. (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*. Raffaello Cortina, Milano, 2002.
- Hoffman I.Z. (1998), *Rituale e spontaneità in psicoanalisi*. Astrolabio, Roma, 2000.
- Aron L. (1996), *Menti che si incontrano*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.
- Bromberg P. (2006), *Destare il sognatore. Percorsi clinici*. Raffaello Cortina, Milano, 2009.
- Safran J.D., Muran J.C. (2000), *Teoria e pratica dell'alleanza terapeutica*, Laterza, Roma-Bari, 2003.
- Wallin D. J. (2007), *Psicoterapia e teoria dell'attaccamento*. Il Mulino, Bologna, 2009

codice PSI0080

settore disc. M-PSI/08

CFU 6

ricevimento

su appuntamento da richiedere tramite e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po, 14 – 1° piano

tel. 011.670.3075

e-mail

cesare.albasi@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The course will deal with the making and breaking of affectional bonds with particular attention to their development, making reference to some aspects of Psychopathology. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in Psychopathology and Psychotherapy, and the *Psychodynamic Diagnostic Manual (PDM)*.

PSICOPATOLOGIA DEL LEGAME E OMISSIONE DI SOCCORSO B

(studenti M-Z)

Dott. Duccio SACCHI

PROGRAMMA DEL CORSO

Argomento del corso: Trauma e angoscia nella scrittura clinica psicoanalitica

La clinica psicoanalitica ha dato un fondamentale contributo alla conoscenza delle conseguenze che le situazioni di deprivazione infantile hanno sullo sviluppo individuale, stabilendo importanti corrispondenze di fondo tra le dinamiche inter-psichiche dei traumi precoci e le forme di sofferenza psichica che ne derivano. Il corso si propone di illustrare alcune delle modalità con cui la teoria della cura e la pratica clinica attuali hanno recepito gli apporti offerti dalla clinica psicoanalitica del trauma.

Più specificatamente, a partire dalla presentazione e dalla discussione di alcuni classici studi clinico-teorici di Freud, Ferenczi, Klein e Winnicott, e dal confronto di questi studi con contributi di psicoanalisti contemporanei, si approfondiranno tre principali filoni tematici:

- evoluzione delle concezioni psicoanalitiche del trauma psichico, in particolare del trauma conseguente a deprivazione infantile e «omissione di soccorso»;
- evoluzione delle teorie psicoanalitiche dell'angoscia, con particolare riferimento agli sviluppi dei concetti di «dipendenza» e «impotenza/abbandono» nelle esperienze cliniche di alcuni autori attuali.
- centralità della dimensione storica nella pratica clinica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) H. Bleichmar, *Psicoterapia psicoanalitica. Verso una tecnica di interventi specifici*, Astrolabio 2008, capp.1-4.
- 2) D. Winnicott, *Sviluppo affettivo e ambiente*, Armando 2002, capp. 2-13.
- 3) Uno a scelta tra i testi seguenti:
M. Eigen, *Cibo tossico*, Roma, Astrolabio 2003.

F. Borgogno (a cura di), *Ferenczi oggi*, Bollati Boringhieri 2004, cap. 1-12 (pp. 1-180).

F. Borgogno e G. Cassullo (a cura di), *Le molte facce del trauma*, «Quaderni di psicoterapia infantile», n. 64, Borla 2011.

C. Bonomi e F. Borgogno (a cura di), *La catastrofe e i suoi simboli*, Utet libreria 2001: Intr. e capp. 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12.
NB: Altri titoli di approfondimento verranno forniti durante il corso.

codice PSI0080

settore disc. M-PSI/08

CFU 6

ricevimento

giovedì, ore 14-16

(previa richiesta di appuntamento via mail)

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano
tel.: 011-6703054

tel. 011 6703054

e-mail

duccio.sacchi@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

Main topic: *Trauma and anxiety in psychoanalytic clinical theory and practice.*

The general purpose of the course is to illustrate some of the ways the evolution of psychoanalytic theories about early environmental deprivation (in its multifaceted forms and effects) has affected contemporary clinical practice. Special reference will be made to the developments of the classical concepts of «dependence» and «helplessness/powerlessness» in contemporary authors, as well as to the relevance of the historical dimension in clinical practice.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO A

(studenti A-L)

Prof.ssa Daniela VIGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti:

- a. una conoscenza degli orientamenti teorici e diagnostici della psicopatologia infantile, con un approfondimento sui disturbi relazionali precoci (0-3 anni) e sui differenti approcci psicoterapeutici alla diade madre-bambino;
- b. una panoramica dei quadri clinici che maggiormente compaiono nell'infanzia, alla luce delle ricerche più recenti;
- c. un approccio alla relazione madre-feto durante la gravidanza, come prototipo delle relazioni future e dello sviluppo psicofisico del figlio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- M. Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001.
- D. Vigna, *La psicoterapia madre-bambino*, Borla, Roma, 2006.
- P. Manfredi, A. Imbasciati, *Il feto ci ascolta e... impara*, Borla, Roma, 2004.
- N. Peluffo, *La relazione psicobiologica madre-feto*, Borla, Roma, 2009.
- L. Baldari (a cura di), *Le prime interazioni madre-bambino*, Alpes, Roma, 2011.

codice PSI0074

settore disc. M-PSI/07

CFU 8

ricevimento

Mercoledì orario 10-12

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 10123 Torin

tel. 011 6703060

e-mail

daniela.vigna@unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO B

(studenti M-Z)

Prof. Alessandro ZENNARO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire allo studente una preparazione di base relativamente a: i fondamenti della psicopatologia, i processi biologici, ambientali e relazionali connessi con le diverse sindromi psicopatologiche, la nosografia internazionale dei disturbi psicopatologici e la formulazione clinica del caso

Contenuti

Il corso, finalizzato a introdurre lo studente allo studio della psicopatologia, si articolerà in 4 moduli di lezione, ciascuno dei quali attinente ad un aspetto di competenza psicopatologica imprescindibile per chi desidera praticare una professione di aiuto psicologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Zennaro, A. *Lo sviluppo della Psicopatologia: fattori biologici, ambientali e relazionali*. Bologna: Il Mulino (in corso di pubblicazione, il volume sarà disponibile a partire dal mese di settembre).

A.P.A. (2000) *Mini DSM-IV-TR. Criteri diagnostici*. Padova: Masson.

GRUPPO DI LAVORO PDM (2008). *PDM*. Milano: Raffaello Cortina.

codice PSI0074

settore disc. M-PSI/07

CFU 8

ricevimento

martedì, dalle 14 alle 15

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 10123 Torino, 1° piano

tel. 011.670 3069

e-mail

alessandro.zennaro@unito.it

modalità d'esame

scritto e orale; lo scritto ha valore di un anno.

ABSTRACT

Aim of the course is to provide a basic knowledge regarding:

- the historical foundations of psychopathology;
- biological, environmental and relational processes associated with psychopathological syndromes;
- international nosography of psychopathological disorders and
- clinical formulation of cases;

Contents: The course will develop in four lesson modules, each of which relates to an aspect of psychopathological competence, essential for those who want to practice a profession in psychological help.

STRUMENTI E METODI PER LA RICERCA E L'INTERVENTO PSICOSOCIALE

Dott. Stefano TARTAGLIA - Corso A (studenti A-L)

Prof. Michele ROCCATO - Corso B (studenti M-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso mira a presentare i principali strumenti quantitativi e qualitativi della ricerca in ambito psicosociale, con particolare riferimento alla loro applicabilità in funzione dell'intervento.

Contenuti

Dopo una introduzione di carattere epistemologico, si approfondiranno principalmente l'inchiesta e il sondaggio e la ricerca intervento. Oltre alle lezioni teoriche, una parte del corso sarà dedicata a esercitazioni in aula finalizzate allo sviluppo delle competenze metodologiche acquisite.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- Colucci, F. P., Colombo, M., & Montali, L. (a cura di) (2008), *La ricerca-intervento*. Bologna, Il Mulino.
- Richards, L., & Morse, J.M. (2009). *Fare ricerca qualitativa*. Milano, Francoangeli.
- Roccatò, M. (2003). *Desiderabilità sociale e acquiescenza: Alcune trappole delle inchieste e dei sondaggi*. Milano, LED.
- Roccatò, M. (2006). *L'inchiesta e il sondaggio nella ricerca psicosociale*. Bologna, Il Mulino.

ABSTRACT

The course presents the main quantitative and qualitative methods for psychosocial research and intervention. After an epistemological introduction, the course will mainly deal with surveys and action research.

codice PSI0078

settore disc. M-PSI/05 – SPS/10

CFU 8

Dott. Stefano Tartaglia

ricevimento

Martedì, ore 11-12

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Verdi 10

tel. 0116702055

e-mail

stefano.tartaglia@unito.it

Prof. Michele Roccatò:

ricevimento

Su appuntamento, da fissare al telefono o via e

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Verdi 10

tel. 0116702015

e-mail

michele.roccato@unito.it

modalità d'esame Orale



CDS

**Magistrale in
Psicologia del
lavoro e del
benessere
nelle
organizzazioni**

4. Programmi dei corsi di Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni

Competenze relazionali e dimensione soggettiva nelle organizzazioni

Diritto dei lavori e delle occupazioni

Lingua inglese

Psicodiagnostica e patologie organizzative

Psicodinamica della vita organizzativa

Psicologia cognitiva delle organizzazioni

Psicologia criminale e risk assessment

Psicologia del cambiamento

Psicologia del lavoro ed ergonomia

Psicologia del mobbing, harassment e stalking

Psicologia della formazione

Psicologia della gestione delle risorse umane

Psicologia della salute

Psicologia dello sviluppo progredito

Psicologia dell'orientamento

Psicologia dinamica progredito

Psicologia sociale delle organizzazioni

Tecnica di ricerca psicologia e analisi dei dati

**COMPETENZE RELAZIONALI E
DIMENSIONE SOGGETTIVA
NELLE ORGANIZZAZIONI**

Docente da nominare

**PROGRAMMA AL MOMENTO NON
DISPONIBILE**

codice PSI0271

settore disc. M-PSI/06

CFU 8

DIRITTO DEI LAVORI E DELLE OCCUPAZIONI

Prof. Paolo FERGOLA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Conoscenza della disciplina giuridica delle diverse forme del fare per altri: dalle attività di volontariato e dalle altre occupazioni non remunerate ai lavori necessari per vivere, dal lavoro autonomo e parasubordinato alle molteplici articolazioni del lavoro dipendente. Apprendimento delle regole e della tutela relative alle occupazioni che hanno affiancato e, in molti casi, sostituito il lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno: tirocini ed altri rapporti formativi, lavoro autonomo, collaborazioni coordinate e continuative e lavoro a progetto, contratti a tempo determinato, lavoro a tempo parziale, lavoro tramite agenzia, lavoro in cooperativa, lavoro negli appalti, il lavoro degli extracomunitari e degli irregolari.

Contenuti

Lo studente dovrà possedere una buona conoscenza della disciplina del rapporto di lavoro subordinato e delle recenti innovazioni legislative; dovrà essere in grado di utilizzare consapevolmente gli strumenti acquisiti all'interno della propria futura attività professionale. Il possesso di tali competenze sarà oggetto di verifica secondo quanto indicato alla voce Modalità d'esame.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Santoro-Passarelli, *Diritto dei lavori*, (parte prima, capitoli 1-12), Giappichelli, Torino 2008.

M Magnani, *Diritto dei contratti di lavoro*, (capitoli 1-11), Giuffrè, Milano, 2009.

Eventualmente, ulteriore materiale bibliografico sarà reso noto nel corso delle lezioni.

codice SCP0010

settore disc. IUS/07

CFU 6

ricevimento

Martedì, 17/19

luogo

Corso San Maurizio, 24,

Dip. Scienze Giuridiche, Biblioteca Ruffini, St
tel. 011.670.3201

e-mail

paolo.fergola@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Non ci sono differenze di programma tra frequentanti e non frequentanti.

Per una migliore comprensione della materia è consigliabile il possesso delle nozioni di base delle Istituzioni di diritto privato relative alla materia dei contratti.

ESONERI: la frequenza per il 60% delle due ore di lezione (frequenza equamente ripartita fra I e II parte del corso) è condizione per sostenere un esonero sulla parte del programma relativa al primo dei due manuali; in tal caso, l'esame finale ha ad oggetto il secondo manuale. L'esonero può essere sostenuto a partire dalle date concordate a fine corso e durante i normali appelli d'esame; esonero ed esame, se sostenuti separatamente, vanno comunque sostenuti entro un anno ed una sessione dalla sessione d'esami successiva alla fine del corso.

Lo studio della materia richiede lo studio delle norme che la regolano. Devono essere posseduti un codice civile ed una raccolta di leggi in materia di lavoro: es. Ciafardini, Giudice, Izzo, Codice del lavoro, Simone, ultima edizione.

LINGUA INGLESE
Dott.ssa Barbara WADE

**PROGRAMMA DEL CORSO AL
MOMENTO NON DISPONIBILE**

codice PSI0013
settore disc. L-LIN/12
CFU 4

PSICODIAGNOSTICA E PATOLOGIE ORGANIZZATIVE

**Prof. Franco FREILONE – Modulo I
(Docente da nominare) – Modulo II**

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli elementi fondamentali per la psicodiagnosi e per la valutazione dei Tratti e dei Disturbi di Personalità in relazione anche ai contesti organizzativi.

Contenuti

Il corso propone un approfondimento della clinica diagnostica dei disturbi di personalità, con riferimento alle declinazioni nei contesti interpersonali e organizzativi.

Il corso si propone altresì di fornire allo studente gli elementi fondamentali ai fini della psicodiagnosi di personalità e di funzionamento attraverso i test, tra cui, in specie, quelli proiettivi e intellettivi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo I:

- 1) G. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Raffaello Cortina Editori, Milano, 2007.
- 2) O. F. Kernberg, *Le relazioni nei gruppi*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999.

Modulo II:

- 1) F. Freilone, *Funzionamento intellettuale e psicopatologia. Uso clinico della WAIS-R*, UTET Università, De Agostini, Novara, 2007.
- 2) A. Granieri, *I test di personalità. Quantità e qualità*, UTET Università, De Agostini, Novara, 2010.

ABSTRACT

The course will deal with the description of the personality disorders in different contexts and also the course will deal with the description and learning of personality assessment using projective tests and the principal assessment instruments of cognitive and personality abilities.

codice PSI0273

settore disc. M-PSI/08

CFU 8

Prof. Franco Freilone

ricevimento

martedì ore 09.00-11.00

luogo

Dipartimento di
Psicologia, Via Po 14, primo piano

tel. 011-6703067

e-mail

franco.freilone@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Non verranno date informazioni via e-mail

PSICODINAMICA DELLA VITA ORGANIZZATIVA

Prof.ssa Piera BRUSTIA – Modulo I
Dott. Luca ROLLE’ – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I - Il corso si propone di approfondire le tematiche legate alla vita organizzativa con particolare attenzione agli aspetti psicodinamici e alle dimensioni identitarie, alle dinamiche relazionali, ed ai processi partecipativi e di cambiamento, nella logica dell'organizzazione.

Modulo II - Nel secondo modulo verranno affrontate le tematiche legate alle relazioni organizzative e al loro sviluppo nei termini di relazioni efficaci e di vere e proprie relazioni di aiuto. Parte delle lezioni saranno dedicate alla didattica attiva.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per il Modulo I i testi sono:

Quaglino G.P., (2004). *La vita organizzativa. Difese, collusioni e ostilità nelle relazioni di lavoro*. Milano: Raffaello Cortina (cap 6, 7, 8, 9, 10)

Bochicchio F., (a cura di) (2011). *Convivere nelle organizzazioni*. Milano: Raffaello Cortina

Ulteriori articoli e riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

Per il Modulo II i testi sono:

Biggio G. (2007). *Il counselling organizzativo. Origini, specificità, sviluppi applicative della relazione d'aiuto nelle organizzazioni*. Milano: Raffaello Cortina.

Schein E.H. (2010). *Le forme dell'aiuto. Come costruire e sostenere relazioni efficaci*. Milano: Raffaello Cortina.

Ulteriori articoli e riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

codice PSI0272
settore disc. M-PSI/07
CFU 8

Prof.ssa Piera Brustia

ricevimento

martedì mattina su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano

tel. 0116703055

e-mail

piera.brustia@unito.it

Dott. Luca Rollè

ricevimento

martedì mattina su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia,
via Po 14, 1° piano

tel. 0116703923

e-mail

l.rolle@unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The course is aimed at achieving an understanding of the organizational dynamics and their applicative implications, in relation to identity dimensions, relational dynamics, participation and change processes, and to how they are linked to the organizational logics. The second part of the course will be dedicated to the help relation in the organization and how it works.

PSICOLOGIA COGNITIVA DELLE ORGANIZZAZIONI

Prof. Maurizio TIRASSA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Comprendere le caratteristiche della mente umana che rendono possibile l'esistenza e il funzionamento delle organizzazioni.

Contenuti

La capacità di creare e mantenere organizzazioni e di partecipare ad esse è una delle caratteristiche fondamentali della nostra specie. Cercheremo di capire quali siano le principali caratteristiche della mente umana che rendono possibile questa capacità, sia sul piano analitico sia su quello teoretico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1- John R. Searle: *La costruzione della realtà sociale*. Einaudi, 2006 (*The construction of social reality*, 1995).
- 2- Cristina Zucchermaglio e Francesca Alby (a cura di): *Psicologia culturale delle organizzazioni*. Carocci, 2006.
- 3- Una collezione di articoli del docente, disponibile sulla sua pagina personale sul sito della Facoltà/Dipartimento.

ABSTRACT

The capacity of creating and maintaining organizations and to participate in them is a crucial feature of our species. We will seek to understand what main features of the human mind make such capacity possible, on both the analytical and the theoretical level.

codice PSI0340

settore disc. M-PSI/06

CFU 4

ricevimento

Mercoledì alle 15

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po, 14 (II piano)
tel. 011.670.3037

e-mail

maurizio.tirassa@unito.it

home page

Vedere il sito di Facoltà

modalità d'esame Orale

note

L'insegnamento è opzionale per il corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni. Sono peraltro benvenuti tutti gli studenti di altre magistrali, di area psicologica che lo trovino interessante.

Foreign students can have their exam conducted in Italian or in English

PSICOLOGIA CRIMINALE E RISK ASSESSMENT

Prof.ssa Georgia ZARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso focalizza l'attenzione sulle dinamiche di iniziazione antisociale e di persistenza in una *carriera criminale*. Particolare interesse verrà rivolto ad esplorare la valutazione del rischio di ricaduta criminale e di violenza. Uno spazio di riflessione critica sarà dedicato all'analisi della validità incrementale della psico-criminologia e delle neuroscienze in ambito giuridico. Verranno esaminati alcuni degli strumenti di *risk assessment* riconosciuti come validi, attendibili, e *scientific-based* dalla comunità scientifica.

Contenuti

I quesiti epistemologici sui quali si rifletterà sono:

1. Quanto precocemente si può predire il comportamento criminale futuro?
2. Quanto precocemente *si deve* e *si può* intervenire per bloccare il rischio di iniziazione antisociale e/o di persistenza criminale e di recidiva?
3. Come e quanto accuratamente si può calcolare il rischio di ricaduta criminale?
4. Se ed eventualmente in che modo è possibile attivare un processo di cambiamento pro-sociale di una carriera criminale?

BIBLIOGRAFIA DI BASE*

Parte scientifica generale

Caspi, A. & Moffitt, T. E. (1993). When do individual differences matter? A paradoxical theory of personality coherence. *Psychological Inquiry*, 4(4), 247–271.

Dawes, R. M., Faust, D., & Meehl, P. E. (1989). Clinical Versus Actuarial Judgment. *Science*, 243, 1668–1674.

Hanson, K. (2009). The psychological assessment of risk for crime and violence. *Canadian Psychology*, 50, 172–182. DOI: 10.1037/a0015726

Zara, G. (2005). *Le carriere criminali*. Milano: Giuffrè.

Parte scientifica specialistica

Crighton, D. A. (2010). Risk assessment. In G. J. Towl & D. A. Crighton (Eds.), *Forensic psychology* (pp. 260–272). UK: BPS Blackwell.

Dawes, R. M., Faust, D., & Meehl, P. E. (1989). Clinical Versus Actuarial Judgment. *Science*, 243, 1668–1674.

Hanson, K. (2009). The psychological assessment of risk for crime and violence. *Canadian Psychology*, 50, 172–182. DOI: 10.1037/a0015726

Letture critiche (due tra i testi a scelta)

Baron-Cohen, S. (2012). *La scienza del male. L'empatia e le origini della crudeltà*. Milano: Raffaello Cortina.

Dazzi, S. & Madeddu, F. (2009). *Devianza e antisocialità*. Milano: Raffaello Cortina Editore (con esclusione dei capitoli III, IV, VIII, IX, XI). (Segue)

codice PSI0105

settore disc. M-PSI/05

CFU 8

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che ver regolarmente pubblicate sul sito oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia

Via Po, 14 (I piano)

tel. 011.670 3069

e-mail

georgia.zara@unito.it

modalità d'esame Orale

note*

Bibliografia integrativa

Andrews, D. A., & Bonta, J. (2010). Rehabilitating criminology and practice. *Psychology, Public Policy, and Law* 55. DOI: 10.1037/a0018362

Althaus, C. E. (2005). A disciplinary perspective on the epistemological status of risk. *Risk Analysis*, 25(3), 567–588. DOI: 10.1192/00007256050000625.x

Si informano gli studenti che il materiale in inglese sarà disponibile presso la Biblioteca di Psicologia *Federico I* Palazzo Badini-Confalonieri, Via Verdi 10 - Torino.

Sarà inoltre disponibile sul sito.

***Ulteriore materiale integrativo e di lettura sarà reso noto all'inizio del corso.**

ABSTRACT

The course aims to analyse the paradigm of *criminal careers*. It focuses on antisocial development, risk-assessment and risk-management. The following empirical queries constitute the core of the course:

1. How early can criminal future behaviour be predicted?
2. How early is it possible to nip criminal behaviour in the bud?
3. How and when can risk-assessment be possible, effective and accurate?
4. Is it possible to promote a process of change within offenders so as to facilitate the transition from a criminal career to a prosocial life?

Some attention will be devoted to analysing the incremental validity of psycho-criminology and neuroscience in forensic settings, and to looking at some of the most valid and accurate risk assessment instruments. The classes will include group activities and seminars on specialised themes of criminal psychology.

Fornari, U. (2012). *Al di là di ogni ragionevole dubbio. Ovvero sulla cosiddetta prova scientifica nelle discipline psicoforensi*. Torino: Espress.

Zara, G. (2006). *La psicologia criminale minorile* (capitoli I, II, X). Carocci: Roma.

PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO

Prof. Bruno G. BARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Tutti diamo per scontato che si cambi; tutti diamo altrettanto per scontato che si resti quel che si è. Stabilito che i cambiamenti esistono, e sono oggettivamente misurabili e soggettivamente percepibili, la mia intenzione è di chiarire in cosa consistano, e come avvengano. In primo luogo definirò il tipo di cambiamento che mi interessa: quello psicologico intrasoggettivo. Poi descriverò in cosa il cambiamento consista, vale a dire i processi mentali che lo rendono possibile, che lo realizzano e che lo stabilizzano nel comportamento. Infine, tratterò il tema del cambiamento professionalmente indotto e gestito in psicoterapia.

L'ultima parte del corso approfondirà una componente fondamentale del cambiamento qual è la metacognizione, evidenziandone le prospettive di sviluppo e i deficit presenti nella psicopatologia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

B.G. Bara (2007). *Dinamica del cambiamento e del non cambiamento*. Torino: Bollati Boringhieri.

B.G. Bara (a cura di). (2005) *Nuovo Manuale di psicoterapia cognitiva. Vol. 1: Teoria*. Torino: Bollati Boringhieri.

B.G. Bara (2012). *Dimmi come sogni: Interpretazione emotiva dell'esperienza onirica*. Milano: Mondadori.

Altri testi di approfondimento verranno suggeriti a lezione.

codice PSI0038

settore disc. M-PSI/01

CFU 8

ricevimento

Martedì, ore 10-12 (quando non impegnato a lezione) o su appuntamento richiesto via mail

luogo

Dipartimento di Psicologia
via Po 14, 2° piano

tel. 011 670 3036

e-mail

bruno.bara@unito.it

home page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/bara/bara.html>

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono portare il programma dell'a.a. in corso

ABSTRACT

We all take for granted that we change, but that at the same time we remain who we are; change is objectively measurable and subjectively perceivable. I will first define the type of change I am interested in: intra-subjective psychological change. I will then describe what change is, i.e. what are the mental processes that accomplish it and stabilize it. Finally, I will deal with professionally induced change within the psychotherapeutic setting. The last part of the course will focus on a fundamental component of change: metacognition, and on its development and psychopathological deficits.

PSICOLOGIA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire modelli e metodi di base per lo studio delle organizzazioni e per l'analisi del lavoro, con un obiettivo di intervento ergonomico per integrare obiettivi di performance aziendale con qualità e salute della vita lavorativa.

Contenuti

Il corso trasmette conoscenze di base su modelli e metodi di studio delle organizzazioni, in particolare la teoria dell'azione organizzativa, l'approccio socio-tecnico e l'approccio interpretazionista. Saranno quindi esaminati i temi dell'analisi del lavoro in una prospettiva ergonomica di miglioramento della performance organizzativa (carico di lavoro, competenza, errore umano, stress correlato al lavoro).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Fabbri, T. (2010) *L'organizzazione: concetti e metodi*. Roma, Carocci (Introduzione, cap. 1, 2, 3 11, 17)

Re, A. (2008). *Competenza ed errore nell'analisi del lavoro*. In G. Soro & D. Acquadro Maran (Eds.), *Competenze relazionali nelle organizzazioni* (pp. 1-23). Milano, Raffaello Cortina.

a scelta:

materiali del corso

Catino, M. (2006) *Da Chernobyl a Linate. Incidenti tecnologici o errori organizzativi?* Milano, Mondadori.

Fraccaroli, F., Balducci, C. (2011) *Stress e rischi psicosociali nelle organizzazioni. Valutare e controllare i fattori dello stress lavorativo*. Bologna, Il Mulino

Ulteriori materiali bibliografici verranno indicati online durante lo svolgimento del corso.

codice PSI0265

settore disc. M-PSI/06

CFU 8

ricevimento

su appuntamento

luogo

Palazzo Badini, Via Verdi, 10, 3° piano

tel. 0039 011 6702805

e-mail

alessandra.re@unito.it

modalità d'esame

L'esame finale è orale.

Sono previsti altresì esoneri in itinere.

note

Per gli studenti stranieri è possibile sostenere l'esame in lingua inglese o francese.

ABSTRACT

The course provides students with basic knowledge on organisational models and methods, then normative and descriptive approaches to work analysis, exploring individual and collective competence, workload, human error, and work-related stress will be examined.

PSICOLOGIA DEL MOBBING, HARASSMENT E STALKING

Prof.ssa Daniela Acquadro Maran

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire informazioni e strumenti concettuali per la lettura e la comprensione, la prevenzione e l'intervento in presenza di comportamenti vessatori e violenti all'interno del contesto relazionale.

Contenuti

Al fine di analizzare i fenomeni di vessazione più frequenti, le strategie di fronteggiamento che individui e gruppi possono adottare e gli strumenti di intervento sul singolo e sull'organizzazione, accanto all'analisi della letteratura verranno presentati i dati derivanti da ricerche svolte in ambito nazionale. Il corso di avvarrà inoltre della partecipazione di testimoni eccellenti che operano nel campo della prevenzione e dell'intervento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. Curci P., Galeazzi G.M., Secchi C. (2003), *La sindrome delle molestie assillanti*. Bollati Boringhieri.
2. Negri S. (2011), *Mobbing*. Ed. libreria universitaria (cap. postfazione).
3. A scelta, uno dei seguenti testi:
 - Pastore L. (2009), *Il fenomeno del mobbing*. Franco Angeli.
 - Gulotta G. (2007), *Il vero e falso mobbing*. Giuffrè.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic theory about the conduct in the workplace that has the effect of unreasonably interfering with a person's work performance. The program will be organized in educational modules that will focus on the phenomenon that involves individuals and organizations.

codice PSI0086

settore disc. M-PSI/06

CFU 4

ricevimento

su appuntamento da concordare via e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Verdi 10,
10124, Torino

tel. 011-6702487

e-mail

daniela.acquadro@unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Prof.ssa Annamaria CASTELLANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di delineare e approfondire i confini e i fondamenti della formazione come dimensione orientata a sé e volta a potenziare lo sviluppo personale e professionale.

Contenuti

I temi affrontati comprendono: l'evoluzione delle forme e delle tecniche di formazione, la loro valutazione e il loro sviluppo; le forme applicabili nelle organizzazioni complesse con particolare attenzione al tema dell'attivazione psicologica delle competenze ad esserci, a sviluppare relazioni, a costruire il gruppo e alla costruzione del senso nel contesto. Durante il corso si alterneranno lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze e tutta la didattica sarà costruita sulle discussioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame saranno indicati prima dell'inizio del corso mediante pubblicazione sul sito di Facoltà.

ABSTRACT

The course wants to delineate and study the topic of adult education as a dimension self-oriented and that wants to enhance the personal and professional development. In particolare the theme of original competence for to be, to involvement, to social grouping, and the sense making in the context. The course is based on an interactive didactic, comprehensive of experimental exercises in classroom, both individual and collective.

codice PSI0109

settore disc. M-PSI/06

CFU 6

ricevimento

su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, Torino

tel. 0116702792

e-mail

annamaria.castellano@unito.it

modalità d'esame

Sono previsti esoneri in itinere. Le modalità d'esame saranno precisate all'inizio delle lezioni.

PSICOLOGIA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Prof. Claudio G. CORTESE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso presenta le differenti azioni in cui si articola la gestione delle risorse umane in ambito organizzativo, con particolare riferimento al contributo che può offrire lo psicologo del lavoro alla loro progettazione, implementazione e valutazione.

Contenuti

I contenuti del corso comprendono: il reclutamento e la selezione; la formazione per l'apprendimento individuale e organizzativo; la comunicazione interna; la valutazione della posizione, della prestazione, del potenziale e delle competenze; l'inserimento, la carriera e l'outplacement; la retribuzione, l'incentivazione e i benefit; la ricerca organizzativa per il monitoraggio delle variabili psicosociali e la valutazione del benessere lavorativo; il diversity management.

Il metodo di lavoro proposto dal docente comprende lezioni alternate sia a testimonianze di esperti in HR Management, sia a esercitazioni e simulazioni condotte in piccolo gruppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Argentero, P., Cortese, C.G., Piccardo, C. (a cura di) (2010) *Psicologia delle risorse umane*. Raffaello Cortina Editore.
Cortese, C.G., Del Carlo, A. (2008) *La selezione del personale*. Raffaello Cortina Editore.
Cortese, C.G. (2005) *Motivare*. Raffaello Cortina Editore.
De Carlo, N.A., Nonnis, M. (2012) *Nuovi codici del lavoro. Contributi per la salute e il benessere nelle organizzazioni*. TPM Publishing.

codice PSI0108

settore disc. M-PSI/06

CFU 6

ricevimento

vedi calendario sul sito di Facoltà

luogo

Via Verdi 10 – scala A – IV piano

tel. 011.6702027

e-mail

claudio.cortese@unito.it

modalità d'esame

L'esame avrà luogo in forma orale.

note

Al termine del corso gli studenti potranno sostenere un esonero, la cui valutazione verrà considerata in sede di esame orale.

ABSTRACT

Applied Psychology in Human Resource Management.

The aim of the course is to show and analyse all the actions of Human Resource Management: recruitment and personnel selection; training strategies for individual and organizational learning; internal communication; personnel evaluation; career development; compensation; organizational well-being evaluation and improvement; organizational research; diversity management.

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte del corso verranno presentati l'evoluzione storica della disciplina, i principali quadri di riferimento teorici, le principali aree applicative, i temi di base. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata, nella seconda parte del corso, all'approfondimento delle tematiche e dei modelli di intervento in un ambito specifico e relativamente nuovo di applicazione della psicologia della salute: quello della psicologia della salute occupazionale e organizzativa, che si occupa della qualità della vita delle persone che operano nelle organizzazioni, della promozione della salute e del benessere dei lavoratori, della prevenzione e del contrasto del disagio psicologico e di come l'attenzione per le persone alimenti al tempo stesso la qualità del lavoro svolto, del servizio erogato, la performance e i risultati organizzativi.

Il corso prevede l'articolazione e l'alternanza di lezioni che presentano i contenuti teorici, discussione di casi, testimonianze di professionisti nell'ambito della salute (psicologi, medici), lavori di gruppo ed esercitazioni pratiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Fischer G.N. (a cura di) (2006) *Trattato di psicologia della salute*, Borla, Roma.

Converso D. (2012) *Benessere e qualità della vita organizzativa in Sanità*, Edizioni Espress, Torino.

ABSTRACT

The course will deal with the main topics of Health psychology concerning the study and application of psychological approaches to health and illness. In the second part of the course main attention will concern Occupational and Organizational Health Psychology (that concerns the application of psychology to improving the quality of work life and to protecting and promoting safety, health, and well being of workers).

codice PSI0107

settore disc. M-PSI/06

CFU 8

ricevimento

su appuntamento da concordare via e-mail

luogo

Palazzo Badini via Verdi, 10 4° piano

tel. 0116702044

e-mail

daniela.converso@unito.it

modalità d'esame

E' previsto un esonero relativo ad alcuni temi trattati a lezione al termine del corso. L'esame avrà luogo, sia per quanti hanno sostenuto l'esame sia per tutti gli altri, in forma orale.

note

Il corso si avvale del contributo della dott.ssa Sara Viotti.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PROGREDITO

Prof.ssa Emanuela RABAGLIETTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo. L'obiettivo è fornire conoscenze sui più recenti sviluppi teorici della materia, con particolare attenzione ai compiti di sviluppo ed ai fattori di rischio e di protezione caratteristici in generale nella società contemporanea, e specificamente inerenti l'età adulta e anziana. Il corso approfondisce lo sviluppo di adulti ed anziani con particolare riferimento alle transizioni normative e non normative del ciclo di vita e prevede la partecipazione a gruppi di lettura.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il programma prevede un testo obbligatorio ed uno a scelta

Testi obbligatorio

Modulo I e II : Ford, D.H., Lerner, R.M. (1995). *Teoria dei sistemi evolutivi*. Cortina, Milano.

Elenco testi a scelta:

De Beni R (a cura di, 2009). *Psicologia dell'invecchiamento*, Il Mulino, Bologna.

Hendry, L.K., Kloep, M. (2003). *Lo sviluppo nel ciclo di vita*. Il Mulino, Bologna.

Sapin M., Spini D., Widmer E. (2010). *I percorsi di vita. Dall'adolescenza alla vecchiaia*. Il Mulino, Bologna.

Zambianchi M., Ricci Bitti P.E. (2011). *Tempo, salute, benessere. La dimensione temporale nei comportamenti rilevanti per la salute e nel benessere globale dell'individuo durante l'arco della vita*

CLUEB, Bologna.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course of Developmental Psychology, with particular attention to the different developmental tasks and to protective and risk factors during adulthood and ageing.

codice PSI0268

settore disc. M-PSI/04

CFU 8

ricevimento

su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono

luogo

Dipartimento di Psicologia

Via Verdi, 10

4° piano

tel. 011-6702791

e-mail

emanuela.rabaglietti@unito.it

modalità d'esame Orale

note

An alternative program in English will be established on request for Erasmus students.

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO

Dott.ssa Chiara GHISLIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e metodologiche per la progettazione, realizzazione e valutazione di attività di orientamento rivolte a differenti destinatari, con particolare attenzione per gli utenti adulti e il loro sviluppo professionale.

Contenuti

Durante le lezioni saranno affrontati i principali approcci teorici e si approfondiranno le differenti declinazioni dell'orientamento, in funzione degli utenti, delle finalità e degli ambiti. Particolare spazio sarà dedicato a temi specifici quali le dimensioni psicologiche rilevanti nei percorsi orientativi (interessi e valori), i processi di scelta, i momenti di transizione, i percorsi di carriera. Attraverso la presentazione di alcune esperienze significative, saranno presentati, commentati e discussi i metodi e gli strumenti psicologici principalmente utilizzati nelle pratiche orientative.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Guglielmi, D., D'Angelo, M.G. (2011). *Prospettive per l'orientamento*. Carocci, Roma

Fraccaroli, F. (2005). *Progettare la carriera*. Raffaello Cortina, Milano.

Guichard, J., Huteau, M. (2001). *Psicologia dell'orientamento professionale*. Raffaello Cortina, Milano, 2003.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce the theoretical and methodological basis of the psychology of professional guidance. Particular attention will be devoted to the psychological dimensions (interests, professional values and attitudes), to the choice processes, to the concept of career. The course will include the presentation of methods and tools for professional guidance.

codice PSI0110

settore disc. M-PSI/06

CFU 8

ricevimento

su appuntamento

luogo

Palazzo Badini, Via Verdi, 10, 10123 Torino, I

tel. 0039 011 6702873

e-mail

chiara.ghislieri@unito.it

modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta e una orale.
(la prova scritta ha validità un anno)

**PSICOLOGIA DINAMICA
PROGREDITO**

Dott.ssa Marta IATTA

**PROGRAMMA DEL CORSO AL
MOMENTO NON DISPONIBILE**

codice PSI0270

settore disc. M-PSI/07

CFU 8

PSICOLOGIA SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI

Atteggiamenti ed emozioni nelle organizzazioni

Prof. Giovanni BRIANTE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire allo studente nozioni utili per interpretare il funzionamento delle organizzazioni, muovendo dall'assunto che, per conoscere per comprendere quegli artefatti umani e tecnologici che definiamo organizzazioni, si debbano analizzare i comportamenti degli individui e dei gruppi che in esse agiscono.

Contenuti

Durante le lezioni, privilegiando la prospettiva cognitivo sociale, saranno analizzati: atteggiamenti, interessi, preferenze, significati, credenze, scopi ed emozioni, di individui e gruppi, che generano i processi organizzativi concreti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Depolo, *Psicologia delle organizzazioni*, il Mulino, Bologna 2007.

J. Elster, *La spiegazione del comportamento sociale*, il Mulino, Bologna 2012.

S.T. Fiske e S.E. Taylor, *Cognizione sociale*, Apogeo, Milano 2009.

ABSTRACT

The course is mainly directed to students of Work Psychology and Organizational Behavior and concerns both attitudes and emotions in organizations. By the starting point that, in order to understand human and technological artifacts called organizations, it ought to be analyzed individual and group behavior, students will learn useful principles of organization functioning.

codice PSI0269

settore disc. M-PSI/05

CFU 8

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia, via G. Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 670 2038

e-mail

giovanni.briante@unito.it

home page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Dott. Michele Settanni

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso intende introdurre lo studente nell'ampio e variegato mondo dei metodi di ricerca psicologica e in particolare dell'analisi statistica dei dati. Le caratteristiche specifiche, le potenzialità e le difficoltà d'uso di modelli come la regressione multipla, l'analisi della varianza, i modelli logit e quelli log-lineari, vengono presentate in una prospettiva unitaria così come consentito dalla teoria dei Modelli Lineari Generalizzati (Nelder e Wedderburn, 1972; Dobson, 1990). Nella seconda parte del corso viene illustrato il modello di misurazione di Rasch (1960) ponendo l'accento sugli aspetti teorici innovativi da questo introdotti nell'ambito dei processi di misurazione delle proprietà mentali e sui legami che intercorrono fra questo modello di misurazione e i tradizionali modelli di analisi dei dati illustrati nella prima parte del corso. Sono previste esercitazioni in aula informatica con software statistico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

-R. Miceli, Percorsi di ricerca e analisi dei dati, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.

-R. Miceli (a cura di), Numeri Dati Trappole. Elementi di psicometria, Carocci editore, Roma, 2004.

Eventuale ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso sarà messo a disposizione degli studenti.

codice PSI0042

settore disc. M-PSI/03

CFU 8

ricevimento

da concordare via e-mail

luogo

Dipartimento di Psicologia - Palazzo Badini

e-mail

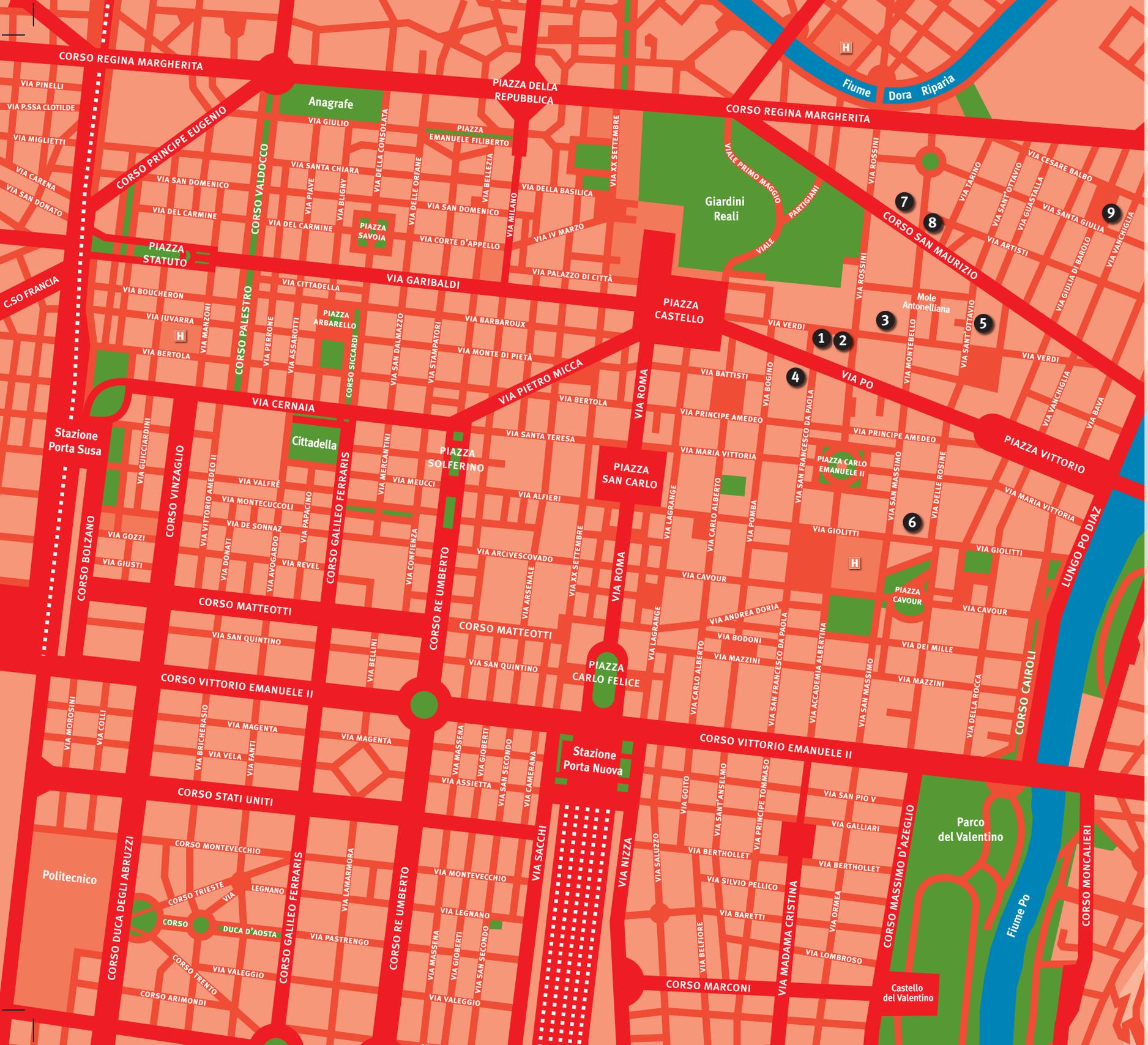
michele.settanni@unito.it

modalità d'esame L'esame è orale.

Una parte, anche consistente, di domande (del tipo a "scelta multipla") potrà essere formulata in modalità scritta (correzione, valutazione e validità saranno contestuali).

ABSTRACT

This course is intended to introduce students to the wide world of statistical data analysis, exploring different techniques (linear regression, analysis of variance, logistic regression, log-linear analysis, and Rasch measurement model) with the unifying perspective of General Linear Models.



CORSO REGINA MARGHERITA

Fiume Dora Riparia

Anagrafe

PIAZZA DELLA REPUBBLICA

CORSO REGINA MARGHERITA

CORSO PRINCIPE EUGENIO

CORSO VALDOCCO

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO

Giardini Reali

7

8

9

CORSO SAN MAURIZIO

PIAZZA STATUTO

VIA GARIBALDI

PIAZZA CASTELLO

Mole Antonelliana

5

1

2

3

4

VIA PO

PIAZZA VITTORIO

Stazione Porta Susa

VIA CERNAIA

VIA PIETRO MICCA

PIAZZA CASTELLO

1

2

3

4

VIA PO

PIAZZA VITTORIO

Cittadella

PIAZZA SOLFERINO

PIAZZA SAN CARLO

PIAZZA CARLO EMANUELE II

6

LUNGO PO DIAZ

CORSO VINZAGLIO

CORSO GALILEO FERRARIS

CORSO RE UMBERTO

PIAZZA SAN CARLO

PIAZZA CARLO EMANUELE II

6

LUNGO PO DIAZ

CORSO MATTEOTTI

CORSO MATTEOTTI

PIAZZA CARLO FELICE

PIAZZA CAVOUR

VIA CAVOUR

VIA GIOLITTI

VIA CAVOUR

VIA DEI MILLE

VIA MAZZINI

VIA DELLA ROCCA

VIA GIOLITTI

VIA CAVOUR

VIA DEI MILLE

VIA MAZZINI

VIA DELLA ROCCA

CORSO VITTORIO EMANUELE II

CORSO RE UMBERTO

PIAZZA CARLO FELICE

PIAZZA CAVOUR

VIA CAVOUR

VIA GIOLITTI

VIA DEI MILLE

VIA MAZZINI

VIA DELLA ROCCA

CORSO STATI UNITI

CORSO RE UMBERTO

VIA SACCHI

VIA NIZZA

CORSO VITTORIO EMANUELE II

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO

Parco del Valentino

Fiume Po

CORSO MONCALIERI

Castello del Valentino

Politecnico

CORSO MONTEVECCHIO

VIA LEGNANO

VIA LAMARMORA

VIA MONTEVECCHIO

VIA LEGNANO

VIA MASSEVA

VIA VALEGGIO

CORSO MARCONI

VIA MADAMA CRISTINA

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA SALUZZO

VIA BELFIORE

VIA BARETTI

VIA MADAMA CRISTINA

VIA GOITO

VIA SANT'ANSELMO

VIA BERTHOLLET

VIA SILVIO PELLICO

VIA BARETTI

VIA MADAMA CRISTINA

VIA PRINCIPE TOMMASO

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA MADAMA CRISTINA

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA MADAMA CRISTINA

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA MADAMA CRISTINA

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA MADAMA CRISTINA

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA MADAMA CRISTINA

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA MADAMA CRISTINA

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA MADAMA CRISTINA

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA MADAMA CRISTINA

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA MADAMA CRISTINA

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA MADAMA CRISTINA

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA MADAMA CRISTINA

VIA SAN PIO V

VIA GALLIARI

VIA BERTHOLLET

VIA BERTHOLLET

VIA ORMEA

VIA LOMBROSO

VIA MADAMA CRISTINA